

CATANIA MULTISERVIZI S.P.A.

ALLEGATO 2B – Mappatura dei reati per funzioni e modalità di commissione dei reati

Approvato dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 14 Gennaio 2022

PRESIDENTE E CONSIGLIERI FACENTI PARTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Attività a rischio reato	REATO	Modalità di commissione del reato	GESTIONE	CONTROLLO
Acquisizione in economia di servizi e forniture	Art. 648 - Ricettazione	All'interno del processo di approvigionamento uno dei soggetti coinvolti nel processo di acquisizione di un bene, favorisce l'acquisizione di un bene di provenienza illecita (derivante da un altro delitto) ad un prezzo inferiore al valore di mercato al fine di ottenere un vantaggio economico derivante dalla minor spesa sostenuta. Le funzioni deputate al controllo non effettuano il dovuto monitoraggio sul rispetto delle procedure aziendali		X
	Art. 648-ter c.p. - Impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita.	All'interno del processo di approvigionamento, uno dei soggetti coinvolti nel processo di acquisizione di un bene, favorisce l'utilizzo durante l'esecuzione dei servizi da parte di CTM di un bene o altra utilità di provenienza illecita (derivante da un altro delitto) ad un prezzo inferiore al valore di mercato al fine di ottenere un vantaggio economico derivante dalla minor spesa sostenuta.		X
Acquisto di attrezzature, macchinari e impianti	Art. 589 c.p. (Omicidio colposo) commesso nelle aziende i cui lavoratori i lavoratori a rischi biologici di cui all'articolo 268, comma 1, lettere c) e d), da atmosfere esplosive, cancerogeni mutageni, e da attività di manutenzione, rimozione smaltimento e bonifica di amianto Art. 590 c.p. - Lesioni personali colpose.	Uno dei soggetti coinvolti al fine di ottenere un risparmio economico acquista un macchinario, attrezzatura o impianto da utilizzare nel processo produttivo non conforme agli obblighi di conformità ai requisiti regolamentari delle attrezzature (marcatura CE o Titolo III del D.l.gs 81/2008 e Allegato IV e V del D.l.gs 81/2008) divendo causa di un infortunio sul luogo di lavoro legato all'utilizzo della stessa attrezzatura (es. decespugliatore, lavasciuga, attrezzature per interventi di realizzazione segnaletica stradale)		X
Affidamento di lavori a soggetti esterni	Art. 589 c.p. (Omicidio colposo) commesso nelle aziende i cui lavoratori i lavoratori a rischi biologici di cui all'articolo 268, comma 1, lettere c) e d), da atmosfere esplosive, cancerogeni mutageni, e da attività di manutenzione, rimozione smaltimento e bonifica di amianto Art. 590 c.p. - Lesioni personali colpose.	Uno dei soggetti coinvolti nella gestione della sicurezza sul luogo di lavoro omette gli obblighi previsti dalla normativa nell'affidamento dei lavori a soggetti esterni (Interferenze, valutazione dei rischi specifiche dell'attività, verifiche su soggetto che effettua i lavori previsti da art.26 del D.l.gs 81/2008). La mancata gestione dei rischi da interferenza e l'assenza di specifiche misure di prevenzione e protezione è causa dell'infortunio sul luogo di lavoro		X
Altri rapporti con la pubblica amministrazione	Artt. 318, 321 e 322, commi 1 e 3 cp "Corruzione, Istigazione alla corruzione e pene per il corruttore" Artt. 319, 319-ter, comma 1, 321, 322, commi 2 e 4 cp "Corruzione per Atti contrario al dovere d'ufficio, istigazione alla corruzione e pene per il corruttore" Art. 319 ter Corruzione in atti giudiziari, Articolo 19 quater "Induzione a dare o promettere utilità", Art. 323 !Abuso d'ufficio Art. 346 "Traffico di influenze illecite"	Il soggetto che ha rapporti con la Pubblica Amministrazione effettua una dazione o promessa di denaro o di altra utilità diretta o indiretta, accettata o non accettata, anche in concorso con altri, per indurre il Soggetto pubblico al buon esito della procedura o comunque per indurre taluno a dare o a promettere indebitamente, a lui o a un terzo, denaro o altra utilità.	X	
Applicazione e monitoraggio delle misure di prevenzione e protezione per la prevenzione degli infortuni e tutela della salute dei lavoratori	Art. 589 c.p. (Omicidio colposo) commesso nelle aziende i cui lavoratori i lavoratori a rischi biologici di cui all'articolo 268, comma 1, lettere c) e d), da atmosfere esplosive, cancerogeni mutageni, e da attività di manutenzione, rimozione smaltimento e bonifica di amianto Art. 590 c.p. - Lesioni personali colpose.	Uno dei soggetti coinvolti nel sistema di gestione della sicurezza sul luogo di lavoro, compresi i preposti di fatto, omettono un controllo sull'applicazione delle misure di tutela della salute e di prevenzione dei rischi stabiliti dall'Organizzazione, violando gli obblighi connessi alla figura del dirigente e preposto stabiliti dal D.L.gs 81/2008. Il mancato monitoraggio è una delle cause dell'infortunio sul luogo di lavoro o di un danno alla salute del lavoratore		X

Aspetti ambientali significativi	Art. 733-bis c.p. - Distruzione o deterioramento di habitat all'interno di un sito protetto.	I soggetti coinvolti nella gestione degli aspetti ambientali e del loro monitoraggio all'interno di siti protetti dal punto di vista ambientale provocano con la propria attività la distruzione un habitat all'interno di un sito protetto adiacente alle zone dove CTM effettua i servizi o comunque lo deteriora compromettendone lo stato di conservazione (es. Parco Simeto)		X
	Art. 137, commi 2, 3, 5, D.lgs. 152/06 - Sanzioni penali (per scarichi di acque reflue industriali senza autorizzazione). Art. 137, comma 11, D.lgs. 152/06 - Sanzioni penali (per scarichi sul suolo nel sottosuolo e nelle acque sotterranee).	I soggetti coinvolti nella gestione degli scarichi idrici e nel monitoraggio degli stessi in una delle sdei operative della CTM effettuano uno scarico idrico non autorizzato secondo quanto previsto dal D.lgs 152/2006		X
	Art. 256, comma 1, D.lgs. 152/06 - Attività di gestione di rifiuti non autorizzata. Art. 256, comma 3 "Gestione di discarica non autorizzata" Art. 256, comma 5 "Miscelazione di rifiuti" Art. 256, comma 6, primo periodo "Deposito temporaneo rifiuti sanitari pericolosi"	I soggetti coinvolti nella gestione dei rifiuti speciali e speciali pericolosi prodotti nell'ambito dei servizi erogati gestiscono l'attività di deposito e successivo conferimento in difformità rispetto agli obblighi previsti dal D.lgs 152/2006 in capo al produttore/detentore dei rifiuti		X
	Art. 257, commi 1 e 2, D. Lgs 152/06 - Bonifica dei siti.	I soggetti coinvolti nella gestione ambientale, dopo aver accertato di aver causato l'inquinamento del suolo, del sottosuolo, delle acque superficiali o delle acque sotterranee con il superamento delle concentrazioni soglia, non provvede alle attività di bonifica del sito in conformità con quanto disposto dal Testo Unico Ambientale (art. 242 e seguenti)		X
	Art. 258, comma 4, secondo periodo, D. Lgs 152/06 - Violazione degli obblighi di comunicazione, di tenuta dei registri obbligatori e dei formulari.	I soggetti preposti alla compilazione della documentazione relativamente alla produzione dei rifiuti, formulario e registrazione di carico e scarico, effettuano una violazione secondo quanto previsto dal DM 145 e 148 del 1998. (es. Mancata registrazione operazione di carico, mancata tracciabilità delle operazioni di carico, mancata registrazione delle operazioni di scarico, errata o incompleta compilazione del formulario)		X
	Art. 259, comma 1, D.lgs. 152/06 - Traffico illecito di rifiuti.	I soggetti preposti alla gestione dei rifiuti al fine di conseguire un ingiusto profitto, con più operazioni e attraverso l'allestimento di mezzi e attività continuative organizzate, cede ingenti quantitativi di rifiuti a soggetti non autorizzati in concorso con gli stessi.		X
	Art. 279, comma 5, D.lgs. 152/06 - Sanzioni per il «Superamento dei valori limite di emissione e dei valori limite di qualità dell'aria».	Violazione dei limiti di emissione in atmosfera e violazione degli obblighi definiti dall'Autorizzazione Unica Ambientale		X
	Art. 3, comma, 6 Legge 28 dicembre 1993 n. 549 - Cessazione e riduzione dell'impiego delle sostanze lesive dell'ozono.	I soggetti preposti alla gestione e manutenzione degli impianti di climatizzazione non effettuano la corretta gestione degli stessi in conformità con quanto disposto dalla Normativa F-GAS e dalla sull'efficienza Energetica (mancato controllo, mancata registrazione su portale F-Gas, verifiche F-GAS effettuate da soggetto ed ente non certificati, etc)		X
	Art. 452-bis c.p. Inquinamento ambientale; Art. 452-quater c.p. Disastro ambientale; Art. 452-quinquies c.p. Circostanze aggravanti (Associazione a delinquere per reati collegati all'ambiente)	I soggetti preposti alla gestione e monitoraggio ambientale ed agli obblighi legislativi connessi con la gestione dei servizi erogati da CTM cagionano, al fine di risparmiare i costi necessari alla corretta gestione, una compromissione o un deterioramento significativi e misurabili: 1) delle acque o dell'aria, o di porzioni estese o significative del suolo o del sottosuolo; 2) di un ecosistema, della biodiversità, anche agraria, della flora o della fauna.		X
Art. 452-quinquies c.p. Delitti colposi contro l'ambiente; D.lgs. 6 novembre 2007 n. 202 - Inquinamento doloso.	I soggetti preposti alla gestione e monitoraggio ambientale ed agli obblighi legislativi cagionano, con condotta colposa al fine di risparmiare i costi necessari alla corretta gestione, una compromissione o un deterioramento significativi e misurabili: 1) delle acque o dell'aria, o di porzioni estese o significative del suolo o del sottosuolo; 2) di un ecosistema, della biodiversità, anche agraria, della flora o della fauna.		X	
Attività di acquisizione di contributi, sovvenzioni, finanziamenti, assicurazioni o garanzie concessi da soggetti pubblici e relativi rapporti con gli stessi soggetti	Articolo 316-bis codice penale (Malversazione a danno dello Stato)	I soggetti coinvolti nell'acquisizione di un beneficio da parte di un soggetto pubblico destinano le erogazioni a finalità diversa da quella per la quale è stata concessa, anche in concorso con altri.	X	
	Articolo 316-ter codice penale (Indebita percezione di erogazioni a danno dello Stato)	I soggetti coinvolti utilizzano o presentano dichiarazioni o documenti falsi o attestanti cose non vere (autorizzazioni, certificazioni inesistenti/false; referenze di lavori precedenti false o modificate; documentazione contabile falsa) ovvero omissione di informazioni dovute con conseguente ottenimento indebito dell'erogazione, anche in concorso con altri.	X	
	Articolo 640-bis codice penale (Truffa aggravata per il conseguimento di erogazioni pubbliche)	I soggetti coinvolti effettuano artifici e/o raggiri (es. documentazione falsa, autorizzazioni inesistenti, dati non veritieri) che inducano in errore l'Ente Pubblico erogatore con conseguente ottenimento indebito dell'erogazione anche in concorso con altri	X	
	Articolo 640-ter codice penale (Frode Informatica)	I soggetti coinvolti violano il funzionamento di un sistema informatico o telematico o intervenendo senza diritto con qualsiasi modalità su dati, informazioni o programmi contenuti in un sistema informatico o telematico ad esso pertinenti inducendo in errore un soggetto con conseguente ottenimento indebito di un vantaggio o profitto non dovuto	X	
	Artt. 318, 321 e 322, commi 1 e 3 cp "Corruzione, Istigazione alla corruzione e pene per il corruttore" Artt. 319, 319-ter, comma 1, 321, 322, commi 2 e 4 cp "Corruzione per Atti contrario al dovere d'ufficio, istigazione alla corruzione e pene per il corruttore" Art. 319 ter Corruzione in atti giudiziari, Articolo 19 quater "Induzione a dare o promettere utilità", Art. 323 "Abuso d'ufficio" Art. 346 "Traffico di influenze illecite"	Il soggetto effettua una dazione o promessa di denaro o di altra utilità diretta o indiretta, accettata o non accettata, anche in concorso con altri, per indurre il soggetto pubblico coinvolto nell'erogazione di una sovvenzione, contributo, finanziamento al buon esito della procedura senza che CTM avesse i requisiti per essere il beneficiario del vantaggio o in fase di rendicontazione non accerti la non corretta gestione o destinazione del vantaggio ricevuto.	X	

Attività di gestione dei rapporti con l'Autorità Giudiziaria per indagini che coinvolgono l'Azienda	Artt. 318, 321 e 322, commi 1 e 3 cp "Corruzione, Istigazione alla corruzione e pene per il corruttore" Artt. 319, 319-ter, comma 1, 321, 322, commi 2 e 4 cp "Corruzione per Atti contrario al dovere d'ufficio, istigazione alla corruzione e pene per il corruttore" Art. 319 ter Corruzione in atti giudiziari, Articolo 19 quater "Induzione a dare o promettere utilità", Art. 323 !Abuso d'ufficio Art. 346 "Traffico di influenze illecite"	Il soggetto all'interno di un procedimento condotto dall'autorità giudiziaria su CTM, effettua una dazione o promessa di denaro o di altra utilità diretta o indiretta, accettata o non accettata, anche in concorso con altri, per indurre l'Autorità Giudiziaria ad ottenere un buon esito del procedimento giudiziario.	X	
	Art. 377-bis c.p. - Induzione a non rendere dichiarazioni o a rendere dichiarazioni mendaci all'autorità giudiziaria.	Uno dei soggetti dell'organizzazione effettua violenza o minaccia, offerta o promessa di denaro o di altra utilità al fine di indurre un soggetto che dovrà essere ascoltato dall'Autorità Giudiziaria a non rendere dichiarazioni o rendere dichiarazioni mendaci.	X	
Attività di gestione di contributi, sovvenzioni, finanziamenti, assicurazioni o garanzie concessi da soggetti pubblici e relativi rapporti con gli stessi soggetti	Articolo 316-bis codice penale (Malversazione a danno dello Stato)	I soggetti coinvolti nell'acquisizione di un beneficio da parte di un soggetto pubblico destinano le erogazioni a finalità diversa da quella per la quale è stata concessa, anche in concorso con altri.	X	
	Articolo 316-ter codice penale (Indebita percezione di erogazioni a danno dello Stato)	I soggetti coinvolti utilizzano o presentano dichiarazioni o documenti falsi o attestanti cose non vere (autorizzazioni, certificazioni inesistenti/false; referenze di lavori precedenti false o modificate; documentazione contabile falsa) ovvero omissione di informazioni dovute con conseguente ottenimento indebito dell'erogazione, anche in concorso con altri.	X	
	Articolo 640-bis codice penale (Truffa aggravata per il conseguimento di erogazioni pubbliche)	I soggetti coinvolti effettuano artifici e/o raggiri (es. documentazione falsa, autorizzazioni inesistenti, dati non veritieri) che inducano in errore l'Ente Pubblico erogatore con conseguente ottenimento indebito dell'erogazione anche in concorso con altri	X	
	Articolo 640-ter codice penale (Frode Informatica)	I soggetti coinvolti violano il funzionamento di un sistema informatico o telematico o intervenendo senza diritto con qualsiasi modalità su dati, informazioni o programmi contenuti in un sistema informatico o telematico ad esso pertinenti inducendo in errore un soggetto con conseguente ottenimento indebito di un vantaggio o profitto non dovuto	X	
	Articolo 356 (Frode nelle pubbliche forniture)	Uno dei soggetti coinvolti nella gestione operativa della CTM o nella gestione di uno specifico contributo o sovvenzione ricevuto dalla CTM compromette il buon andamento dell'attività attraverso un inadempimento contrattuale o la commissione di una frode in relazioni a particolari contratti di rilevante interesse pubblico, quale può essere ad esempio la convenzione tra Socio Unico e CTM al fine di ottenere un risparmio economico ed un vantaggio nella gestione non dovuto	X	
	Artt. 318, 321 e 322, commi 1 e 3 cp "Corruzione, Istigazione alla corruzione e pene per il corruttore" Artt. 319, 319-ter, comma 1, 321, 322, commi 2 e 4 cp "Corruzione per Atti contrario al dovere d'ufficio, istigazione alla corruzione e pene per il corruttore" Art. 319 ter Corruzione in atti giudiziari, Articolo 19 quater "Induzione a dare o promettere utilità", Art. 323 !Abuso d'ufficio Art. 346 "Traffico di influenze illecite"	Il soggetto effettua una dazione o promessa di denaro o di altra utilità diretta o indiretta, accettata o non accettata, anche in concorso con altri, per indurre il Soggetto pubblico al buon esito della procedura o comunque per indurre taluno a dare o a promettere indebitamente, a lui o a un terzo, denaro o altra utilità.	X	
	Art. 314c.p. Peculato, escluso il peculato d'uso	Uno dei soggetti coinvolti nella gestione operativa della CTM o nella gestione di uno specifico contributo o sovvenzione ricevuto dalla CTM si appropria indebitamente di un bene/denaro o altra cosa mobile appartenente alla CTM per un utilizzo del tutto incompatibile con il titolo per cui si possiede e che compromette il corretto utilizzo del bene o dell'utilità generando comunque un vantaggio per l'Organizzazione (es. risparmio su eventuale nota spese, altro vantaggio operativo)	X	
	Art. 316 c.p.. Peculato mediante profitto dell'errore altrui.	Il soggetto nell'esercizio delle proprie funzioni, distrae i proventi ottenuti dall'esecuzione di un appalto da parte di un soggetto privato per utilizzarli in modo improprio per altri usi aziendali generando una disponibilità finanziaria ottenuta indebitamente giovandosi dell'errore da parte del fornitore sugli importi dovuti a fronte del servizio reso	X	

Definizione delle responsabilità aziendali in materia di sicurezza	Art. 589 c.p. (Omicidio colposo) commesso nelle aziende i cui lavoratori i lavoratori a rischi biologici di cui all'articolo 268, comma 1, lettere c) e d), da atmosfere esplosive, cancerogeni mutageni, e da attività di manutenzione, rimozione smaltimento e bonifica di amianto Art. 590 c.p. - Lesioni personali colpose.	La mancata definizione delle responsabilità in materia di sicurezza è causa (principale o in concorso con altre) per un infortunio o il decesso di un lavoratore sul luogo di lavoro		X
Esecuzione, monitoraggio e verifica tecnica con ditte esterne	Articolo 603-bis del Codice Penale (Intermediazione illecita e Sfruttamento del lavoro)	I soggetti coinvolti non controllano la regolare posizione dei lavoratori impiegati dalle ditte esterne che operano in CTM con rischio che le stesse occupano favorendo le attività previste dal presente reato (ed in particolare il reato di caporalato)		X
	Art. 12. Disposizioni contro le immigrazioni clandestine. (Comma 3, 3-bis, 3 ter e 5) e	I soggetti coinvolti non controllano la regolare posizione dei lavoratori impiegati dalle ditte esterne che operano presso CTM con rischio che le stesse occupano favorendo le attività previste dal presente reato		X
	Art. 22. Lavoro subordinato a tempo determinato e indeterminato (Impiego di cittadini di paesi terzi il cui soggiorno è irregolare)	I soggetti coinvolti non controllano la regolare posizione dei lavoratori impiegati dalle ditte esterne che operano presso CTM con rischio che le stesse occupano nella gestione dell'appalto lavoratori stranieri privi del permesso di soggiorno o il cui permesso sia scaduto e del quale non sia stato chiesto, nei termini di legge, il rinnovo, revocato o annullato		X
Formazione del personale generale e specifica	Art. 589 c.p. (Omicidio colposo) commesso nelle aziende i cui lavoratori i lavoratori a rischi biologici di cui all'articolo 268, comma 1, lettere c) e d), da atmosfere esplosive, cancerogeni mutageni, e da attività di manutenzione, rimozione smaltimento e bonifica di amianto Art. 590 c.p. - Lesioni personali colpose.	Il mancato obbligo di formazione in materia di sicurezza (previsti ex articolo 37 e 73 Del D.lgs 81/2008 e dai successivi Accordi Stato Regioni) è causa (principale o in concorso con altre) per un infortunio o il decesso di un lavoratore sul luogo di lavoro		X
Gestione ambientale della Catania Multiservizi	Art. 257, commi 1 e 2, D. Lgs 152/06 - Bonifica dei siti.	I soggetti coinvolti nella gestione ambientale, dopo aver accertato di aver causato l'inquinamento del suolo, del sottosuolo, delle acque superficiali o delle acque sotterranee con il superamento delle concentrazioni soglia, non provvedono alle attività di bonifica del sito in conformità con quanto disposto dal Testo Unico Ambientale (art. 242 e seguenti)		X
	Art. 279, comma 5, D.lgs. 152/06 - Sanzioni per il «Superamento dei valori limite di emissione e dei valori limite di qualità dell'aria».	Violazione dei limiti di emissione in atmosfera e violazione degli obblighi definiti dall'Autorizzazione Unica Ambientale		X
	Art. 3, comma, 6 Legge 28 dicembre 1993 n. 549 - Cessazione e riduzione dell'impiego delle sostanze lesive dell'ozono.	I soggetti preposti alla gestione e manutenzione degli impianti di climatizzazione non effettuano la corretta gestione degli stessi in conformità con quanto disposto dalla Normativa F-GAS e dalla sull'efficienza Energetica (mancato controllo, mancata registrazione su portale F-Gas, verifiche F-GAS effettuate da soggetto ed ente non certificati, etc)		X
	Reati contro l'ambiente: Art. 452-bis c.p. Inquinamento ambientale; Art. 452-quater c.p. Disastro ambientale; Art. 452-quinquies c.p. Delitti colposi contro l'ambiente; Art. 452-otties c.p. Circostanze aggravanti (Associazione a delinquere per reati collegati all'ambiente); D.lgs. 6 novembre 2007 n. 202 - Inquinamento doloso.	I soggetti preposti alla gestione ambientale ed agli obblighi legislativi connessi cagionano, al fine di risparmiare i costi necessari alla corretta gestione, una compromissione o un deterioramento significativi e misurabili: 1) delle acque o dell'aria, o di porzioni estese o significative del suolo o del sottosuolo; 2) di un ecosistema, della biodiversità, anche agraria, della flora o della fauna.		X
Gestione degli impianti di climatizzazione e riscaldamento	Art. 3, comma, 6 Legge 28 dicembre 1993 n. 549 - Cessazione e riduzione dell'impiego delle sostanze lesive dell'ozono.	I soggetti preposti alla gestione e manutenzione degli impianti di climatizzazione non effettuano la corretta gestione degli stessi in conformità con quanto disposto dalla Normativa F-GAS e dalla sull'efficienza Energetica (mancato controllo, mancata registrazione su portale F-Gas, verifiche F-GAS effettuate da soggetto ed ente non certificati, etc)		X
Gestione degli incassi	Art. 648-bis - Riciclaggio	Uno dei soggetti coinvolti nel processo di gestione di un incasso derivante da un delitto, favorisce l'utilizzo durante l'esecuzione dei servizi da parte di CTM di un bene o altra utilità di provenienza illecita in modo da ostacolare l'identificazione della loro provenienza delittuosa ed ottenendo un vantaggio derivante dall'impiego dell'utilità delittuosa		X
scarichi	Art. 137, commi 2, 3, 5, D.lgs. 152/06 - Sanzioni penali (per scarichi di acque reflue industriali senza autorizzazione). Art. 137, comma 11, D.lgs. 152/06 - Sanzioni penali (per scarichi sul suolo nel sottosuolo e nelle acque sotterranee).	I soggetti coinvolti nella gestione degli scarichi idrici e nel monitoraggio degli stessi in una delle sdei operative della CTM effettuano uno scarico idrico non autorizzato secondo quanto previsto dal D.lgs 152/2006		X

Gestione degli idrici	Reati contro l'ambiente: Art. 452-bis c.p. Inquinamento ambientale; Art. 452-quater c.p. Disastro ambientale; Art. 452-quinquies c.p. Delitti colposi contro l'ambiente; Art. 452-octies c.p. Circostanze aggravanti (Associazione a delinquere per reati collegati all'ambiente); D.lgs. 6 novembre 2007 n. 202 - Inquinamento doloso.	I soggetti preposti alla gestione degli scarichi idrici ed agli obblighi legislativi connessi con la gestione cagionano, al fine di risparmiare i costi necessari alla corretta gestione, una compromissione o un deterioramento significativi e misurabili: 1) delle acque o dell'aria, o di porzioni estese o significative del suolo o del sottosuolo; 2) di un ecosistema, della biodiversità, anche agraria, della flora o della fauna.		X
Gestione dei depositi temporanei dei rifiuti	Art. 256, comma 1, D.lgs. 152/06 - Attività di gestione di rifiuti non autorizzata. Art. 256, comma 3 "Gestione di discarica non autorizzata" Art. 256, comma 5 "Miscelazione di rifiuti" "	Gestione non conforme dei depositi temporaneo dei rifiuti all'interno delle sedi di Catania Multiservizi che causa un'attività di raccolta, trasporto, recupero, smaltimento in mancanza della prescritta autorizzazione, iscrizione o comunicazione prevista dalla normativa ambientale applicabile (es. superamento dei limiti quantitativi di rifiuti presenti nel deposito temporaneo dei rifiuti, mancata separazione dei rifiuti per codici CER che compromette successiva attività di trasporto/smaltimento, etc.)		X
	Art. 258, comma 4, secondo periodo, D. Lgs 152/06 - Violazione degli obblighi di comunicazione, di tenuta dei registri obbligatori e dei formulari.	Gestione non conforme dei depositi temporaneo dei rifiuti all'interno delle sedi di Catania Multiservizi che causa una violazione degli obblighi di comunicazione, di tenuta dei registri obbligatori e dei formulari (es. mancata registrazione operazione di carico o di scarico, ancata indicazione delle quantità di rifiuti in carico alla CTM, etc.)		X
	Reati contro l'ambiente: Art. 452-bis c.p. Inquinamento ambientale; Art. 452-quater c.p. Disastro ambientale; Art. 452-quinquies c.p. Delitti colposi contro l'ambiente; Art. 452-octies c.p. Circostanze aggravanti (Associazione a delinquere per reati collegati all'ambiente); D.lgs. 6 novembre 2007 n. 202 - Inquinamento doloso.	La non corretta gestione del deposito temporaneo dei rifiuti cagiona una compromissione o un deterioramento significativi e misurabili: 1) delle acque o dell'aria, o di porzioni estese o significative del suolo o del sottosuolo; 2) di un ecosistema, della biodiversità, anche agraria, della flora o della fauna. (es. sversamento accidentale causato dai rifiuti presenti nel Deposito temporaneo dei rifiuti, etc.)		X
Gestione dei pagamenti ai fornitori	Art. 648-bis - Riciclaggio	Uno dei soggetti coinvolti nel processo di acquisizione di un bene, favorisce l'utilizzo durante l'esecuzione dei servizi da parte di CTM di un bene o altra utilità di provenienza illecita in modo da ostacolare l'identificazione della loro provenienza delittuosa ad un prezzo inferiore al valore di mercato al fine di ottenere un vantaggio economico derivante dalla minor spesa sostenuta		X
	Art. 648-ter c.p. - Impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita.	Uno dei soggetti coinvolti nel processo di acquisizione di un bene, favorisce l'utilizzo durante l'esecuzione dei servizi da parte di CTM di un bene o altra utilità di provenienza illecita (derivante da un altro delitto) ad un prezzo inferiore al valore di mercato al fine di ottenere un vantaggio economico derivante dalla minor spesa sostenuta		X
Gestione dei rapporti con i privati in occasione dell'esercizio di attività inerenti l'esecuzione degli appalti connessi all'esercizio della gestione dei servizi della Catania Multiservizi	Artt.317 "Concussione", "Corruzione per atti contrari al dovere d'Ufficio " quando dal fatto l'ente ha conseguito un profitto di rilevante entità, "Corruzione in atti giudiziari se da tale evento è derivata un'ingiusta reclusione altrui" (319-ter, comma 2), "Induzione indebita a dare o promettere utilità" (319-quater), Abuso d'Ufficio (art. 323)	Il privato effettua una dazione o promessa di denaro o di altra utilità diretta o indiretta, che produca un vantaggio diretto o indiretto alla nostra Organizzazione, anche in concorso con altri, per indurre CTM al buon esito della procedura durante la fase di acquisizione/gestione di un appalto	X	
	Art. 314c.p. Peculato, escluso il peculato d'uso	Il soggetto nell'esercizio delle proprie funzioni, distrae i proventi ottenuti dall'esecuzione di un appalto da parte di un soggetto privato per utilizzarli in modo improprio per altri usi aziendali generando una disponibilità finanziaria ottenuta indebitamente giovandosi dell'errore da parte del fornitore sugli importi dovuti a fronte del servizio reso	X	
	Art. 316 c.p.. Peculato mediante profitto dell'errore altrui.	Il soggetto nell'esercizio delle proprie funzioni, distrae i proventi ottenuti dall'esecuzione di un appalto da parte di un soggetto privato. approfittando di un errore di un terzo soggetto per utilizzarli in modo improprio per altri usi aziendali generando una disponibilità finanziaria ottenuta indebitamente giovandosi dell'errore da parte del fornitore sugli importi dovuti a fronte del servizio reso	X	
Gestione dei rapporti con i soci, il collegio sindacale e la società di revisione	Art. 2625 del codice civile (Impedito controllo)	Impedimento o ostacolo, mediante occultamento di documenti o mediante altri idonei artifici, del regolare svolgimento delle attività di controllo o di revisione legalmente attribuite al socio, agli organi sociali, al collegio sindacale o alle società di revisione.	X	
con la P.A. in materia di assistenza e verifiche ed adempimenti	Articolo 640 codice penale (Truffa)	Durante il controllo da parte della Pubblica Amministrazione sulla CTM, i soggetti coinvolti, che prendono parte all'attività, effettuano raggiri o artifici, al fine di indurre in errore i soggetti preposti al controllo, da cui deriva il buon esito della procedura di controllo verso la CTM o comunque un ingiusto profitto con conseguente danno per la Pubblica Amministrazione o di un terzo soggetto	X	

Gestione dei rapporti con occasione di adempimenti di lavoro, previdenza e nei casi di ispezioni, accertamenti relativi agli stessi	Artt. 318, 321 e 322, commi 1 e 3 cp "Corruzione, Istigazione alla corruzione e pene per il corruttore" Artt. 319, 319-ter, comma 1, 321, 322, commi 2 e 4 cp "Corruzione per Atti contrario al dovere d'ufficio, istigazione alla corruzione e pene per il corruttore" Art. 319 ter Corruzione in atti giudiziari, Articolo 19 quater "Induzione a dare o promettere utilità", Art. 323 !Abuso d'ufficio Art. 346 "Traffico di influenze illecite"	Il soggetto effettua una dazione o promessa di denaro o di altra utilità diretta o indiretta, accettata o non accettata, anche in concorso con altri, per indurre la Pubblica Amministrazione al buon esito della procedura di controllo effettuata presso CTM	X	
Gestione dei rapporti con la P.A. in occasione di adempimenti in materia fiscale e tributaria e in casi di ispezioni, verifiche ed accertamenti relativi agli adempimenti stessi.	Articolo 640 codice penale (Truffa)	Durante il controllo da parte della Pubblica Amministrazione sulla CTM, i soggetti coinvolti, che prendono parte all'attività, effettuano raggiri o artifici, al fine di indurre in errore i soggetti preposti al controllo, da cui deriva il buon esito della procedura di controllo verso la CTM o comunque un ingiusto profitto con conseguente danno per la Pubblica Amministrazione o di un terzo soggetto	X	
	Artt. 318, 321 e 322, commi 1 e 3 cp "Corruzione, Istigazione alla corruzione e pene per il corruttore" Artt. 319, 319-ter, comma 1, 321, 322, commi 2 e 4 cp "Corruzione per Atti contrario al dovere d'ufficio, istigazione alla corruzione e pene per il corruttore" Art. 319 ter Corruzione in atti giudiziari, Articolo 19 quater "Induzione a dare o promettere utilità", Art. 323 !Abuso d'ufficio Art. 346 "Traffico di influenze illecite"	Il soggetto effettua una dazione o promessa di denaro o di altra utilità diretta o indiretta, accettata o non accettata, anche in concorso con altri, per indurre la Pubblica Amministrazione al buon esito della procedura di controllo effettuata presso CTM	X	
Gestione dei rapporti con la P.A. in occasione di adempimenti in materia societaria	Articolo 640 codice penale (Truffa)	Durante il controllo da parte della Pubblica Amministrazione sulla CTM, i soggetti coinvolti, che prendono parte all'attività, effettuano raggiri o artifici, al fine di indurre in errore i soggetti preposti al controllo, da cui deriva il buon esito della procedura di controllo verso la CTM o comunque un ingiusto profitto con conseguente danno per la Pubblica Amministrazione o di un terzo soggetto	X	
	Artt. 318, 321 e 322, commi 1 e 3 cp "Corruzione, Istigazione alla corruzione e pene per il corruttore" Artt. 319, 319-ter, comma 1, 321, 322, commi 2 e 4 cp "Corruzione per Atti contrario al dovere d'ufficio, istigazione alla corruzione e pene per il corruttore" Art. 319 ter Corruzione in atti giudiziari, Articolo 19 quater "Induzione a dare o promettere utilità", Art. 323 !Abuso d'ufficio Art. 346 "Traffico di influenze illecite"	Il soggetto effettua una dazione o promessa di denaro o di altra utilità diretta o indiretta, accettata o non accettata, anche in concorso con altri, per indurre la Pubblica Amministrazione al buon esito della procedura di controllo effettuata presso CTM	X	
Gestione dei rapporti con la P.A. in occasione di ispezioni, verifiche ed accertamenti nell'ambito della gestione della sicurezza sul luogo di lavoro della nostra organizzazione e di tutela della salute dei lavoratori (ASP, Ispettorato del lavoro, forze di polizia)	Artt. 318, 321 e 322, commi 1 e 3 cp "Corruzione, Istigazione alla corruzione e pene per il corruttore" Artt. 319, 319-ter, comma 1, 321, 322, commi 2 e 4 cp "Corruzione per Atti contrario al dovere d'ufficio, istigazione alla corruzione e pene per il corruttore" Art. 319 ter Corruzione in atti giudiziari, Articolo 19 quater "Induzione a dare o promettere utilità", Art. 323 !Abuso d'ufficio Art. 346 "Traffico di influenze illecite"	Il soggetto effettua una dazione o promessa di denaro o di altra utilità diretta o indiretta, accettata o non accettata, anche in concorso con altri, per indurre la Pubblica Amministrazione al buon esito della procedura di controllo effettuata presso CTM	X	
Rapporti con la P.A. in occasione di ispezioni, verifiche ed accertamenti delle certificazioni di gestione (qualità, sicurezza)	Artt. 318, 321 e 322, commi 1 e 3 cp "Corruzione, Istigazione alla corruzione e pene per il corruttore" Artt. 319, 319-ter, comma 1, 321, 322, commi 2 e 4 cp "Corruzione per Atti contrario al dovere d'ufficio, istigazione alla corruzione e pene per il corruttore" Art. 319 ter	Il soggetto effettua una dazione o promessa di denaro o di altra utilità diretta o indiretta, accettata o non accettata, anche in	X	

Gestione dei rapporti con la P.A. in occasione di ispezioni, verifiche ed accertamenti nell'ambito di aspetti ed impatti ambientali della nostra organizzazione (ARPA, Carabinieri, ASP di Catania, etc)	Art. 318, 321 e 322, commi 1 e 3 cp "Corruzione, Istigazione alla corruzione e pene per il corruttore" Art. 319, 319-ter, comma 1, 321, 322, commi 2 e 4 cp "Corruzione per Atti contrario al dovere d'ufficio, istigazione alla corruzione e pene per il corruttore" Art. 319 ter Corruzione in atti giudiziari, Articolo 19 quater "Induzione a dare o promettere utilità", Art. 323 !Abuso d'ufficio Art. 346 "Traffico di influenze illecite"	concorso con altri, per indurre la Pubblica Amministrazione al buon esito della procedura di controllo effettuata presso CTM	^	
Gestione dei rapporti con la P.A. in occasione di ispezioni, verifiche ed accertamenti nell'ambito di aspetti ed impatti ambientali della nostra organizzazione (ARPA, Carabinieri, ASP di Catania, etc)	Art. 318, 321 e 322, commi 1 e 3 cp "Corruzione, Istigazione alla corruzione e pene per il corruttore" Art. 319, 319-ter, comma 1, 321, 322, commi 2 e 4 cp "Corruzione per Atti contrario al dovere d'ufficio, istigazione alla corruzione e pene per il corruttore" Art. 319 ter Corruzione in atti giudiziari, Articolo 19 quater "Induzione a dare o promettere utilità", Art. 323 !Abuso d'ufficio Art. 346 "Traffico di influenze illecite"	Il soggetto effettua una dazione o promessa di denaro o di altra utilità diretta o indiretta, accettata o non accettata, anche in concorso con altri, per indurre la Pubblica Amministrazione al buon esito della procedura di controllo effettuata presso CTM	X	
Gestione dei rifiuti speciali e speciali pericolosi	Art. 256, comma 1, D.lgs. 152/06 - Attività di gestione di rifiuti non autorizzata. Art. 256, comma 3 "Gestione di discarica non autorizzata" Art. 256, comma 5 "Miscelazione di rifiuti" "	I soggetti coinvolti nella gestione dei rifiuti speciali e speciali pericolosi prodotti gestiscono l'attività di deposito e successivo conferimento in difformità rispetto agli obblighi previsti dal D.lgs 152/2006 in capo al produttore/detentore dei rifiuti		X
	Art. 258, comma 4, secondo periodo, D. Lgs 152/06 - Violazione degli obblighi di comunicazione, di tenuta dei registri obbligatori e dei formulari.	I soggetti preposti alla compilazione della documentazione relativamente alla produzione dei rifiuti, formulario e registrazione di carico e scarico, effettuano una violazione secondo quanto previsto dal DM 145 e 148 del 1998. (es. Mancata registrazione operazione di carico, mancata tracciabilità delle operazioni di carico, mancata registrazione delle operazioni di scarico, errata o incompleta compilazione del formulario)		X
	Reati contro l'ambiente: Art. 452-bis c.p. Inquinamento ambientale; Art. 452-quater c.p. Disastro ambientale; Art. 452-quinquies c.p. Delitti colposi contro l'ambiente; Art. 452-octies c.p. Circostanze aggravanti (Associazione a delinquere per reati collegati all'ambiente); D.lgs. 6 novembre 2007 n. 202 - Inquinamento doloso.	I soggetti preposti alla gestione ambientale ed agli obblighi legislativi connessi con la gestione cagionano, al fine di risparmiare i costi necessari alla corretta gestione, una compromissione o un deterioramento significativi e misurabili: 1) delle acque o dell'aria, o di porzioni estese o significative del suolo o del sottosuolo; 2) di un ecosistema, della biodiversità, anche agraria, della flora o della fauna.		
Gestione dei Servizi Cimiteriali, illuminazione votiva, IT, Pulito	Art. 256, comma 1, D.lgs. 152/06 - Attività di gestione di rifiuti non autorizzata. Art. 256, comma 3 "Gestione di discarica non autorizzata" Art. 256, comma 5 "Miscelazione di rifiuti" "	I soggetti coinvolti nella gestione dei rifiuti speciali e speciali pericolosi prodotti durante la suddetta attività gestiscono l'attività di deposito e successivo conferimento in difformità rispetto agli obblighi previsti dal D.lgs 152/2006 in capo al produttore/detentore dei rifiuti		X
	Art. 2621 del codice civile (False comunicazioni sociali) Art. 2621 del codice civile (False comunicazioni sociali, Fatti di lieve entità)	Predisposizione e trasmissione di comunicazioni sociali nelle quali sono esposti fatti materiali non rispondenti al vero o omesse informazioni dovute per legge sulla situazione economica, patrimoniale o finanziaria della società, anche in concorso con altri al fine di ridurre l'imponibile e quindi le somme destinate a tributi	X	
	Art. 648-ter.1 c.p. - Autoriciclaggio	I soggetti coinvolti riducono con attività delittuose il carico fiscale (sottofatturazione o mancata fatturazione o emissione o di utilizzo di fatture per operazioni inesistenti) al fine di reimpiegare i proventi risparmiati all'interno dell'Organizzazione	X	

Gestione dei tributi e degli adempimenti fiscali	Art. 2 D.lgs 74/2000 "Dichiarazione fraudolenta mediante utilizzo di fatture o altri documenti per operazioni inesistenti"- Reati tributari	I soggetti coinvolti nella gestione dei tributi e/o i soggetti che controllano l'attività presentano dichiarazioni relative a imposte sui redditi o sul valore aggiunto con elementi passivi fittizi derivanti da operazioni inesistenti		X
	Art. 3 Dlgs 74/2000 "Dichiarazione fraudolenta mediante utilizzo di artifici in contabilità"- Reati Tributari	I soggetti coinvolti indicano in una delle dichiarazioni relative alle imposte sui redditi o sul valore aggiunto elementi attivi per un ammontare inferiore a quello effettivo od elementi passivi fittizi o crediti e ritenute fittizi al fine di evadere gli importi dovuti, compiendo operazioni simulate oggettivamente o soggettivamente ovvero avvalendosi di documenti falsi o di altri mezzi fraudolenti idonei ad ostacolare l'accertamento e ad indurre in errore l'amministrazione finanziaria.		X
	Art. 4 D.Lgs. 74/200 (Dichiarazione infedele, in caso di gravi frodi IVA transfrontaliere)	I soggetti coinvolti indicano in una delle dichiarazioni annuali relative alle imposte sui redditi o sul valore aggiunto, elementi attivi per un ammontare inferiore a quello effettivo od elementi passivi inesistenti, al fine di evadere il dovuto al fisco		X
	Art. 5 D.Lgs. 74/200 (Omessa dichiarazione, in caso di gravi frodi IVA transfrontaliere)	I soggetti coinvolti omettono la presentazione della dichiarazione dovuta, essendovi obbligato al fine di evadere le imposte sui redditi o sul valore aggiunto.		X
	Art. 8 D.Lgs. n. 74/2000 "Emissione di fatture o altri documenti per operazioni inesistenti"- Reati Tributari	I soggetti coinvolti emettono fatture o altri documenti per operazioni inesistenti al fine di evadere le imposte		X
	Art. 10 D.Lgs. n. 74/2000 "Occultamento o distruzione di documenti contabili"- Reati Tributari	I soggetti coinvolti al fine di evadere le imposte sui redditi o sul valore aggiunto, ovvero di consentire l'evasione a terzi, occulta o distrugge in tutto o in parte le scritture contabili o i documenti di cui è obbligatoria la conservazione		X
	Art. 10 quater D.Lgs. 74/200 (Indebita compensazione, in caso di gravi frodi IVA transfrontaliere)	I soggetti coinvolti non versano le somme dovute, utilizzando in compensazione, ai sensi dell'articolo 17 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241, crediti non spettanti,		X
	Art. 11 D.Lgs. n. 74/2000 "Sottrazione fraudolenta al pagamento di imposte"- Reati Tributari	I soggetti coinvolti, al fine di rendere in tutto o in parte inefficace la procedura di riscossione coattiva, effettuano operazioni contabili inesistenti o simulate sui propri beni o su beni altrui		X
Gestione del Ciclo Attivo e del ciclo passivo	Art. 2621 del codice civile (False comunicazioni sociali) Art. 2621 del codice civile (False comunicazioni sociali, Fatti di lieve entità)	Predisposizione e trasmissione di comunicazioni sociali nelle quali sono esposti fatti materiali non rispondenti al vero o omesse informazioni dovute per legge sulla situazione economica, patrimoniale o finanziaria della società, anche in concorso con altri al fine di generare un vantaggio non dovuto o rappresentare la situazione patrimoniale economica e finanziaria dell'Organizzazione in modo non corretto.	X	
Gestione del contenzioso giudiziale e stragiudiziale e dei relativi contatti con l'Autorità giudiziaria	Artt. 318, 321 e 322, commi 1 e 3 cp "Corruzione, Istigazione alla corruzione e pene per il corruttore" Artt. 319, 319-ter, comma 1, 321, 322, commi 2 e 4 cp "Corruzione per Atti contrario al dovere d'ufficio, istigazione alla corruzione e pene per il corruttore" Art. 319 ter Corruzione in atti giudiziari, Articolo 19 quater "Induzione a dare o promettere utilità", Art. 323 "Abuso d'ufficio Art. 346 "Traffico di influenze illecite"	Il soggetto che ha rapporti con la Pubblica Amministrazione effettua una dazione o promessa di denaro o di altra utilità diretta o indiretta, accettata o non accettata, anche in concorso con altri, per indurre l'Autorità Giudiziaria ad ottenere un buon esito del procedimento giudiziario	X	
	Art. 377-bis c.p. - Induzione a non rendere dichiarazioni o a rendere dichiarazioni mendaci all'autorità giudiziaria.	Uno dei soggetti dell'organizzazione effettua violenza o minaccia, offerta o promessa di denaro o di altra utilità al fine di indurre un soggetto che dovrà essere ascoltato dall'Autorità Giudiziaria a non rendere dichiarazioni o rendere dichiarazioni mendaci.	X	
Gestione del Parco del SIMETO	Art. 733-bis c.p. - Distruzione o deterioramento di habitat all'interno di un sito protetto.	I soggetti coinvolti nella gestione degli aspetti ambientali e del loro monitoraggio all'interno di siti protetti dal punto di vista ambientale provocano con la propria attività la distruzione un habitat all'interno di un sito protetto adiacente alle zone dove CTM effettua i servizi o comunque lo deteriora compromettendone lo stato di conservazione (es. Parco Simeto)		X
Patrimonio	Art. 2621 del codice civile (False comunicazioni sociali) Art. 2621 del codice civile (False comunicazioni sociali, Fatti di lieve entità)	Predisposizione e trasmissione di comunicazioni sociali nelle quali sono esposti fatti materiali non rispondenti al vero o omesse informazioni dovute per legge sulla situazione economica, patrimoniale o finanziaria della società, anche in concorso con altri al fine di generare un vantaggio non dovuto o rappresentare la situazione patrimoniale economica e finanziaria dell'Organizzazione in modo non corretto.	X	
	Art. 2629 del codice civile (Operazioni in pregiudizio dei creditori)	Effettuazione di operazioni contabili al fine di ridurre il capitale sociale, o realizzare di fusion/scissioni i con altra società, in violazione delle disposizioni di legge a tutela dei creditori ed in pregiudizio degli stessi.	X	

Gestione del p	Art. 3 Dlgs 74/2000 "Dichiarazione fraudolenta mediante utilizzo di artifici in contabilità"- Reati Tributari	I soggetti coinvolti indicano in una delle dichiarazioni relative alle imposte sui redditi o sul valore aggiunto elementi attivi per un ammontare inferiore a quello effettivo od elementi passivi fittizi o crediti e ritenute fittizi al fine di evadere gli importi dovuti, compiendo operazioni simulate oggettivamente o soggettivamente ovvero avvalendosi di documenti falsi o di altri mezzi fraudolenti idonei ad ostacolare l'accertamento e ad indurre in errore l'amministrazione finanziaria.		X
	Art. 11 D.Lgs. n. 74/2000 "Sottrazione fraudolenta al pagamento di imposte"- Reati Tributari	I soggetti coinvolti, al fine di rendere in tutto o in parte inefficace la procedura di riscossione coattiva, effettuano operazioni contabili inesistenti o simulate sui propri beni o su beni altrui		X
Gestione del personale (inclusi rimborsi spesa, trasferte, promozioni, avanzamenti di carriera, valutazione delle prestazioni e delle performance, etc.)	416-Ter c.p. Scambio elettorale politico mafioso.	Nella gestione del personale ai fini di effettuare uno scambio elettorale politico mafioso ottenendo dei vantaggi da parte del Socio principale della nostra Organizzazione si avvantaggiano alcuni dipendenti (promozioni, avanzamenti di carriera, premi) senza che questi abbiano diritto dei vantaggi acquisiti	X	
	Artt.317 "Concussione", "Corruzione per atti contrari al dovere d'Ufficio " quando dal fatto l'ente ha conseguito un profitto di rilevante entità, "Corruzione in atti giudiziari se da tale evento è derivata un'ingiusta reclusione altrui" (319-ter, comma 2),"Induzione Indebita a dare o promettere utilità" (319-quater), Abuso d'Ufficio (art. 323)	Il dipendente effettua una dazione o promessa di denaro o di altra utilità diretta o indiretta, che produca un vantaggio diretto o indiretto alla nostra Organizzazione, anche in concorso con altri, per indurre CTM al buon esito di una procedura che procura al soggetto un vantaggio personale	X	
	Art. 314c.p. Peculato, escluso il peculato d'uso	Il soggetto nell'esercizio delle proprie funzioni distrae o ritiene indebitamente somme dovute a titolo di rimborso spesa, premio di produzione, avanzamento di carriera per il personale al fine di utilizzarle per destinazioni diverse sprovviste di disponibilità finanziarie generando un vantaggio anche indiretto per la CTM	X	
Gestione delle attività di assunzione del personale e incarichi professionali	416-Ter c.p. Scambio elettorale politico mafioso.	Assunzione di personale ai fini di effettuare uno scambio elettorale politico mafioso ottenendo dei vantaggi da parte del Socio principale della nostra Organizzazione	X	
	Artt.317 "Concussione", "Corruzione per atti contrari al dovere d'Ufficio " quando dal fatto l'ente ha conseguito un profitto di rilevante entità, "Corruzione in atti giudiziari se da tale evento è derivata un'ingiusta reclusione altrui" (319-ter, comma 2),"Induzione Indebita a dare o promettere utilità" (319-quater), Abuso d'Ufficio (art. 323)	Uno dei soggetti di CTM, sfruttando la propria posizione, effettua una assunzione non legittima o affida un incarico ad un soggetto, alterando la regolare esecuzione delle attività di affidamento/assunzione al fine ed ottenere un vantaggio anche per la stessa CTM (minor costo del consulente, risparmio su procedure, etc.)	X	
Gestione delle autorizzazioni in capo ai fornitori di servizi nella gestione dei rifiuti aziendali (Autorizzazione destinatari, iscrizione all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali per i trasportatori ed eventuali intermediari e verifica dei mezzi autorizzati al trasporto)	Art. 256, comma 1, D.lgs. 152/06 - Attività di gestione di rifiuti non autorizzata. Art. 256, comma 3 "Gestione di discarica non autorizzata" Art. 256, comma 5 "Miscelazione di rifiuti" "	I soggetti deputati alla gestione ambientale dei rifiuti speciali conferiscono i rifiuti a soggetti sprovvisti della regolare autorizzazione (Conferimento a destinatari non autorizzati, utilizzo di trasportatori non iscritti all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali, utilizzo di intermediari non iscritti all'albo nazionale dei gestori ambientali)		X
	Art. 258, comma 4, secondo periodo, D. Lgs 152/06 - Violazione degli obblighi di comunicazione, di tenuta dei registri obbligatori e dei formulari.	I soggetti preposti alla compilazione della documentazione relativamente alla produzione dei rifiuti, formulario e registrazione di carico e scarico, effettuano una violazione secondo quanto previsto dal DM 145 e 148 del 1998. (es. Mancata registrazione operazione di carico, mancata tracciabilità delle operazioni di carico, mancata registrazione delle operazioni di scarico, errata o incompleta compilazione del formulario)		X
	Art. 259, comma 1, D.lgs. 152/06 - Traffico illecito di rifiuti.	I soggetti preposti alla gestione dei rifiuti al fine di conseguire un ingiusto profitto, con più operazioni e attraverso l'allestimento di mezzi e attività continuative organizzate, cede ingenti quantitativi di rifiuti a soggetti non autorizzati in concorso con gli stessi.		X
	Art. 452 quaterdecies del Codice Penale- Attività organizzate per il traffico illecito di rifiuti.	I soggetti preposti alla gestione dei rifiuti speciali e pericolosi al fine di risparmiare i costi necessari alla corretta gestione, cagionano affidando i rifiuti a soggetti non autorizzati una compromissione o un deterioramento significativi e misurabili: 1) delle acque o dell'aria, o di porzioni estese o significative del suolo o del sottosuolo; 2) di un ecosistema, della biodiversità, anche agraria, della flora o della fauna		X
Gestione delle emergenze	Art. 589 c.p. (Omicidio colposo) commesso nelle aziende i cui lavoratori i lavoratori a rischi biologici di cui all'articolo 268, comma 1, lettere c) e d), da atmosfere esplosive, cancerogeni mutageni, e da attività di manutenzione, rimozione smaltimento e bonifica di amianto Art. 590 c.p. - Lesioni personali colpose.	La mancata gestione delle emergenze in conformità con quanto previsto dalla normativa cogente e dal Piano di Emergenza ed Evacuazione è causa (principale o in concorso con altre) per un infortunio o il decesso di un lavoratore sul luogo di lavoro		X

Gestione delle procedure ad evidenza pubblica in occasione di appalti di forniture per beni e servizi connessi all'esercizio della gestione dei servizi della Catania Multiservizi	Artt.317 "Concussione", "Corruzione per atti contrari al dovere d'Ufficio " quando dal fatto l'ente ha conseguito un profitto di rilevante entità, "Corruzione in atti giudiziari se da tale evento è derivata un'ingiusta reclusione altrui" (319-ter, comma 2),"Induzione Indebita a dare o promettere utilità" (319-quater), Abuso d'Ufficio (art. 323)	Uno dei soggetti di CTM, sfruttando la propria posizione, effettua un affidamento di un appalto illegittimo, in difformità rispetto al codice degli appalti ed al PTPCT, alterando la regolare gestione dell'appalto al fine ed ottenere un vantaggio anche per la stessa CTM (minor costo dell'appalto, più servizi integrativi)	X	
Gestione delle spese di rappresentanza e campagne promozionali promosse dall'Organizzazione	Artt.317 "Concussione", "Corruzione per atti contrari al dovere d'Ufficio " quando dal fatto l'ente ha conseguito un profitto di rilevante entità, "Corruzione in atti giudiziari se da tale evento è derivata un'ingiusta reclusione altrui" (319-ter, comma 2),"Induzione Indebita a dare o promettere utilità" (319-quater), Abuso d'Ufficio (art. 323)	Uno dei soggetti di CTM, sfruttando la propria posizione, corrisponde un vantaggio non dovuto al dipendente, alterando la regolare gestione di un'attività di gestione del personale al fine ed ottenere un vantaggio anche per la stessa CTM (minor costo rispetto ad un'assunzione, vantaggi indiretti)	X	
	Art. 314c.p. Peculato, escluso il peculato d'uso	Il soggetto nell'esercizio delle proprie funzioni, distrae o ritiene indebitamente somme destinate a spese di rappresentanza e promozione, al fine di utilizzarle per destinazioni diverse sprovviste di disponibilità finanziarie	X	
	Art. 2621 del codice civile (False comunicazioni sociali) Art. 2621 del codice civile (False comunicazioni sociali, Fatti di lieve entità)	Predisposizione e trasmissione di comunicazioni sociali nelle quali sono esposti fatti materiali non rispondenti al vero o omesse informazioni dovute per legge sulla situazione economica, patrimoniale o finanziaria della società, anche in concorso con altri al fine di generare un vantaggio non dovuto o rappresentare la situazione patrimoniale economica e finanziaria dell'Organizzazione in modo non corretto.	X	
	Art. 2629 del codice civile (Operazioni in pregiudizio dei creditori)	Effettuazione di operazioni contabili al fine di ridurre il capitale sociale, o realizzare di fusion/scissioni i con altra società, in violazione delle disposizioni di legge a tutela dei creditori ed in pregiudizio degli stessi.		X
Gestione delle Sponsorizzazioni, spese di beneficenza e omaggi	Artt.317 "Concussione", "Corruzione per atti contrari al dovere d'Ufficio " quando dal fatto l'ente ha conseguito un profitto di rilevante entità, "Corruzione in atti giudiziari se da tale evento è derivata un'ingiusta reclusione altrui" (319-ter, comma 2),"Induzione Indebita a dare o promettere utilità" (319-quater), Abuso d'Ufficio (art. 323)	Uno dei soggetti di CTM, sfruttando la propria posizione, effettua una liberalità (sponsorizzazione, benefici, omaggi) al fine ed ottenere un vantaggio illegittimo per CTM	X	
	Art. 314c.p. Peculato, escluso il peculato d'uso	Il soggetto nell'esercizio delle proprie funzioni effettua una liberalità (sponsorizzazione, benefici, omaggi) utilizzando proventi non destinati alla suddetta attività, in violazione del PTCPT e delle norme sul conflitto di interessi, ottenendo un vantaggio personale ma al contempo garantendo un vantaggio anche alla stessa CTM (riduzione dell'imponibile, miglioramento dell'immagine, etc)	X	
	Art. 648-bis - Riciclaggio	Uno dei soggetti coinvolti nel processo di affidamento di una liberalità (sponsorizzazione, benefici, omaggi) effettua l'attività utilizzando denaro o altra utilità di provenienza illecita fine di ostacolare l'identificazione della loro provenienza delittuosa	X	
	Art. 2629 del codice civile (Operazioni in pregiudizio dei creditori)	Effettuazione di operazioni contabili al fine di ridurre il capitale sociale, o realizzare di fusion/scissioni i con altra società, in violazione delle disposizioni di legge a tutela dei creditori ed in pregiudizio degli stessi.	X	
	Art. 648-bis - Riciclaggio	Uno dei soggetti coinvolti in una transazione economica con un terzo soggetto, favorisce l'utilizzo durante l'esecuzione dei servizi da parte di CTM di un bene o altra utilità di provenienza illecita in modo da ostacolare l'identificazione della loro provenienza delittuosa ad un prezzo inferiore al valore di mercato al fine di ottenere un vantaggio economico derivante dalla minor spesa sostenuta	X	

Gestione delle transazioni economiche	Art. 2 D.Lgs. n. 74/2000 (Dichiarazione fraudolenta mediante uso di fatture o altri documenti per operazioni inesistenti)	I soggetti coinvolti nella gestione dei tributi e/o i soggetti che controllano l'attività presentano dichiarazioni relative a imposte sui redditi o sul valore aggiunto con elementi passivi fittizi derivanti da operazioni inesistenti		X
	Art. 3 Dlgs 74/2000 "Dichiarazione fraudolenta mediante utilizzo di artifici in contabilità"	I soggetti coinvolti indicano in una delle dichiarazioni relative alle imposte sui redditi o sul valore aggiunto elementi attivi per un ammontare inferiore a quello effettivo od elementi passivi fittizi o crediti e ritenute fittizi al fine di evadere gli importi dovuti, compiendo operazioni simulate oggettivamente o soggettivamente ovvero avvalendosi di documenti falsi o di altri mezzi fraudolenti idonei ad ostacolare l'accertamento e ad indurre in errore l'amministrazione finanziaria.		X
	Art. 4 D.Lgs. 74/200 (Dichiarazione infedele, in caso di gravi frodi IVA transfrontaliere)	I soggetti coinvolti indicano in una delle dichiarazioni annuali relative alle imposte sui redditi o sul valore aggiunto, elementi attivi per un ammontare inferiore a quello effettivo od elementi passivi inesistenti, al fine di evadere il dovuto al fisco		X
	Art. 5 D.Lgs. 74/200 (Omessa dichiarazione, in caso di gravi frodi IVA transfrontaliere)	I soggetti coinvolti omettono la presentazione della dichiarazione dovuta, essendovi obbligato al fine di evadere le imposte sui redditi o sul valore aggiunto.		X
	Art. 8 D.Lgs. n. 74/2000 (Emissione di fatture o altri documenti per operazioni inesistenti)	I soggetti coinvolti emettono fatture false o altri documenti per operazioni inesistenti al fine di ridurre il proprio carico fiscale ed evadere quindi il fisco		X
	Art. 10 D.Lgs. n. 74/2000 (Occultamento o distruzione di documenti contabili)	I soggetti coinvolti al fine di evadere le imposte sui redditi o sul valore aggiunto, ovvero di consentire l'evasione a terzi, occulta o distrugge in tutto o in parte le scritture contabili o i documenti di cui è obbligatoria la conservazione		X
	Art. 10 quater D.Lgs. 74/200 (Indebita compensazione, in caso di gravi frodi IVA transfrontaliere)	I soggetti coinvolti non versano le somme dovute, utilizzando in compensazione, ai sensi dell'articolo 17 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241, crediti non spettanti,		X
	Art. 11 D.Lgs. n. 74/2000 (Sottrazione fraudolenta al pagamento di imposte)	I soggetti coinvolti, al fine di rendere in tutto o in parte inefficace la procedura di riscossione coattiva, effettuano operazioni contabili inesistenti o simulate sui propri beni o su beni altrui		X
Gestione di adempimenti necessari per il conseguimento e/o il rinnovo di autorizzazioni e/o certificati rilasciati da soggetti pubblici per l'esercizio dell'attività di Catania Multiservizi e dei relativi rapporti con gli stessi soggetti. (es. Certificazione aziendali, documenti necessari per lo svolgimento dell'attività)	Articolo 640 codice penale (Truffa)	I soggetti coinvolti nell'attività necessaria ad ottenere il conseguimento e/o il rinnovo di autorizzazioni e/o certificati da parte della Pubblica Amministrazione effettuano raggiri o artifici da cui deriva, mediante induzione in errore, un ingiusto profitto con altrui danno, con conseguente danno per la Pubblica Amministrazione	X	
	Articolo 356 (Frode nelle pubbliche forniture)	Uno dei soggetti coinvolti nella gestione operativa della CTM o nella gestione di uno specifico contributo o sovvenzione ricevuto dalla CTM compromette il buon andamento dell'attività attraverso un inadempimento contrattuale o la commissione di una frode in relazioni a particolari contratti di rilevante interesse pubblico, quale può essere ad esempio la convenzione tra Socio Unico e CTM al fine di ottenere un risparmio economico ed un vantaggio nella gestione non dovuto	X	
	Artt. 318, 321 e 322, commi 1 e 3 cp "Corruzione, Istigazione alla corruzione e pene per il corruttore" Artt. 319, 319-ter, comma 1, 321, 322, commi 2 e 4 cp "Corruzione per Atti contrario al dovere d'ufficio, istigazione alla corruzione e pene per il corruttore" Art. 319 ter Corruzione in atti giudiziari, Articolo 19 quater "Induzione a dare o promettere utilità", Art. 323 "Abuso d'ufficio Art. 346 "Traffico di influenze illecite"	Il soggetto effettua una dazione o promessa di denaro o di altra utilità diretta o indiretta, accettata o non accettata, anche in concorso con altri, per indurre il soggetto pubblico al buon esito della procedura o comunque per indurre taluno a dare o a promettere indebitamente, a lui o a un terzo, denaro o altra utilità.	X	
	Art. 137, commi 2, 3, 5, D.lgs. 152/06 - Sanzioni penali (per scarichi di acque reflue industriali senza autorizzazione). Art. 137, comma 11, D.lgs. 152/06 - Sanzioni penali (per scarichi sul suolo nel sottosuolo e nelle acque sotterranee).	I soggetti coinvolti nella gestione degli scarichi idrici e nel monitoraggio degli stessi in una delle sdei operative della CTM effettuano uno scarico idrico non autorizzato secondo quanto previsto dal D.lgs 152/2006	X	
della relativi	Articolo 640 codice penale (Truffa)	I soggetti coinvolti nell'attività necessaria alla gestione delle attività prevista dalla Convenzione con in Comune di Catania effettuano raggiri o artifici da cui deriva, mediante induzione in errore, un ingiusto profitto con danno per il Comune di Catania e con conseguente danno per la Pubblica Amministrazione	X	

Gestione di attività inerenti l'esecuzione Convenzione con il Comune di Catania e rapporti con lo stesso	Articolo 640-ter codice penale (Frode Informatica)	I soggetti coinvolti violano il funzionamento di un sistema informatico o telematico o intervenendo senza diritto con qualsiasi modalità su dati, informazioni o programmi contenuti in un sistema informatico o telematico ad esso pertinenti inducendo in errore un soggetto con conseguente ottenimento indebito di un vantaggio o profitto non dovuto	X	
	Articolo 356 (Frode nelle pubbliche forniture)	Uno dei soggetti coinvolti nella gestione operativa della CTM o nella gestione di uno specifico contributo o sovvenzione ricevuto dalla CTM compromette il buon andamento dell'attività attraverso un inadempimento contrattuale o la commissione di una frode in relazioni a particolari contratti di rilevante interesse pubblico, quale può essere ad esempio la convenzione tra Socio Unico e CTM al fine di ottenere un risparmio economico ed un vantaggio nella gestione non dovuto	X	
	Artt. 318, 321 e 322, commi 1 e 3 cp "Corruzione, Istigazione alla corruzione e pene per il corruttore" Artt. 319, 319-ter, comma 1, 321, 322, commi 2 e 4 cp "Corruzione per Atti contrario al dovere d'ufficio, istigazione alla corruzione e pene per il corruttore" Art. 319 ter Corruzione in atti giudiziari, Articolo 19 quater "Induzione a dare o promettere utilità", Art. 323 "Abuso d'ufficio Art. 346 "Traffico di influenze illecite"	Il soggetto effettua una dazione o promessa di denaro o di altra utilità diretta o indiretta, accettata o non accettata, anche in concorso con altri, per indurre il Socio Unico Comune di Catania al buon esito della procedura di controllo analogo effettuata sulle attività erogate da Catania Multiservizi per lo stesso Socio in adempimento della Convenzione	X	
Gestione di attività inerenti la negoziazione o stipula di contratti o convenzioni con soggetti pubblici e relativi rapporti con gli stessi soggetti	Articolo 640 codice penale (Truffa)	I soggetti coinvolti nell'attività di negoziazione e stipula di contratti/convenzioni con un soggetto pubblico effettuano raggiri o artifici da cui deriva, mediante induzione in errore, un ingiusto profitto con altrui danno, con conseguente danno per il soggetto pubblico	X	
Gestione di operazioni sul capitale, su azioni o quote e destinazione degli utili	Art. 2629 del codice civile (Operazioni in pregiudizio dei creditori)	Effettuazione di operazioni contabili al fine di ridurre il capitale sociale, o realizzare di fusion/scissioni con altra società, in violazione delle disposizioni di legge a tutela dei creditori ed in pregiudizio degli stessi.	X	
	Art. 2632 del codice civile (Formazione fittizia del capitale)	I soggetti coinvolti e/o il socio conferente che, anche in parte, formano od aumentano fittiziamente il capitale sociale mediante attribuzioni di azioni o quote in misura complessivamente superiore all'ammontare del capitale sociale, sottoscrizione reciproca di azioni o quote, sopravvalutazione rilevante dei conferimenti di beni in natura o di crediti ovvero del patrimonio della società nel caso di trasformazione al fine di far apparire il capitale sociale più consistente rispetto al capitale effettivo danneggiando i creditori della società.	X	
Gestione rapporti con Enti Pubblici che svolgono attività regolatorie e di vigilanza	Art. 2638 del codice civile (Ostacolo all'esercizio delle funzioni delle Autorità pubbliche di vigilanza)	I soggetti coinvolti e preposti alla redazione dei documenti contabili societari sottoposti per legge alle autorità pubbliche di vigilanza, o tenuti ad obblighi nei loro confronti, effettuano delle comunicazioni alle predette autorità previste in base alla legge, al fine di ostacolare l'esercizio delle funzioni di vigilanza, espongono fatti materiali non rispondenti al vero, ancorché oggetto di valutazioni, sulla situazione economica, patrimoniale o finanziaria dei sottoposti alla vigilanza ovvero, allo stesso fine, occultano con altri mezzi fraudolenti, in tutto o in parte fatti che avrebbero dovuto comunicare, concernenti la situazione medesima,	X	
one di ature ed are	Art. 635- Bis c.p. Danneggiamento di informazioni, dati e programmi informatici	Uno dei soggetti coinvolti distrugge, danneggia, rende, in tutto o in parte, inservibili programmi informatici altrui o ne ostacola gravemente il funzionamento al fine di ottenere un vantaggio non dovuto o nascondere eventuali mancanze/violazioni a carico della nostra Organizzazione		X

Installazioni apparecchiature hardware	Art. 635- Quater c.p. Danneggiamento di sistemi informatici o telematici	Uno dei soggetti coinvolti si introduce o la trasmette dati, informazioni o programmi, distrugge, danneggia, rende, in tutto o in parte, inservibili sistemi informatici o telematici altrui o ne ostacola gravemente il funzionamento al fine di ottenere un vantaggio non dovuto o nascondere eventuali mancanze/violazioni a carico della nostra Organizzazione		X
Monitoraggio degli scarichi	Art. 137, commi 2, 3, 5, D.lgs. 152/06 - Sanzioni penali (per scarichi di acque reflue industriali senza autorizzazione). Art. 137, comma 11, D.lgs. 152/06 - Sanzioni penali (per scarichi sul suolo nel sottosuolo e nelle acque sotterranee).	I soggetti coinvolti nella gestione degli scarichi idrici e nel monitoraggio degli stessi in una delle sedi operative della CTM effettuano uno scarico idrico non autorizzato secondo quanto previsto dal D.lgs 152/2006 o che non rispetti i parametri di scarico autorizzato dall'Autorità Copetente.		X
	Reati contro l'ambiente: Art. 452-bis c.p. Inquinamento ambientale; Art. 452-quater c.p. Disastro ambientale; Art. 452-quinquies c.p. Delitti colposi contro l'ambiente; Art. 452-octies c.p. Circostanze aggravanti (Associazione a delinquere per reati collegati all'ambiente); D.lgs. 6 novembre 2007 n. 202 - Inquinamento doloso.	I soggetti preposti al monitoraggio degli scarichi idrici ed agli obblighi legislativi connessi con la gestione cagionano, al fine di risparmiare i costi necessari alla corretta gestione, una compromissione o un deterioramento significativi e misurabili: 1) delle acque o dell'aria, o di porzioni estese o significative del suolo o del sottosuolo; 2) di un ecosistema, della biodiversità, anche agraria, della flora o della fauna.		X
Predisposizione delle comunicazioni a soci e/o a terzi relative alla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società	Art. 2621 del codice civile (False comunicazioni sociali) Art. 2621 del codice civile (False comunicazioni sociali, Fatti di lieve entità)	Predisposizione e trasmissione di comunicazioni sociali nelle quali sono esposti fatti materiali non rispondenti al vero o omesse informazioni dovute per legge sulla situazione economica, patrimoniale o finanziaria della società, anche in concorso con altri al fine di generare un vantaggio non dovuto o rappresentare la situazione patrimoniale economica e finanziaria dell'Organizzazione in modo non corretto.	X	
Reclutamento personale, contrattualistica e gestione tramite procedure concorsuali	416-Ter c.p. Scambio elettorale politico mafioso.	Assunzione di personale con alterazione della fase di reclutamento (manipolazione del bando con requisiti ad hoc, mancata applicazione delle procedure concorsuali, etc) al fine di effettuare uno scambio elettorale politico mafioso ottenendo dei vantaggi da parte del Socio principale della nostra Organizzazione	X	
	Artt.317 "Concussione", "Corruzione per atti contrari al dovere d'Ufficio " quando dal fatto l'ente ha conseguito un profitto di rilevante entità, "Corruzione in atti giudiziari se da tale evento è derivata un'ingiusta reclusione altrui" (319-ter, comma 2), "Induzione indebita a dare o promettere utilità" (319-quater), Abuso d'Ufficio (art. 323)	Il privato effettua una dazione o promessa di denaro o di altre utilità diretta o indiretta, che produca un vantaggio diretto o indiretto alla nostra Organizzazione, anche in concorso con altri, per indurre CTM al buon esito della procedura di affidamento al soggetto di un appalto	X	
	Art. 12. Disposizioni contro le immigrazioni clandestine. (Comma 3, 3-bis, 3 ter e 5) e	I soggetti coinvolti non controllano la regolare posizione dei soggetti che partecipano al concorso, consentendo l'accesso a persone immigrate clandestinamente nel nostro Paese		X
	Art. 22. Lavoro subordinato a tempo determinato e indeterminato (Impiego di cittadini di paesi terzi il cui soggiorno è irregolare)	I soggetti coinvolti non controllano la regolare posizione di candidati extra-europei con la possibilità che gli stessi siano sprovvisti del permesso di soggiorno o il cui permesso sia scaduto e del quale non sia stato chiesto, nei termini di legge, il rinnovo, revocato o annullato		X
Sorveglianza sanitaria	Art. 589 c.p. (Omicidio colposo) commesso nelle aziende i cui lavoratori i lavoratori a rischi biologici di cui all'articolo 268, comma 1, lettere c) e d), da atmosfere esplosive, cancerogeni mutageni, e da attività di manutenzione, rimozione smaltimento e bonifica di amianto Art. 590 c.p. - Lesioni personali colpose.	La mancata esecuzione delle attività di sorveglianza sanitaria obbligatorie previste dalla norma o stabilite dal Protocollo sanitario casusano in modo diretto o indiretto un danno alla salute del lavoratore o la morte dello stesso.		X
Sversamenti Accidentali	Art. 257, commi 1 e 2, D. Lgs 152/06 - Bonifica dei siti.	I soggetti coinvolti nella gestione ambientale, dopo aver accertato di aver causato l'inquinamento del suolo, del sottosuolo, delle acque superficiali o delle acque sotterranee con il superamento delle concentrazioni soglia, non provvedono alle attività di bonifica del sito in conformità con quanto disposto dal Testo Unico Ambientale (art. 242 e seguenti)		X
	Reati contro l'ambiente: Art. 452-bis c.p. Inquinamento ambientale; Art. 452-quater c.p. Disastro ambientale; Art. 452-quinquies c.p. Delitti colposi contro l'ambiente; Art. 452-octies c.p. Circostanze aggravanti (Associazione a delinquere per reati collegati all'ambiente); D.lgs. 6 novembre 2007 n. 202 - Inquinamento doloso.	I soggetti preposti alla gestione ambientale ed agli obblighi legislativi connessi con la gestione cagionano, al fine di risparmiare i costi necessari alla corretta gestione, una compromissione o un deterioramento significativi e misurabili: 1) delle acque o dell'aria, o di porzioni estese o significative del suolo o del sottosuolo; 2) di un ecosistema, della biodiversità, anche agraria, della flora o della fauna.		X
	Art. 314c.p. Peculato, escluso il peculato d'uso	I soggetti coinvolti si appropriano di una utilità o di una somma finanziaria destinata ad un uso diverso (versamento tributo, fondo aziendale), anche attraverso l'alterazione delle scritture contabili, distraendola dal vincolo di destinazione, nella qualità di incaricati di un pubblico servizio, al fine di generare una disponibilità finanziaria impropria ed indebitamente ottenuta	X	

Tenuta della contabilità, redazione del bilancio di esercizio, di relazioni e comunicazioni sociali

Art. 2621 del codice civile (False comunicazioni sociali) Art. 2621 del codice civile (False comunicazioni sociali, Fatti di lieve entità)	Predisposizione e trasmissione di comunicazioni sociali nelle quali sono esposti fatti materiali non rispondenti al vero o omesse informazioni dovute per legge sulla situazione economica, patrimoniale o finanziaria della società, anche in concorso con altri al fine di generare un vantaggio non dovuto o rappresentare la situazione patrimoniale economica e finanziaria dell'Organizzazione in modo non corretto.		X
Art. 2625 del codice civile (Impedito controllo)	Impedimento o ostacolo, mediante occultamento di documenti o mediante altri idonei artifici, del regolare svolgimento delle attività di controllo o di revisione legalmente attribuite al collegio sindacale o alle società di revisione.	X	
Art. 2626 del codice civile (Indebita restituzione dei conferimenti)	Gli amministratori restituiscono, anche simultaneamente, i conferimenti ai soci o li liberano dall'obbligo di eseguirli al fine di danneggiare eventuali creditori (ad eccezione dei casi di riduzione del capitale sociale)	X	
Art. 2627 del codice civile (Illegale ripartizione degli utili e delle riserve)	I soggetti coinvolti nell'attività effettuano una ripartizione di utili o di acconti su utili non effettivamente conseguiti o destinati per legge a riserva, ovvero ripartizione di riserve, anche non costituite con utili, che non possono per legge essere distribuite.	X	
Art. 2629 del codice civile (Operazioni in pregiudizio dei creditori)	Effettuazione di operazioni contabili al fine di ridurre il capitale sociale, o realizzare di fusion/scissioni i con altra società, in violazione delle disposizioni di legge a tutela dei creditori ed in pregiudizio degli stessi.	X	
Art. 2632 del codice civile (Formazione fittizia del capitale)	I soggetti coinvolti e/o il socio conferente che, anche in parte, formano od aumentano fittiziamente il capitale sociale mediante attribuzioni di azioni o quote in misura complessivamente superiore all'ammontare del capitale sociale, sottoscrizione reciproca di azioni o quote, sopravvalutazione rilevante dei conferimenti di beni in natura o di crediti ovvero del patrimonio della società nel caso di trasformazione al fine di far apparire il capitale sociale più consistente rispetto al capitale effettivo danneggiando i creditori della società.	X	
Art. 2635 del Codice Civile (Delitto di corruzione tra privati)	I soggetti coinvolti nel processo di redazione dei documenti contabili societari seguito della dazione o della promessa di denaro o altra utilità, per sé o per altri, istigano, compiono od omettono atti, in violazione degli obblighi inerenti al loro ufficio favorendo un soggetto senza che lo stesso avesse il diritto ad ottenere il vantaggio anche a fronte di vantaggi di tipo diverso per la nostra Organizzazione	X	
Art. 2635 - bis del Codice Civile (Istigazione alla corruzione tra privati)	I soggetti coinvolti nel processo di redazione dei documenti contabili societari seguito della dazione o della promessa di denaro o altra utilità, per sé o per altri, istigano, compiono od omettono atti, in violazione degli obblighi inerenti al loro ufficio favorendo un soggetto senza che lo stesso avesse il diritto ad ottenere il vantaggio anche a fronte di vantaggi di tipo diverso per la nostra Organizzazione	X	
Art. 2638 del codice civile (Ostacolo all'esercizio delle funzioni delle Autorità pubbliche di vigilanza)	I soggetti coinvolti e preposti alla redazione dei documenti contabili societari sottoposti per legge alle autorità pubbliche di vigilanza, o tenuti ad obblighi nei loro confronti, effettuano delle comunicazioni alle predette autorità previste in base alla legge, al fine di ostacolare l'esercizio delle funzioni di vigilanza, espongono fatti materiali non rispondenti al vero, ancorché oggetto di valutazioni, sulla situazione economica, patrimoniale o finanziaria dei sottoposti alla vigilanza ovvero, allo stesso fine, occultano con altri mezzi fraudolenti, in tutto o in parte fatti che avrebbero dovuto comunicare, concernenti la situazione medesima,	X	
Art. 648-ter. l c.p. - Autoriciclaggio	I soggetti coinvolti riducono con attività delittuose il carico fiscale (sottofatturazione o mancata fatturazione o emissione o di utilizzo di fatture per operazioni inesistenti) al fine di reimpiegare i proventi risparmiati all'interno dell'Organizzazione		X
Art. 2 D.lgs 74/2000 "Dichiarazione fraudolenta mediante utilizzo di fatture o altri documenti per operazioni inesistenti"- Reati tributari	I soggetti coinvolti nella gestione dei tributi e/o i soggetti che controllano l'attività presentano dichiarazioni relative a imposte sui redditi o sul valore aggiunto con elementi passivi fittizi derivanti da operazioni inesistenti	X	
Art. 3 Dlgs 74/2000 "Dichiarazione fraudolenta mediante utilizzo di artifici in contabilità"- Reati Tributari	I soggetti coinvolti indicano in una delle dichiarazioni relative alle imposte sui redditi o sul valore aggiunto elementi attivi per un ammontare inferiore a quello effettivo od elementi passivi fittizi o crediti e ritenute fittizi al fine di evadere gli importi dovuti, compiendo operazioni simulate oggettivamente o soggettivamente ovvero avvalendosi di documenti falsi o di altri mezzi fraudolenti idonei ad ostacolare l'accertamento e ad indurre in errore l'amministrazione finanziaria.	X	
Art. 4 D.Lgs. 74/200 (Dichiarazione infedele, in caso di gravi frodi IVA transfrontaliere)	I soggetti coinvolti indicano in una delle dichiarazioni annuali relative alle imposte sui redditi o sul valore aggiunto, elementi attivi per un ammontare inferiore a quello effettivo od elementi passivi inesistenti, al fine di evadere il dovuto al fisco	X	
Art. 5 D.Lgs. 74/200 (Omessa dichiarazione, in caso di gravi frodi IVA transfrontaliere)	I soggetti coinvolti omettono la presentazione della dichiarazione dovute, essendovi obbligato al fine di evadere le imposte sui redditi o sul valore aggiunto.	X	
Art. 8 D.Lgs. n. 74/2000 "Emissione di fatture o altri documenti per operazioni inesistenti"- Reati Tributari Tributari	I soggetti coinvolti emettono fatture false o altri documenti per operazioni inesistenti al fine di ridurre il proprio carico fiscale ed evadere quindi il fisco	X	
Art. 10 D.Lgs. n. 74/2000 "Occultamento o distruzione di documenti contabili"- Reati Tributari	I soggetti coinvolti al fine di evadere le imposte sui redditi o sul valore aggiunto, ovvero di consentire l'evasione a terzi, occulta o distrugge in tutto o in parte le scritture contabili o i documenti di cui è obbligatoria la conservazione	X	
Art. 10 quater D.Lgs. 74/200 (Indebita compensazione, in caso di gravi frodi IVA transfrontaliere)	I soggetti coinvolti non versano le somme dovute, utilizzando in compensazione, ai sensi dell'articolo 17 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241, crediti non spettanti,	X	
Art. 11 D.Lgs. n. 74/2000 "Sottrazione fraudolenta al pagamento di imposte"- Reati Tributari	I soggetti coinvolti, al fine di rendere in tutto o in parte inefficace la procedura di riscossione coattiva, effettuano operazioni contabili inesistenti o simulate sui propri beni o su beni altrui	X	
Art. 256, comma 1, D.lgs. 152/06 - Attività di gestione di rifiuti non autorizzata. Art. 256, comma 3 "Gestione di discarica non autorizzata" Art. 256, comma 5 "Miscelazione di rifiuti" "	I soggetti deputati alla gestione ambientale dei rifiuti speciali non redigono e non registrano le operazioni di gestione dei rifiuti in modo conforme con le prescrizioni previste dal D.lgs 152/2006 (Mancata redazione del formulario, errata compilazione del formulario, dati riportati nel formulario non corrispondenti alla realtà, etc)		X

zione
dei rifiuti
rmulari)

Tenuta della documentazione obbligatoria per la gestione (registri obbligatori e dei fo	Art. 258, comma 4, secondo periodo, D. Lgs. 152/06 - Violazione degli obblighi di comunicazione, di tenuta dei registri obbligatori e dei formulari.	I soggetti preposti alla compilazione della documentazione relativamente alla produzione dei rifiuti, formulario e registrazione di carico e scarico, effettuano una violazione secondo quanto previsto dal DM 145 e 148 del 1998. (es. Mancata registrazione operazione di carico, mancata tracciabilità delle operazioni di carico, mancata registrazione delle operazioni di scarico, errata o incompleta compilazione del formulario)		X
	Art. 259, comma 1, D.Lgs. 152/06 - Traffico illecito di rifiuti.	I soggetti preposti alla gestione dei rifiuti al fine di conseguire un ingiusto profitto, con più operazioni e attraverso l'allestimento di mezzi e attività continuative organizzate, cede ingenti quantitativi di rifiuti a soggetti non autorizzati in concorso con gli stessi.		X
	Art. 452 quaterdecies del Codice Penale- Attività organizzate per il traffico illecito di rifiuti.	I soggetti preposti alla gestione dei rifiuti al fine di conseguire un ingiusto profitto, con più operazioni e attraverso l'allestimento di mezzi e attività continuative organizzate, cede ingenti quantitativi di rifiuti a soggetti non autorizzati in concorso con gli stessi.		X
Valutazione dei rischi e individuazione delle misure di tutela	Art. 589 c.p. (Omicidio colposo) commesso nelle aziende i cui lavoratori i lavoratori a rischi biologici di cui all'articolo 268, comma 1, lettere c) e d), da atmosfere esplosive, cancerogeni mutageni, e da attività di manutenzione, rimozione smaltimento e bonifica di amianto Art. 590 c.p. - Lesioni personali colpose.	Uno dei soggetti coinvolti omette di effettuare una valutazione di un rischio specifico, omettendo quindi anche le opportune misure di prevenzione e protezione, causando in modo diretto o indiretto un infortunio o una morte sul luogo di lavoro		X
Valutazione dei rischi specifici presenti presso CTM e definizione delle misure di prevenzione e protezione	Art. 589 c.p. (Omicidio colposo) commesso nelle aziende i cui lavoratori i lavoratori a rischi biologici di cui all'articolo 268, comma 1, lettere c) e d), da atmosfere esplosive, cancerogeni mutageni, e da attività di manutenzione, rimozione smaltimento e bonifica di amianto Art. 590 c.p. - Lesioni personali colpose.	Uno dei soggetti coinvolti omette di effettuare una valutazione di un rischio specifico, omettendo quindi anche le opportune misure di prevenzione e protezione, causando in modo diretto o indiretto un infortunio o una morte sul luogo di lavoro		X

DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Attività a rischio reato	REATO	Modalità di commissione del reato	GESTIONE	CONTROLLO
Acquisizione in economia di servizi e forniture	Art. 648 - Ricettazione	All'interno del processo di approvigionamento uno dei soggetti coinvolti nel processo di acquisizione di un bene, favorisce l'acquisizione di un bene di provenienza illecita (derivante da un altro delitto) ad un prezzo inferiore al valore di mercato al fine di ottenere un vantaggio economico derivante dalla minor spesa sostenuta. Le funzioni deputate al controllo non effettuano il dovuto monitoraggio sul rispetto delle procedure aziendali		X
	Art. 648-ter c.p. - Impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita.	All'interno del processo di approvigionamento, uno dei soggetti coinvolti nel processo di acquisizione di un bene, favorisce l'utilizzo durante l'esecuzione dei servizi da parte di CTM di un bene o altra utilità di provenienza illecita (derivante da un altro delitto) ad un prezzo inferiore al valore di mercato al fine di ottenere un vantaggio economico derivante dalla minor spesa sostenuta.		X
Altri rapporti con la pubblica amministrazione	Artt. 318, 321 e 322, commi 1 e 3 cp "Corruzione, Istigazione alla corruzione e pene per il corruttore" Artt. 319, 319-ter, comma 1, 321, 322, commi 2 e 4 cp "Corruzione per Atti contrario al dovere d'ufficio, istigazione alla corruzione e pene per il corruttore" Art. 319 ter Corruzione in atti giudiziari, Articolo 19 quater "Induzione a dare o promettere utilità", Art. 323 "Abuso d'ufficio Art. 346 "Traffico di influenze illecite"	Il soggetto che ha rapporti con la Pubblica Amministrazione effettua una dazione o promessa di denaro o di altra utilità diretta o indiretta, accettata o non accettata, anche in concorso con altri, per indurre il Soggetto pubblico al buon esito della procedura o comunque per indurre taluno a dare o a promettere indebitamente, a lui o a un terzo, denaro o altra utilità.	X	
Attività di acquisizione di contributi, sovvenzioni, finanziamenti, assicurazioni o garanzie concessi da soggetti pubblici e relativi rapporti con gli stessi soggetti	Articolo 316-bis codice penale (Malversazione a danno dello Stato)	I soggetti coinvolti nell'acquisizione di un beneficio da parte di un soggetto pubblico destinano le erogazioni a finalità diversa da quella per la quale è stata concessa, anche in concorso con altri.	X	
	Articolo 316-ter codice penale (Indebita percezione di erogazioni a danno dello Stato)	I soggetti coinvolti utilizzano o presentano dichiarazioni o documenti falsi o attestanti cose non vere (autorizzazioni, certificazioni inesistenti/false; referenze di lavori precedenti false o modificate; documentazione contabile falsa) ovvero omissione di informazioni dovute con conseguente ottenimento indebito dell'erogazione, anche in concorso con altri.	X	
	Articolo 640-bis codice penale (Truffa aggravata per il conseguimento di erogazioni pubbliche)	I soggetti coinvolti effettuano artifici e/o raggiri (es. documentazione falsa, autorizzazioni inesistenti, dati non veritieri) che inducano in errore l'Ente Pubblico erogatore con conseguente ottenimento indebito dell'erogazione anche in concorso con altri	X	
	Articolo 640-ter codice penale (Frode Informatica)	I soggetti coinvolti violano il funzionamento di un sistema informatico o telematico o intervenendo senza diritto con qualsiasi modalità su dati, informazioni o programmi contenuti in un sistema informatico o telematico ad esso pertinenti inducendo in errore un soggetto con conseguente ottenimento indebito di un vantaggio o profitto non dovuto	X	
	Artt. 318, 321 e 322, commi 1 e 3 cp "Corruzione, Istigazione alla corruzione e pene per il corruttore" Artt. 319, 319-ter, comma 1, 321, 322, commi 2 e 4 cp "Corruzione per Atti contrario al dovere d'ufficio, istigazione alla corruzione e pene per il corruttore" Art. 319 ter Corruzione in atti giudiziari, Articolo 19 quater "Induzione a dare o promettere utilità", Art. 323 "Abuso d'ufficio" Art. 346 "Traffico di influenze illecite"	Il soggetto effettua una dazione o promessa di denaro o di altra utilità diretta o indiretta, accettata o non accettata, anche in concorso con altri, per indurre il soggetto pubblico coinvolto nell'erogazione di una sovvenzione, contributo, finanziamento al buon esito della procedura senza che CTM avesse i requisiti per essere il beneficiario del vantaggio o in fase di rendicontazione non accerti la non corretta gestione o destinazione del vantaggio ricevuto.	X	
Attività di gestione dei rapporti con l'Autorità Giudiziarie per indagini che coinvolgono l'Azienda	Artt. 318, 321 e 322, commi 1 e 3 cp "Corruzione, Istigazione alla corruzione e pene per il corruttore" Artt. 319, 319-ter, comma 1, 321, 322, commi 2 e 4 cp "Corruzione per Atti contrario al dovere d'ufficio, istigazione alla corruzione e pene per il corruttore" Art. 319 ter Corruzione in atti giudiziari, Articolo 19 quater "Induzione a dare o promettere utilità", Art. 323 "Abuso d'ufficio" Art. 346 "Traffico di influenze illecite"	Il soggetto all'interno di un procedimento condotto dall'autorità giudiziaria su CTM, effettua una dazione o promessa di denaro o di altra utilità diretta o indiretta, accettata o non accettata, anche in concorso con altri, per indurre l'Autorità Giudiziarie ad ottenere un buon esito del procedimento giudiziario.	X	
	Art. 377-bis c.p. - Induzione a non rendere dichiarazioni o a rendere dichiarazioni mendaci all'autorità giudiziaria.	Uno dei soggetti dell'organizzazione effettua violenza o minaccia, offerta o promessa di denaro o di altra utilità al fine di indurre un soggetto che dovrà essere ascoltato dall'Autorità Giudiziarie a non rendere dichiarazioni o rendere dichiarazioni mendaci.	X	

Attività di gestione di contributi, sovvenzioni, finanziamenti, assicurazioni o garanzie concessi da soggetti pubblici e relativi rapporti con gli stessi soggetti	Articolo 316-bis codice penale (Malversazione a danno dello Stato)	I soggetti coinvolti nell'acquisizione di un beneficio da parte di un soggetto pubblico destinano le erogazioni a finalità diversa da quella per la quale è stata concessa, anche in concorso con altri.	X	
	Articolo 316-ter codice penale (Indebita percezione di erogazioni a danno dello Stato)	I soggetti coinvolti utilizzano o presentano dichiarazioni o documenti falsi o attestanti cose non vere (autorizzazioni, certificazioni inesistenti/false; referenze di lavori precedenti false o modificate; documentazione contabile falsa) ovvero omissione di informazioni dovute con conseguente ottenimento indebito dell'erogazione, anche in concorso con altri.	X	
	Articolo 640-bis codice penale (Truffa aggravata per il conseguimento di erogazioni pubbliche)	I soggetti coinvolti effettuano artifici e/o raggiri (es. documentazione falsa, autorizzazioni inesistenti, dati non veritieri) che inducano in errore l'Ente Pubblico erogatore con conseguente ottenimento indebito dell'erogazione anche in concorso con altri	X	
	Articolo 640-ter codice penale (Frode Informatica)	I soggetti coinvolti violano il funzionamento di un sistema informatico o telematico o intervenendo senza diritto con qualsiasi modalità su dati, informazioni o programmi contenuti in un sistema informatico o telematico ad esso pertinenti inducendo in errore un soggetto con conseguente ottenimento indebito di un vantaggio o profitto non dovuto	X	
	Articolo 356 (Frode nelle pubbliche forniture)	Uno dei soggetti coinvolti nella gestione operativa della CTM o nella gestione di uno specifico contributo o sovvenzione ricevuto dalla CTM compromette il buon andamento dell'attività attraverso un inadempimento contrattuale o la commissione di una frode in relazioni a particolari contratti di rilevante interesse pubblico, quale può essere ad esempio la convenzione tra Socio Unico e CTM al fine di ottenere un risparmio economico ed un vantaggio nella gestione non dovuto	X	
	Artt. 318, 321 e 322, commi 1 e 3 cp "Corruzione, Istigazione alla corruzione e pene per il corruttore" Artt. 319, 319-ter, comma 1, 321, 322, commi 2 e 4 cp "Corruzione per Atti contrario al dovere d'ufficio, istigazione alla corruzione e pene per il corruttore" Art. 319 ter Corruzione in atti giudiziari, Articolo 19 quater "Induzione a dare o promettere utilità", Art. 323 "Abuso d'ufficio Art. 346 "Traffico di influenze illecite"	Il soggetto effettua una dazione o promessa di denaro o di altra utilità diretta o indiretta, accettata o non accettata, anche in concorso con altri, per indurre il Soggetto pubblico al buon esito della procedura o comunque per indurre taluno a dare o a promettere indebitamente, a lui o a un terzo, denaro o altra utilità.	X	
	Art. 314c.p. Peculato, escluso il peculato d'uso	Uno dei soggetti coinvolti nella gestione operativa della CTM o nella gestione di uno specifico contributo o sovvenzione ricevuto dalla CTM si appropria indebitamente di un bene/denaro o altra cosa mobile appartenente alla CTM per un utilizzo del tutto incompatibile con il titolo per cui si possiede e che compromette il corretto utilizzo del bene o dell'utilità generando comunque un vantaggio per l'Organizzazione (es. risparmio su eventuale nota spese, altro vantaggio operativo)	X	
	Art. 316 c.p.. Peculato mediante profitto dell'errore altrui.	Il soggetto nell'esercizio delle proprie funzioni, distrae i proventi ottenuti dall'esecuzione di un appalto da parte di un soggetto privato per utilizzarli in modo improprio per altri usi aziendali generando una disponibilità finanziaria ottenuta indebitamente giovandosi dell'errore da parte del fornitore sugli importi dovuti a fronte del servizio reso	X	
Gestione degli incassi	Art. 648-bis - Riciclaggio	Uno dei soggetti coinvolti nel processo di gestione di un incasso derivante da un delitto, favorisce l'utilizzo durante l'esecuzione dei servizi da parte di CTM di un bene o altra utilità di provenienza illecita in modo da ostacolare l'identificazione della loro provenienza delittuosa ed ottenendo un vantaggio derivante dall'impiego dell'utilità delittuosa	X	
Gestione dei pagamenti ai fornitori	Art. 648-bis - Riciclaggio	Uno dei soggetti coinvolti nel processo di acquisizione di un bene, favorisce l'utilizzo durante l'esecuzione dei servizi da parte di CTM di un bene o altra utilità di provenienza illecita in modo da ostacolare l'identificazione della loro provenienza delittuosa ad un prezzo inferiore al valore di mercato al fine di ottenere un vantaggio economico derivante dalla minor spesa sostenuta		X
	Art. 648-ter c.p. - Impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita.	Uno dei soggetti coinvolti nel processo di acquisizione di un bene, favorisce l'utilizzo durante l'esecuzione dei servizi da parte di CTM di un bene o altra utilità di provenienza illecita (derivante da un altro delitto) ad un prezzo inferiore al valore di mercato al fine di ottenere un vantaggio economico derivante dalla minor spesa sostenuta		X

Gestione dei rapporti con i soci, il collegio sindacale e la società di revisione	Art. 2625 del codice civile (Impedito controllo)	Impedimento o ostacolo, mediante occultamento di documenti o mediante altri idonei artifici, del regolare svolgimento delle attività di controllo o di revisione legalmente attribuite al socio, agli organi sociali, al collegio sindacale o alle società di revisione.	X	
Gestione dei rapporti con la P.A. in occasione di adempimenti in materia di lavoro, previdenza ed assistenza e nei casi di ispezioni, verifiche ed accertamenti relativi agli adempimenti stessi	Articolo 640 codice penale (Truffa)	Durante il controllo da parte della Pubblica Amministrazione sulla CTM, i soggetti coinvolti, che prendono parte all'attività, effettuano raggiri o artifici, al fine di indurre in errore i soggetti preposti al controllo, da cui deriva il buon esito della procedura di controllo verso la CTM o comunque un ingiusto profitto con conseguente danno per la Pubblica Amministrazione o di un terzo soggetto	X	
	Artt. 318, 321 e 322, commi 1 e 3 cp "Corruzione, Istigazione alla corruzione e pene per il corruttore" Artt. 319, 319-ter, comma 1, 321, 322, commi 2 e 4 cp "Corruzione per Atti contrario al dovere d'ufficio, istigazione alla corruzione e pene per il corruttore" Art. 319 ter Corruzione in atti giudiziari, Articolo 19 quater "Induzione a dare o promettere utilità", Art. 323 "Abuso d'ufficio" Art. 346 "Traffico di influenze illecite"	Il soggetto effettua una dazione o promessa di denaro o di altra utilità diretta o indiretta, accettata o non accettata, anche in concorso con altri, per indurre la Pubblica Amministrazione al buon esito della procedura di controllo effettuata presso CTM	X	
Gestione dei rapporti con la P.A. in occasione di adempimenti in materia fiscale e tributaria e in casi di ispezioni, verifiche ed accertamenti relativi agli adempimenti stessi.	Articolo 640 codice penale (Truffa)	Durante il controllo da parte della Pubblica Amministrazione sulla CTM, i soggetti coinvolti, che prendono parte all'attività, effettuano raggiri o artifici, al fine di indurre in errore i soggetti preposti al controllo, da cui deriva il buon esito della procedura di controllo verso la CTM o comunque un ingiusto profitto con conseguente danno per la Pubblica Amministrazione o di un terzo soggetto	X	
	Artt. 318, 321 e 322, commi 1 e 3 cp "Corruzione, Istigazione alla corruzione e pene per il corruttore" Artt. 319, 319-ter, comma 1, 321, 322, commi 2 e 4 cp "Corruzione per Atti contrario al dovere d'ufficio, istigazione alla corruzione e pene per il corruttore" Art. 319 ter Corruzione in atti giudiziari, Articolo 19 quater "Induzione a dare o promettere utilità", Art. 323 "Abuso d'ufficio" Art. 346 "Traffico di influenze illecite"	Il soggetto effettua una dazione o promessa di denaro o di altra utilità diretta o indiretta, accettata o non accettata, anche in concorso con altri, per indurre la Pubblica Amministrazione al buon esito della procedura di controllo effettuata presso CTM	X	
Gestione dei rapporti con la P.A. in occasione di adempimenti in materia societaria	Articolo 640 codice penale (Truffa)	Durante il controllo da parte della Pubblica Amministrazione sulla CTM, i soggetti coinvolti, che prendono parte all'attività, effettuano raggiri o artifici, al fine di indurre in errore i soggetti preposti al controllo, da cui deriva il buon esito della procedura di controllo verso la CTM o comunque un ingiusto profitto con conseguente danno per la Pubblica Amministrazione o di un terzo soggetto	X	
	Artt. 318, 321 e 322, commi 1 e 3 cp "Corruzione, Istigazione alla corruzione e pene per il corruttore" Artt. 319, 319-ter, comma 1, 321, 322, commi 2 e 4 cp "Corruzione per Atti contrario al dovere d'ufficio, istigazione alla corruzione e pene per il corruttore" Art. 319 ter Corruzione in atti giudiziari, Articolo 19 quater "Induzione a dare o promettere utilità", Art. 323 "Abuso d'ufficio" Art. 346 "Traffico di influenze illecite"	Il soggetto effettua una dazione o promessa di denaro o di altra utilità diretta o indiretta, accettata o non accettata, anche in concorso con altri, per indurre la Pubblica Amministrazione al buon esito della procedura di controllo effettuata presso CTM	X	

Gestione dei tributi e degli adempimenti fiscali	Art. 2621 del codice civile (False comunicazioni sociali) Art. 2621 del codice civile (False comunicazioni sociali, Fatti di lieve entità)	Predisposizione e trasmissione di comunicazioni sociali nelle quali sono esposti fatti materiali non rispondenti al vero o omesse informazioni dovute per legge sulla situazione economica, patrimoniale o finanziaria della società, anche in concorso con altri al fine di ridurre l'imponibile e quindi le somme destinate a tributi	X	
	Art. 648-ter. l c.p. - Autoriciclaggio	I soggetti coinvolti riducono con attività delittuose il carico fiscale (sottofatturazione o mancata fatturazione o emissione o di utilizzo di fatture per operazioni inesistenti) al fine di reimpiegare i proventi risparmiati all'interno dell'Organizzazione	X	
	Art. 2 D.lgs 74/2000 "Dichiarazione fraudolenta mediante utilizzo di fatture o altri documenti per operazioni inesistenti"- Reati tributari	I soggetti coinvolti nella gestione dei tributi e/o i soggetti che controllano l'attività presentano dichiarazioni relative a imposte sui redditi o sul valore aggiunto con elementi passivi fittizi derivanti da operazioni inesistenti		X
	Art. 3 D.lgs 74/2000 "Dichiarazione fraudolenta mediante utilizzo di artifici in contabilità"- Reati Tributari	I soggetti coinvolti indicano in una delle dichiarazioni relative alle imposte sui redditi o sul valore aggiunto elementi attivi per un ammontare inferiore a quello effettivo od elementi passivi fittizi o crediti e ritenute fittizi al fine di evadere gli importi dovuti, compiendo operazioni simulate oggettivamente o soggettivamente ovvero avvalendosi di documenti falsi o di altri mezzi fraudolenti idonei ad ostacolare l'accertamento e ad indurre in errore l'amministrazione finanziaria.		X
	Art. 4 D.Lgs. 74/200 (Dichiarazione infedele, in caso di gravi frodi IVA transfrontaliere)	I soggetti coinvolti indicano in una delle dichiarazioni annuali relative alle imposte sui redditi o sul valore aggiunto, elementi attivi per un ammontare inferiore a quello effettivo od elementi passivi inesistenti, al fine di evadere il dovuto al fisco		X
	Art. 5 D.Lgs. 74/200 (Omessa dichiarazione, in caso di gravi frodi IVA transfrontaliere)	I soggetti coinvolti omettono la presentazione della dichiarazione dovute, essendovi obbligato al fine di evadere le imposte sui redditi o sul valore aggiunto.		X
	Art. 8 D.Lgs. n. 74/2000 "Emissione di fatture o altri documenti per operazioni inesistenti"- Reati Tributari	I soggetti coinvolti emettono fatture o altri documenti per operazioni inesistenti al fine di evadere le imposte		X
	Art. 10 D.Lgs. n. 74/2000 "Occultamento o distruzione di documenti contabili"- Reati Tributari	I soggetti coinvolti al fine di evadere le imposte sui redditi o sul valore aggiunto, ovvero di consentire l'evasione a terzi, occulta o distrugge in tutto o in parte le scritture contabili o i documenti di cui è obbligatoria la conservazione		X
	Art. 10 quater D.Lgs. 74/200 (Indebita compensazione, in caso di gravi frodi IVA transfrontaliere)	I soggetti coinvolti non versano le somme dovute, utilizzando in compensazione, ai sensi dell'articolo 17 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241, crediti non spettanti,		X
	Art. 11 D.Lgs. n. 74/2000 "Sottrazione fraudolenta al pagamento di imposte"- Reati Tributari	I soggetti coinvolti, al fine di rendere in tutto o in parte inefficace la procedura di riscossione coattiva, effettuano operazioni contabili inesistenti o simulate sui propri beni o su beni altrui		X
Gestione del Ciclo Attivo e del ciclo passivo	Art. 2621 del codice civile (False comunicazioni sociali) Art. 2621 del codice civile (False comunicazioni sociali, Fatti di lieve entità)	Predisposizione e trasmissione di comunicazioni sociali nelle quali sono esposti fatti materiali non rispondenti al vero o omesse informazioni dovute per legge sulla situazione economica, patrimoniale o finanziaria della società, anche in concorso con altri al fine di generare un vantaggio non dovuto o rappresentare la situazione patrimoniale economica e finanziaria dell'Organizzazione in modo non corretto.	X	
Gestione del contenzioso giudiziale e stragiudiziale e dei relativi contatti con l'Autorità giudiziaria	Artt. 318, 321 e 322, commi 1 e 3 cp "Corruzione, Istigazione alla corruzione e pene per il corruttore" Artt. 319, 319-ter, comma 1, 321, 322, commi 2 e 4 cp "Corruzione per Atti contrario al dovere d'ufficio, istigazione alla corruzione e pene per il corruttore" Art. 319 ter Corruzione in atti giudiziari, Articolo 19 quater "Induzione a dare o promettere utilità", Art. 323 !Abuso d'ufficio Art. 346 "Traffico di influenze illecite"	Il soggetto che ha rapporti con la Pubblica Amministrazione effettua una dazione o promessa di denaro o di altra utilità diretta o indiretta, accettata o non accettata, anche in concorso con altri, per indurre l'Autorità Giudiziaria ad ottenere un buon esito del procedimento giudiziario	X	
	Art. 377-bis c.p. - Induzione a non rendere dichiarazioni o a rendere dichiarazioni mendaci all'autorità giudiziaria.	Uno dei soggetti dell'organizzazione effettua violenza o minaccia, offerta o promessa di denaro o di altra utilità al fine di indurre un soggetto che dovrà essere ascoltato dall'Autorità Giudiziaria a non rendere dichiarazioni o rendere dichiarazioni mendaci.	X	

Gestione del patrimonio	Art. 2621 del codice civile (False comunicazioni sociali) Art. 2621 del codice civile (False comunicazioni sociali, Fatti di lieve entità)	Predisposizione e trasmissione di comunicazioni sociali nelle quali sono esposti fatti materiali non rispondenti al vero o omesse informazioni dovute per legge sulla situazione economica, patrimoniale o finanziaria della società, anche in concorso con altri al fine di generare un vantaggio non dovuto o rappresentare la situazione patrimoniale economica e finanziaria dell'Organizzazione in modo non corretto.	X	
	Art. 2629 del codice civile (Operazioni in pregiudizio dei creditori)	Effettuazione di operazioni contabili al fine di ridurre il capitale sociale, o realizzare di fusion/scissioni i con altra società, in violazione delle disposizioni di legge a tutela dei creditori ed in pregiudizio degli stessi.	X	
	Art. 3 Dlgs 74/2000 "Dichiarazione fraudolenta mediante utilizzo di artifici in contabilità"- Reati Tributarî	I soggetti coinvolti indicano in una delle dichiarazioni relative alle imposte sui redditi o sul valore aggiunto elementi attivi per un ammontare inferiore a quello effettivo od elementi passivi fittizi o crediti e ritenute fittizi al fine di evadere gli importi dovuti, compiendo operazioni simulate oggettivamente o soggettivamente ovvero avvalendosi di documenti falsi o di altri mezzi fraudolenti idonei ad ostacolare l'accertamento e ad indurre in errore l'amministrazione finanziaria.		X
	Art. 11 D.Lgs. n. 74/2000 "Sottrazione fraudolenta al pagamento di imposte"- Reati Tributarî	I soggetti coinvolti, al fine di rendere in tutto o in parte inefficace la procedura di riscossione coattiva, effettuano operazioni contabili inesistenti o simulate sui propri beni o su beni altrui		X
Gestione del personale (inclusi rimborsi spesa, trasferte, promozioni, avanzamenti di carriera, valutazione delle prestazioni e delle performance, etc.)	416-Ter c.p. Scambio elettorale politico mafioso.	Nella gestione del personale ai fini di effettuare uno scambio elettorale politico mafioso ottenendo dei vantaggi da parte del Socio principale della nostra Organizzazione si avvantaggiano alcuni dipendenti (promozioni, avanzamenti di carriera, premi) senza che questi abbiano diritto dei vantaggi acquisiti		X
	Artt.317 "Concussione", "Corruzione per atti contrari al dovere d'Ufficio " quando dal fatto l'ente ha conseguito un profitto di rilevante entità, "Corruzione in atti giudiziari se da tale evento è derivata un'ingiusta reclusione altrui" (319-ter, comma 2),"Induzione Indebita a dare o promettere utilità" (319-quater), Abuso d'Ufficio (art. 323)	Il dipendente effettua una dazione o promessa di denaro o di altra utilità diretta o indiretta, che produca un vantaggio diretto o indiretto alla nostra Organizzazione, anche in concorso con altri, per indurre CTM al buon esito di una procedura che procura al soggetto un vantaggio personale		X
	Art. 314c.p. Peculato, escluso il peculato d'uso	Il soggetto nell'esercizio delle proprie funzioni distrae o ritiene indebitamente somme dovute a titolo di rimborso spesa, premio di produzione, avanzamento di carriera per il personale al fine di utilizzarle per destinazioni diverse sprovviste di disponibilità finanziarie generando un vantaggio anche indiretto per la CTM		X
Gestione delle attività di assunzione del personale e incarichi professionali	416-Ter c.p. Scambio elettorale politico mafioso.	Assunzione di personale ai fini di effettuare uno scambio elettorale politico mafioso ottenendo dei vantaggi da parte del Socio principale della nostra Organizzazione		X
	Artt.317 "Concussione", "Corruzione per atti contrari al dovere d'Ufficio " quando dal fatto l'ente ha conseguito un profitto di rilevante entità, "Corruzione in atti giudiziari se da tale evento è derivata un'ingiusta reclusione altrui" (319-ter, comma 2),"Induzione Indebita a dare o promettere utilità" (319-quater), Abuso d'Ufficio (art. 323)	Uno dei soggetti di CTM, sfruttando la propria posizione, effettua una assunzione non legittima o affida un incarico ad un soggetto, alterando la regolare esecuzione delle attività di affidamento/assunzione al fine ed ottenere un vantaggio anche per la stessa CTM (minor costo del consulente, risparmio su procedure, etc.)		X
Gestione delle procedure ad evidenza pubblica in occasione di appalti di forniture per beni e servizi connessi all'esercizio della gestione dei servizi della Catania Multiservizi	Artt.317 "Concussione", "Corruzione per atti contrari al dovere d'Ufficio " quando dal fatto l'ente ha conseguito un profitto di rilevante entità, "Corruzione in atti giudiziari se da tale evento è derivata un'ingiusta reclusione altrui" (319-ter, comma 2),"Induzione Indebita a dare o promettere utilità" (319-quater), Abuso d'Ufficio (art. 323)	Uno dei soggetti di CTM, sfruttando la propria posizione, effettua un affidamento di un appalto illegittimo, in difformità rispetto al codice degli appalti ed al PTPCT, alterando la regolare gestione dell'appalto al fine ed ottenere un vantaggio anche per la stessa CTM (minor costo dell'appalto, più servizi integrativi)	X	
base di campagne messe in atto	Artt.317 "Concussione", "Corruzione per atti contrari al dovere d'Ufficio " quando dal fatto l'ente ha conseguito un profitto di rilevante entità, "Corruzione in atti giudiziari se da tale evento è derivata un'ingiusta reclusione altrui" (319-ter, comma 2),"Induzione Indebita a dare o promettere utilità" (319-quater), Abuso d'Ufficio (art. 323)	Uno dei soggetti di CTM, sfruttando la propria posizione, corrisponde un vantaggio non dovuto al dipendente, alterando la regolare gestione di un'attività di gestione del personale al fine ed ottenere un vantaggio anche per la stessa CTM (minor costo rispetto ad un'assunzione, vantaggi indiretti)	X	

Gestione delle spese rappresentanza e campagne promozionali prorogate dall'Organizzazione	Art. 314c.p. Peculato, escluso il peculato d'uso	Il soggetto nell'esercizio delle proprie funzioni, distrae o ritiene indebitamente somme destinate a spese di rappresentanza e promozione, al fine di utilizzarle per destinazioni diverse sprovviste di disponibilità finanziarie	X	
	Art. 2621 del codice civile (False comunicazioni sociali) Art. 2621 del codice civile (False comunicazioni sociali, Fatti di lieve entità)	Predisposizione e trasmissione di comunicazioni sociali nelle quali sono esposti fatti materiali non rispondenti al vero o omesse informazioni dovute per legge sulla situazione economica, patrimoniale o finanziaria della società, anche in concorso con altri al fine di generare un vantaggio non dovuto o rappresentare la situazione patrimoniale economica e finanziaria dell'Organizzazione in modo non corretto.	X	
	Art. 2629 del codice civile (Operazioni in pregiudizio dei creditori)	Effettuazione di operazioni contabili al fine di ridurre il capitale sociale, o realizzare di fusion/scissioni i con altra società, in violazione delle disposizioni di legge a tutela dei creditori ed in pregiudizio degli stessi.	X	
Gestione delle Sponsorizzazioni, spese di beneficenza e omaggi	Artt.317 "Concussione", "Corruzione per atti contrari al dovere d'Ufficio " quando dal fatto l'ente ha conseguito un profitto di rilevante entità, "Corruzione in atti giudiziari se da tale evento è derivata un'ingiusta reclusione altrui" (319-ter, comma 2), "Induzione indebita a dare o promettere utilità" (319-quater), Abuso d'Ufficio (art. 323)	Uno dei soggetti di CTM, sfruttando la propria posizione, effettua una liberalità (sponsorizzazione, benefici, omaggi) al fine ed ottenere un vantaggio illegittimo per CTM	X	
	Art. 314c.p. Peculato, escluso il peculato d'uso	Il soggetto nell'esercizio delle proprie funzioni effettua una liberalità (sponsorizzazione, benefici, omaggi) utilizzando proventi non destinati alla suddetta attività, in violazione del PTCPT e delle norme sul conflitto di interessi, ottenendo un vantaggio personale ma al contempo garantendo un vantaggio anche alla stessa CTM (riduzione dell'imponibile, miglioramento dell'immagine, etc)	X	
	Art. 648-bis - Riciclaggio	Uno dei soggetti coinvolti nel processo di affidamento di una liberalità (sponsorizzazione, benefici, omaggi) effettua l'attività utilizzando denaro o altra utilità di provenienza illecita fine di ostacolare l'identificazione della loro provenienza delittuosa	X	
Gestione delle transazioni economiche	Art. 2629 del codice civile (Operazioni in pregiudizio dei creditori)	Effettuazione di operazioni contabili al fine di ridurre il capitale sociale, o realizzare di fusion/scissioni i con altra società, in violazione delle disposizioni di legge a tutela dei creditori ed in pregiudizio degli stessi.	X	
	Art. 648-bis - Riciclaggio	Uno dei soggetti coinvolti in una transazione economica con un terzo soggetto, favorisce l'utilizzo durante l'esecuzione dei servizi da parte di CTM di un bene o altra utilità di provenienza illecita in modo da ostacolare l'identificazione della loro provenienza delittuosa ad un prezzo inferiore al valore di mercato al fine di ottenere un vantaggio economico derivante dalla minor spesa sostenuta	X	
	Art. 2 D.Lgs. n. 74/2000 (Dichiarazione fraudolenta mediante uso di fatture o altri documenti per operazioni inesistenti)	I soggetti coinvolti nella gestione dei tributi e/o i soggetti che controllano l'attività presentano dichiarazioni relative a imposte sui redditi o sul valore aggiunto con elementi passivi fittizi derivanti da operazioni inesistenti		X
	Art. 3 D.lgs 74/2000 "Dichiarazione fraudolenta mediante utilizzo di artifici in contabilità"	I soggetti coinvolti indicano in una delle dichiarazioni relative alle imposte sui redditi o sul valore aggiunto elementi attivi per un ammontare inferiore a quello effettivo od elementi passivi fittizi o crediti e ritenute fittizi al fine di evadere gli importi dovuti, compiendo operazioni simulate oggettivamente o soggettivamente ovvero avvalendosi di documenti falsi o di altri mezzi fraudolenti idonei ad ostacolare l'accertamento e ad indurre in errore l'amministrazione finanziaria.		X
	Art. 4 D.Lgs. 74/200 (Dichiarazione infedele, in caso di gravi frodi IVA transfrontaliere)	I soggetti coinvolti indicano in una delle dichiarazioni annuali relative alle imposte sui redditi o sul valore aggiunto, elementi attivi per un ammontare inferiore a quello effettivo od elementi passivi inesistenti, al fine di evadere il dovuto al fisco		X
	Art. 5 D.Lgs. 74/200 (Omessa dichiarazione, in caso di gravi frodi IVA transfrontaliere)	I soggetti coinvolti omettono la presentazione della dichiarazione dovute, essendovi obbligato al fine di evadere le imposte sui redditi o sul valore aggiunto.		X
	Art. 8 D.Lgs. n. 74/2000 (Emissione di fatture o altri documenti per operazioni inesistenti)	I soggetti coinvolti emettono fatture false o altri documenti per operazioni inesistenti al fine di ridurre il proprio carico fiscale ed evadere quindi il fisco		X
	Art. 10 D.Lgs. n. 74/2000 (Occultamento o distruzione di documenti contabili)	I soggetti coinvolti al fine di evadere le imposte sui redditi o sul valore aggiunto, ovvero di consentire l'evasione a terzi, occulta o distrugge in tutto o in parte le scritture contabili o i documenti di cui è obbligatoria la conservazione		X
	Art. 10 quater D.Lgs. 74/200 (Indebita compensazione, in caso di gravi frodi IVA transfrontaliere)	I soggetti coinvolti non versano le somme dovute, utilizzando in compensazione, ai sensi dell'articolo 17 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241, crediti non spettanti,		X
	Art. 11 D.Lgs. n. 74/2000 (Sottrazione fraudolenta al pagamento di imposte)	I soggetti coinvolti, al fine di rendere in tutto o in parte inefficace la procedura di riscossione coattiva, effettuano operazioni contabili inesistenti o simulate sui propri beni o su beni altrui		X
Assari per il rinvio di lasciate da dell'attività relativi tti. (es. documenti dell'attività)	Articolo 640 codice penale (Truffa)	I soggetti coinvolti nell'attività necessaria ad ottenere il conseguimento e/o il rinnovo di autorizzazioni e/o certificati da parte della Pubblica Amministrazione effettuano raggiri o artifici da cui deriva, mediante induzione in errore, un ingiusto profitto con altrui danno, con conseguente danno per la Pubblica Amministrazione		X

Gestione di adempimenti necessari: consegimento e/o il rinnovo autorizzazioni e/o certificati relativi a soggetti pubblici per l'esercizio di Catania Multiservizi e dei rapporti con gli stessi soggetti. Certificazione aziendali, documenti necessari per lo svolgimento di	Articolo 356 (Frode nelle pubbliche forniture)	Uno dei soggetti coinvolti nella gestione operativa della CTM o nella gestione di uno specifico contributo o sovvenzione ricevuto dalla CTM compromette il buon andamento dell'attività attraverso un inadempimento contrattuale o la commissione di una frode in relazioni a particolari contratti di rilevante interesse pubblico, quale può essere ad esempio la convenzione tra Socio Unico e CTM al fine di ottenere un risparmio economico ed un vantaggio nella gestione non dovuto		X
	Artt. 318, 321 e 322, commi 1 e 3 cp "Corruzione, Istigazione alla corruzione e pene per il corruttore" Artt. 319, 319-ter, comma 1, 321, 322, commi 2 e 4 cp "Corruzione per Atti contrario al dovere d'ufficio, istigazione alla corruzione e pene per il corruttore" Art. 319 ter Corruzione in atti giudiziari, Articolo 19 quater "Induzione a dare o promettere utilità", Art. 323 "Abuso d'ufficio Art. 346 "Traffico di influenze illecite"	Il soggetto effettua una dazione o promessa di denaro o di altra utilità diretta o indiretta, accettata o non accettata, anche in concorso con altri, per indurre il soggetto pubblico al buon esito della procedura o comunque per indurre taluno a dare o a promettere indebitamente, a lui o a un terzo, denaro o altra utilità.		X
Gestione di attività inerenti l'esecuzione della Convenzione con il Comune di Catania e relativi rapporti con lo stesso	Articolo 640 codice penale (Truffa)	I soggetti coinvolti nell'attività necessaria alla gestione delle attività prevista dalla Convenzione con in Comune di Catania effettuano raggiri o artifici da cui deriva, mediante induzione in errore, un ingiusto profitto con danno per il Comune di Catania e con conseguente danno per la Pubblica Amministrazione		X
	Articolo 640-ter codice penale (Frode Informatica)	I soggetti coinvolti violano il funzionamento di un sistema informatico o telematico o intervenendo senza diritto con qualsiasi modalità su dati, informazioni o programmi contenuti in un sistema informatico o telematico ad esso pertinenti inducendo in errore un soggetto con conseguente ottenimento indebito di un vantaggio o profitto non dovuto		X
	Articolo 356 (Frode nelle pubbliche forniture)	Uno dei soggetti coinvolti nella gestione operativa della CTM o nella gestione di uno specifico contributo o sovvenzione ricevuto dalla CTM compromette il buon andamento dell'attività attraverso un inadempimento contrattuale o la commissione di una frode in relazioni a particolari contratti di rilevante interesse pubblico, quale può essere ad esempio la convenzione tra Socio Unico e CTM al fine di ottenere un risparmio economico ed un vantaggio nella gestione non dovuto		X
	Artt. 318, 321 e 322, commi 1 e 3 cp "Corruzione, Istigazione alla corruzione e pene per il corruttore" Artt. 319, 319-ter, comma 1, 321, 322, commi 2 e 4 cp "Corruzione per Atti contrario al dovere d'ufficio, istigazione alla corruzione e pene per il corruttore" Art. 319 ter Corruzione in atti giudiziari, Articolo 19 quater "Induzione a dare o promettere utilità", Art. 323 "Abuso d'ufficio Art. 346 "Traffico di influenze illecite"	Il soggetto effettua una dazione o promessa di denaro o di altra utilità diretta o indiretta, accettata o non accettata, anche in concorso con altri, per indurre il Socio Unico Comune di Catania al buon esito della procedura di controllo analogo effettuata sulle attività erogate da Catania Multiservizi per lo stesso Socio in adempimento della Convenzione		X
Gestione di attività inerenti la negoziazione o stipula di contratti o convenzioni con soggetti pubblici e relativi rapporti con gli stessi soggetti	Articolo 640 codice penale (Truffa)	I soggetti coinvolti nell'attività di negoziazione e stipula di contratti/convenzioni con un soggetto pubblico effettuano raggiri o artifici da cui deriva, mediante induzione in errore, un ingiusto profitto con altrui danno, con conseguente danno per il soggetto pubblico	X	
azioni sul o quote e agli utili	Art. 2629 del codice civile (Operazioni in pregiudizio dei creditori)	Effettuazione di operazioni contabili al fine di ridurre il capitale sociale, o realizzare di fusion/scissioni i con altra società, in violazione delle disposizioni di legge a tutela dei creditori ed in pregiudizio degli stessi.	X	

Gestione di oper capitale, su azioni destinazione de	Art. 2632 del codice civile (Formazione fittizia del capitale)	i soggetti coinvolti e/o il socio conferente che, anche in parte, formano od aumentano fittiziamente il capitale sociale mediante attribuzioni di azioni o quote in misura complessivamente superiore all'ammontare del capitale sociale, sottoscrizione reciproca di azioni o quote, sopravvalutazione rilevante dei conferimenti di beni in natura o di crediti ovvero del patrimonio della società nel caso di trasformazione al fine di far apparire il capitale sociale più consistente rispetto al capitale effettivo danneggiando i creditori della società.	X	
Gestione rapporti con Enti Pubblici che svolgono attività regolatorie e di vigilanza	Art. 2638 del codice civile (Ostacolo all'esercizio delle funzioni delle Autorità pubbliche di vigilanza)	I soggetti coinvolti e preposti alla redazione dei documenti contabili societari sottoposti per legge alle autorità pubbliche di vigilanza, o tenuti ad obblighi nei loro confronti, effettuano delle comunicazioni alle predette autorità previste in base alla legge, al fine di ostacolare l'esercizio delle funzioni di vigilanza, espongono fatti materiali non rispondenti al vero, ancorché oggetto di valutazioni, sulla situazione economica, patrimoniale o finanziaria dei sottoposti alla vigilanza ovvero, allo stesso fine, occultano con altri mezzi fraudolenti, in tutto o in parte fatti che avrebbero dovuto comunicare, concernenti la situazione medesima,	X	
Predisposizione delle comunicazioni a soci e/o a terzi relative alla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società	Art. 2621 del codice civile (False comunicazioni sociali) Art. 2621 del codice civile (False comunicazioni sociali, Fatti di lieve entità)	Predisposizione e trasmissione di comunicazioni sociali nelle quali sono esposti fatti materiali non rispondenti al vero o omesse informazioni dovute per legge sulla situazione economica, patrimoniale o finanziaria della società, anche in concorso con altri al fine di generare un vantaggio non dovuto o rappresentare la situazione patrimoniale economica e finanziaria dell'Organizzazione in modo non corretto.	X	
Reclutamento personale, contrattualistica e gestione tramite procedure concorsuali	416-Ter c.p. Scambio elettorale politico mafioso.	Assunzione di personale con alterazione della fase di reclutamento (manipolazione del bando con requisiti ad hoc, mancata applicazione delle procedure concorsuali, etc) al fine di effettuare uno scambio elettorale politico mafioso ottenendo dei vantaggi da parte del Socio principale della nostra Organizzazione		X
	Artt.317 "Concussione", "Corruzione per atti contrari al dovere d'Ufficio " quando dal fatto l'ente ha conseguito un profitto di rilevante entità, "Corruzione in atti giudiziari se da tale evento è derivata un'ingiusta reclusione altrui" (319-ter, comma 2), "Induzione indebita a dare o promettere utilità" (319-quater), Abuso d'Ufficio (art. 323)	Il privato effettua una dazione o promessa di denaro o di altre utilità diretta o indiretta, che produca un vantaggio diretto o indiretto alla nostra Organizzazione, anche in concorso con altri, per indurre CTM al buon esito della procedura di affidamento al soggetto di un appalto		X
	Art. 12. Disposizioni contro le immigrazioni clandestine. (Comma 3, 3-bis, 3 ter e 5) e	I soggetti coinvolti non controllano la regolare posizione dei soggetti che partecipano al concorso, consentendo l'accesso a persone immigrate clandestinamente nel nostro Paese		X
	Art. 22. Lavoro subordinato a tempo determinato e indeterminato (Impiego di cittadini di paesi terzi il cui soggiorno è irregolare)	I soggetti coinvolti non controllano la regolare posizione di candidati extra-europei con la possibilità che gli stessi siano sprovvisti del permesso di soggiorno o il cui permesso sia scaduto e del quale non sia stato chiesto, nei termini di legge, il rinnovo, revocato o annullato		X
	Art. 314c.p. Peculato, escluso il peculato d'uso	I soggetti coinvolti si appropriano di una utilità o di una somma finanziaria destinata ad un uso diverso (versamento tributo, fondo aziendale), anche attraverso l'alterazione delle scritture contabili, distraendola dal vincolo di destinazione, nella qualità di incaricati di un pubblico servizio, al fine di generare una disponibilità finanziaria impropria ed indebitamente ottenuta	X	

Tenuta della contabilità, redazione del bilancio di esercizio, di relazioni e comunicazioni sociali

Art. 2621 del codice civile (False comunicazioni sociali) Art. 2621 del codice civile (False comunicazioni sociali, Fatti di lieve entità)	Predisposizione e trasmissione di comunicazioni sociali nelle quali sono esposti fatti materiali non rispondenti al vero o omesse informazioni dovute per legge sulla situazione economica, patrimoniale o finanziaria della società, anche in concorso con altri al fine di generare un vantaggio non dovuto o rappresentare la situazione patrimoniale economica e finanziaria dell'Organizzazione in modo non corretto.		X
Art. 2625 del codice civile (Impedito controllo)	Impedimento o ostacolo, mediante occultamento di documenti o mediante altri idonei artifici, del regolare svolgimento delle attività di controllo o di revisione legalmente attribuite al collegio sindacale o alle società di revisione.	X	
Art. 2626 del codice civile (Indebita restituzione dei conferimenti)	Gli amministratori restituiscono, anche simulatamente, i conferimenti ai soci o li liberano dall'obbligo di eseguirli al fine di danneggiare eventuali creditori (ad eccezione dei casi di riduzione del capitale sociale)	X	
Art. 2627 del codice civile (Illegale ripartizione degli utili e delle riserve)	I soggetti coinvolti nell'attività effettuano una ripartizione di utili o di acconti su utili non effettivamente conseguiti o destinati per legge a riserva, ovvero ripartizione di riserve, anche non costituite con utili, che non possono per legge essere distribuite.	X	
Art. 2629 del codice civile (Operazioni in pregiudizio dei creditori)	Effettuazione di operazioni contabili al fine di ridurre il capitale sociale, o realizzare di fusion/scissioni i con altra società, in violazione delle disposizioni di legge a tutela dei creditori ed in pregiudizio degli stessi.	X	
Art. 2632 del codice civile (Formazione fittizia del capitale)	I soggetti coinvolti e/o il socio conferente che, anche in parte, formano od aumentano fittiziamente il capitale sociale mediante attribuzioni di azioni o quote in misura complessivamente superiore all'ammontare del capitale sociale, sottoscrizione reciproca di azioni o quote, sopravvalutazione rilevante dei conferimenti di beni in natura o di crediti ovvero del patrimonio della società nel caso di trasformazione al fine di far apparire il capitale sociale più consistente rispetto al capitale effettivo danneggiando i creditori della società.	X	
Art. 2635 del Codice Civile (Delitto di corruzione tra privati)	I soggetti coinvolti nel processo di redazione dei documenti contabili societari seguito della dazione o della promessa di denaro o altra utilità, per sé o per altri, istigano, compiono od omettono atti, in violazione degli obblighi inerenti al loro ufficio favorendo un soggetto senza che lo stesso avesse il diritto ad ottenere il vantaggio anche a fronte di vantaggi di tipo diverso per la nostra Organizzazione	X	
Art. 2635 - bis del Codice Civile (Istigazione alla corruzione tra privati)	I soggetti coinvolti nel processo di redazione dei documenti contabili societari seguito della dazione o della promessa di denaro o altra utilità, per sé o per altri, istigano, compiono od omettono atti, in violazione degli obblighi inerenti al loro ufficio favorendo un soggetto senza che lo stesso avesse il diritto ad ottenere il vantaggio anche a fronte di vantaggi di tipo diverso per la nostra Organizzazione	X	
Art. 2638 del codice civile (Ostacolo all'esercizio delle funzioni delle Autorità pubbliche di vigilanza)	I soggetti coinvolti e preposti alla redazione dei documenti contabili societari sottoposti per legge alle autorità pubbliche di vigilanza, o tenuti ad obblighi nei loro confronti, effettuano delle comunicazioni alle predette autorità previste in base alla legge, al fine di ostacolare l'esercizio delle funzioni di vigilanza, espongono fatti materiali non rispondenti al vero, ancorché oggetto di valutazioni, sulla situazione economica, patrimoniale o finanziaria dei sottoposti alla vigilanza ovvero, allo stesso fine, occultano con altri mezzi fraudolenti, in tutto o in parte fatti che avrebbero dovuto comunicare, concernenti la situazione medesima,	X	
Art. 648-ter. l. c.p. - Autoriciclaggio	I soggetti coinvolti riducono con attività delittuose il carico fiscale (sottofatturazione o mancata fatturazione o emissione o di utilizzo di fatture per operazioni inesistenti) al fine di reimpiegare i proventi risparmiati all'interno dell'Organizzazione	X	
Art. 2 D.Lgs. 74/2000 "Dichiarazione fraudolenta mediante utilizzo di fatture o altri documenti per operazioni inesistenti"- Reati tributari	I soggetti coinvolti nella gestione dei tributi e/o i soggetti che controllano l'attività presentano dichiarazioni relative a imposte sui redditi o sul valore aggiunto con elementi passivi fittizi derivanti da operazioni inesistenti	X	
Art. 3 D.Lgs. 74/2000 "Dichiarazione fraudolenta mediante utilizzo di artifici in contabilità"- Reati Tributari	I soggetti coinvolti indicano in una delle dichiarazioni relative alle imposte sui redditi o sul valore aggiunto elementi attivi per un ammontare inferiore a quello effettivo od elementi passivi fittizi o crediti e ritenute fittizi al fine di evadere gli importi dovuti, compiendo operazioni simulate oggettivamente o soggettivamente ovvero avvalendosi di documenti falsi o di altri mezzi fraudolenti idonei ad ostacolare l'accertamento e ad indurre in errore l'amministrazione finanziaria.	X	
Art. 4 D.Lgs. 74/200 (Dichiarazione infedele, in caso di gravi frodi IVA transfrontaliere)	I soggetti coinvolti indicano in una delle dichiarazioni annuali relative alle imposte sui redditi o sul valore aggiunto, elementi attivi per un ammontare inferiore a quello effettivo od elementi passivi inesistenti, al fine di evadere il dovuto al fisco	X	
Art. 5 D.Lgs. 74/200 (Omessa dichiarazione, in caso di gravi frodi IVA transfrontaliere)	I soggetti coinvolti omettono la presentazione della dichiarazione dovute, essendovi obbligato al fine di evadere le imposte sui redditi o sul valore aggiunto.	X	
Art. 8 D.Lgs. n. 74/2000 "Emissione di fatture o altri documenti per operazioni inesistenti"- Reati Tributari Tributari	I soggetti coinvolti emettono fatture false o altri documenti per operazioni inesistenti al fine di ridurre il proprio carico fiscale ed evadere quindi il fisco	X	
Art. 10 D.Lgs. n. 74/2000 "Occultamento o distruzione di documenti contabili"- Reati Tributari	I soggetti coinvolti al fine di evadere le imposte sui redditi o sul valore aggiunto, ovvero di consentire l'evasione a terzi, occulta o distrugge in tutto o in parte le scritture contabili o i documenti di cui è obbligatoria la conservazione	X	
Art. 10 quater D.Lgs. 74/200 (Indebita compensazione, in caso di gravi frodi IVA transfrontaliere)	I soggetti coinvolti non versano le somme dovute, utilizzando in compensazione, ai sensi dell'articolo 17 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241, crediti non spettanti,	X	
Art. 11 D.Lgs. n. 74/2000 "Sottrazione fraudolenta al pagamento di imposte"- Reati Tributari	I soggetti coinvolti, al fine di rendere in tutto o in parte inefficace la procedura di riscossione coattiva, effettuano operazioni contabili inesistenti o simulate sui propri beni o su beni altrui	X	

MANUTENZIONE DEL VERDE, MANUTENZIONE EDIFICI, RIMOZIONE TRASLOCHI, AUTOPARCO, CUSTODIE, MANUTENZIONE STRADE

Attività a rischio reato	REATO	Modalità di commissione del reato	GESTIONE	CONTROLLO
Affidamento di lavori a soggetti esterni	Art. 589 c.p. (Omicidio colposo) commesso nelle aziende i cui lavoratori i lavoratori a rischi biologici di cui all'articolo 268, comma 1, lettere c) e d), da atmosfere esplosive, cancerogeni mutageni, e da attività di manutenzione, rimozione smaltimento e bonifica di amianto Art. 590 c.p. - Lesioni personali colpose.	Uno dei soggetti coinvolti nella gestione della sicurezza sul luogo di lavoro omette gli obblighi previsti dalla normativa nell'affidamento dei lavori a soggetti esterni (Interferenze, valutazione dei rischi specifiche dell'attività, verifiche su soggetto che effettua i lavori previsti da art.26 del D.Lgs 81/2008). La mancata gestione dei rischi da interferenza e l'assenza di specifiche misure di prevenzione e protezione è causa dell'infortunio sul luogo di lavoro		X
Applicazione e monitoraggio delle misure di prevenzione e protezione per la prevenzione degli infortuni e tutela della salute dei lavoratori	Art. 589 c.p. (Omicidio colposo) commesso nelle aziende i cui lavoratori i lavoratori a rischi biologici di cui all'articolo 268, comma 1, lettere c) e d), da atmosfere esplosive, cancerogeni mutageni, e da attività di manutenzione, rimozione smaltimento e bonifica di amianto Art. 590 c.p. - Lesioni personali colpose.	Uno dei soggetti coinvolti nel sistema di gestione della sicurezza sul luogo di lavoro, compresi i preposti di fatto, omettono un controllo sull'applicazione delle misure di tutela della salute e di prevenzione dei rischi stabiliti dall'Organizzazione, violando gli obblighi connessi alla figura del dirigente e preposto stabiliti dal D.Lgs 81/2008. Il mancato monitoraggio è una delle cause dell'infortunio sul luogo di lavoro o di un danno alla salute del lavoratore		X
Esecuzione, monitoraggio e verifica tecnica con ditte esterne	Articolo 603-bis del Codice Penale (Intermediazione illecita e Sfruttamento del lavoro)	I soggetti coinvolti non controllano la regolare posizione dei lavoratori impiegati dalle ditte esterne che operano in CTM con rischio che le stesse occupano favorendo le attività previste dal presente reato (ed in particolare il reato di caporalato)		X
	Art. 12. Disposizioni contro le immigrazioni clandestine. (Comma 3, 3-bis, 3 ter e 5) e	I soggetti coinvolti non controllano la regolare posizione dei lavoratori impiegati dalle ditte esterne che operano presso CTM con rischio che le stesse occupano favorendo le attività previste dal presente reato		X
	Art. 22. Lavoro subordinato a tempo determinato e indeterminato (Impiego di cittadini di paesi terzi il cui soggiorno è irregolare)	I soggetti coinvolti non controllano la regolare posizione dei lavoratori impiegati dalle ditte esterne che operano presso CTM con rischio che le stesse occupano nella gestione dell'appalto lavoratori stranieri privi del permesso di soggiorno o il cui permesso sia scaduto e del quale non sia stato chiesto, nei termini di legge, il rinnovo, revocato o annullato		X
Gestione degli impianti di climatizzazione e riscaldamento	Art. 3, comma, 6 Legge 28 dicembre 1993 n. 549 - Cessazione e riduzione dell'impiego delle sostanze lesive dell'ozono.	I soggetti preposti alla gestione e manutenzione degli impianti di climatizzazione non effettuano la corretta gestione degli stessi in conformità con quanto disposto dalla Normativa F-GAS e dalla sull'efficienza Energetica (mancato controllo, mancata registrazione su portale F-Gas, verifiche F-GAS effettuate da soggetto ed ente non certificati, etc)		X

Gestione dei depositi temporanei dei rifiuti	Art. 256, comma 1, D.lgs. 152/06 - Attività di gestione di rifiuti non autorizzata. Art. 256, comma 3 "Gestione di discarica non autorizzata" Art. 256, comma 5 "Miscelazione di rifiuti" "	Gestione non conforme dei depositi temporaneo dei rifiuti all'interno delle sedi di Catania Multiservizi che causa un'attività di raccolta, trasporto, recupero, smaltimento in mancanza della prescritta autorizzazione, iscrizione o comunicazione prevista dalla normativa ambientale applicabile (es. superamento dei limiti quantitativi di rifiuti presenti nel deposito temporaneo dei rifiuti, mancata separazione dei rifiuti per codici CER che compromette successiva attività di trasporto/smaltimento, etc.)		X
	Art. 258, comma 4, secondo periodo, D. Lgs 152/06 - Violazione degli obblighi di comunicazione, di tenuta dei registri obbligatori e dei formulari.	Gestione non conforme dei depositi temporaneo dei rifiuti all'interno delle sedi di Catania Multiservizi che causa una violazione degli obblighi di comunicazione, di tenuta dei registri obbligatori e dei formulari (es. mancata registrazione operazione di carico o di scarico, mancata indicazione delle quantità di rifiuti in carico alla CTM, etc.)		X
	Reati contro l'ambiente: Art. 452-bis c.p. Inquinamento ambientale; Art. 452-quatere c.p. Disastro ambientale; Art. 452-quinquies c.p. Delitti colposi contro l'ambiente; Art. 452-otties c.p. Circostanze aggravanti (Associazione a delinquere per reati collegati all'ambiente); D.lgs. 6 novembre 2007 n. 202 - Inquinamento doloso.	La non corretta gestione del deposito temporaneo dei rifiuti cagiona una compromissione o un deterioramento significativi e misurabili: 1) delle acque o dell'aria, o di porzioni estese o significative del suolo o del sottosuolo; 2) di un ecosistema, della biodiversità, anche agraria, della flora o della fauna. (es. sversamento accidentale causato dai rifiuti presenti nel Deposito temporaneo dei rifiuti, etc.)		X
Gestione dei rapporti con la P.A. in occasione di ispezioni, verifiche ed accertamenti nell'ambito della gestione della sicurezza sul luogo di lavoro della nostra organizzazione e di tutela della salute dei lavoratori (ASP, Ispettorato del lavoro, forze di polizia)	Artt. 318, 321 e 322, commi 1 e 3 cp "Corruzione, Istigazione alla corruzione e pene per il corruttore" Artt. 319, 319-ter, comma 1, 321, 322, commi 2 e 4 cp "Corruzione per Atti contrario al dovere d'ufficio, istigazione alla corruzione e pene per il corruttore" Art. 319 ter Corruzione in atti giudiziari, Articolo 19 quater "Induzione a dare o promettere utilità", Art. 323 "Abuso d'ufficio Art. 346 "Traffico di influenze illecite"	Il soggetto effettua una dazione o promessa di denaro o di altra utilità diretta o indiretta, accettata o non accettata, anche in concorso con altri, per indurre la Pubblica Amministrazione al buon esito della procedura di controllo effettuata presso CTM	X	
Gestione dei rapporti con la P.A. in occasione di ispezioni, verifiche ed accertamenti nell'ambito delle certificazioni dei sistemi di gestione (qualità, ambiente e Sicurezza)	Artt. 318, 321 e 322, commi 1 e 3 cp "Corruzione, Istigazione alla corruzione e pene per il corruttore" Artt. 319, 319-ter, comma 1, 321, 322, commi 2 e 4 cp "Corruzione per Atti contrario al dovere d'ufficio, istigazione alla corruzione e pene per il corruttore" Art. 319 ter Corruzione in atti giudiziari, Articolo 19 quater "Induzione a dare o promettere utilità", Art. 323 "Abuso d'ufficio Art. 346 "Traffico di influenze illecite"	Il soggetto effettua una dazione o promessa di denaro o di altra utilità diretta o indiretta, accettata o non accettata, anche in concorso con altri, per indurre la Pubblica Amministrazione al buon esito della procedura di controllo effettuata presso CTM	X	
Gestione dei rapporti con la P.A. in occasione di ispezioni, verifiche ed accertamenti nell'ambito di aspetti ed impatti ambientali della nostra organizzazione (ARPA, Carabinieri, ASP di Catania, etc)	Artt. 318, 321 e 322, commi 1 e 3 cp "Corruzione, Istigazione alla corruzione e pene per il corruttore" Artt. 319, 319-ter, comma 1, 321, 322, commi 2 e 4 cp "Corruzione per Atti contrario al dovere d'ufficio, istigazione alla corruzione e pene per il corruttore" Art. 319 ter Corruzione in atti giudiziari, Articolo 19 quater "Induzione a dare o promettere utilità", Art. 323 "Abuso d'ufficio Art. 346 "Traffico di influenze illecite"	Il soggetto effettua una dazione o promessa di denaro o di altra utilità diretta o indiretta, accettata o non accettata, anche in concorso con altri, per indurre la Pubblica Amministrazione al buon esito della procedura di controllo effettuata presso CTM	X	

Gestione dei rifiuti speciali e speciali pericolosi	Art. 256, comma 1, D.lgs. 152/06 - Attività di gestione di rifiuti non autorizzata. Art. 256, comma 3 "Gestione di discarica non autorizzata" Art. 256, comma 5 "Miscelazione di rifiuti" "	I soggetti coinvolti nella gestione dei rifiuti speciali e speciali pericolosi prodotti gestiscono l'attività di deposito e successivo conferimento in difformità rispetto agli obblighi previsti dal D.lgs 152/2006 in capo al produttore/detentore dei rifiuti		X
	Art. 258, comma 4, secondo periodo, D. Lgs 152/06 - Violazione degli obblighi di comunicazione, di tenuta dei registri obbligatori e dei formulari.	I soggetti preposti alla compilazione della documentazione relativamente alla produzione dei rifiuti, formulario e registrazione di carico e scarico, effettuano una violazione secondo quanto previsto dal DM 145 e 148 del 1998. (es. Mancata registrazione operazione di carico, mancata tracciabilità delle operazioni di carico, mancata registrazione delle operazioni di scarico, errata o incompleta compilazione del formulario)		X
	Reati contro l'ambiente: Art. 452-bis c.p. Inquinamento ambientale; Art. 452-quater c.p. Disastro ambientale; Art. 452-quinquies c.p. Delitti colposi contro l'ambiente; Art. 452-octies c.p. Circostanze aggravanti (Associazione a delinquere per reati collegati all'ambiente); D.lgs. 6 novembre 2007 n. 202 - Inquinamento doloso.	I soggetti preposti alla gestione ambientale ed agli obblighi legislativi connessi con la gestione cagionano, al fine di risparmiare i costi necessari alla corretta gestione, una compromissione o un deterioramento significativi e misurabili: 1) delle acque o dell'aria, o di porzioni estese o significative del suolo o del sottosuolo; 2) di un ecosistema, della biodiversità, anche agraria, della flora o della fauna.		X
Gestione del Parco del SIMETO	Art. 733-bis c.p. - Distruzione o deterioramento di habitat all'interno di un sito protetto.	I soggetti coinvolti nella gestione degli aspetti ambientali e del loro monitoraggio all'interno di siti protetti dal punto di vista ambientale provocano con la propria attività la distruzione un habitat all'interno di un sito protetto adiacente alle zone dove CTM effettua i servizi o comunque lo deteriora compromettendone lo stato di conservazione (es. Parco Simeto)		X
Gestione del patrimonio	Art. 2629 del codice civile (Operazioni in pregiudizio dei creditori)	Effettuazione di operazioni contabili al fine di ridurre il capitale sociale, o realizzare di fusion/scissioni i con altra società, in violazione delle disposizioni di legge a tutela dei creditori ed in pregiudizio degli stessi.	X	
Gestione di attività inerenti l'esecuzione della Convenzione con il Comune di Catania e relativi rapporti con lo stesso	Articolo 640 codice penale (Truffa)	I soggetti coinvolti nell'attività necessaria alla gestione delle attività prevista dalla Convenzione con il Comune di Catania effettuano raggiri o artifici da cui deriva, mediante induzione in errore, un ingiusto profitto con danno per il Comune di Catania e con conseguente danno per la Pubblica Amministrazione	X	
	Articolo 640-ter codice penale (Frode Informatica)	I soggetti coinvolti violano il funzionamento di un sistema informatico o telematico o intervenendo senza diritto con qualsiasi modalità su dati, informazioni o programmi contenuti in un sistema informatico o telematico ad esso pertinenti inducendo in errore un soggetto con conseguente ottenimento indebito di un vantaggio o profitto non dovuto	X	
	Articolo 356 (Frode nelle pubbliche forniture)	Uno dei soggetti coinvolti nella gestione operativa della CTM o nella gestione di uno specifico contributo o sovvenzione ricevuto dalla CTM compromette il buon andamento dell'attività attraverso un inadempimento contrattuale o la commissione di una frode in relazioni a particolari contratti di rilevante interesse pubblico, quale può essere ad esempio la convenzione tra Socio Unico e CTM al fine di ottenere un risparmio economico ed un vantaggio nella gestione non dovuto	X	
	Artt. 318, 321 e 322, commi 1 e 3 cp "Corruzione, Istigazione alla corruzione e pene per il corruttore" Artt. 319, 319-ter, comma 1, 321, 322, commi 2 e 4 cp "Corruzione per Atti contrario al dovere d'ufficio, istigazione alla corruzione e pene per il corruttore" Art. 319 ter Corruzione in atti giudiziari, Articolo 19 quater "Induzione a dare o promettere utilità", Art. 323 "Abuso d'ufficio" Art. 346 "Traffico di influenze illecite"	Il soggetto effettua una dazione o promessa di denaro o di altra utilità diretta o indiretta, accettata o non accettata, anche in concorso con altri, per indurre il Socio Unico Comune di Catania al buon esito della procedura di controllo analogo effettuata sulle attività erogate da Catania Multiservizi per lo stesso Socio in adempimento della Convenzione	X	
Sversamenti Accidentali	Art. 257, commi 1 e 2, D. Lgs 152/06 - Bonifica dei siti.	I soggetti coinvolti nella gestione ambientale, dopo aver accertato di aver causato l'inquinamento del suolo, del sottosuolo, delle acque superficiali o delle acque sotterranee con il superamento delle concentrazioni soglia, non provvedono alle attività di bonifica del sito in conformità con quanto disposto dal Testo Unico Ambientale (art. 242 e seguenti)		X
	Reati contro l'ambiente: Art. 452-bis c.p. Inquinamento ambientale; Art. 452-quater c.p. Disastro ambientale; Art. 452-quinquies c.p. Delitti colposi contro l'ambiente; Art. 452-octies c.p. Circostanze aggravanti (Associazione a delinquere per reati collegati all'ambiente); D.lgs. 6 novembre 2007 n. 202 - Inquinamento doloso.	I soggetti preposti alla gestione ambientale ed agli obblighi legislativi connessi con la gestione cagionano, al fine di risparmiare i costi necessari alla corretta gestione, una compromissione o un deterioramento significativi e misurabili: 1) delle acque o dell'aria, o di porzioni estese o significative del suolo o del sottosuolo; 2) di un ecosistema, della biodiversità, anche agraria, della flora o della fauna.		X

UFFICIO CONTROLLO DI GESTIONE E QUALITÀ

Attività a rischio reato	REATO	Modalità di commissione del reato	GESTIONE	CONTROLLO
Gestione dei rapporti con la P.A. in occasione di ispezioni, verifiche ed accertamenti nell'ambito delle certificazioni dei sistemi di gestione (qualità, ambiente e Sicurezza)	Artt. 318, 321 e 322, commi 1 e 3 cp "Corruzione, Istigazione alla corruzione e pene per il corruttore" Artt. 319, 319-ter, comma 1, 321, 322, commi 2 e 4 cp "Corruzione per Atti contrario al dovere d'ufficio, istigazione alla corruzione e pene per il corruttore" Art. 319 ter Corruzione in atti giudiziari, Articolo 19 quater "Induzione a dare o promettere utilità", Art. 323 !Abuso d'ufficio Art. 346 "Traffico di influenze illecite"	Il soggetto effettua una dazione o promessa di denaro o di altra utilità diretta o indiretta, accettata o non accettata, anche in concorso con altri, per indurre la Pubblica Amministrazione al buon esito della procedura di controllo effettuata presso CTM		X
Gestione di adempimenti necessari per il conseguimento e/o il rinnovo di autorizzazioni e/o certificati rilasciati da soggetti pubblici per l'esercizio dell'attività di Catania Multiservizi e dei relativi rapporti con gli stessi soggetti. (es. Certificazione aziendali, documenti necessari per lo svolgimento dell'attività)	Articolo 640 codice penale (Truffa)	I soggetti coinvolti nell'attività necessaria ad ottenere il conseguimento e/o il rinnovo di autorizzazioni e/o certificati da parte della Pubblica Amministrazione effettuano raggiri o artifici da cui deriva, mediante induzione in errore, un ingiusto profitto con altrui danno, con conseguente danno per la Pubblica Amministrazione	X	
	Articolo 356 (Frode nelle pubbliche forniture)	Uno dei soggetti coinvolti nella gestione operativa della CTM o nella gestione di uno specifico contributo o sovvenzione ricevuto dalla CTM compromette il buon andamento dell'attività attraverso un inadempimento contrattuale o la commissione di una frode in relazioni a particolari contratti di rilevante interesse pubblico, quale può essere ad esempio la convenzione tra Socio Unico e CTM al fine di ottenere un risparmio economico ed un vantaggio nella gestione non dovuto	X	
	Artt. 318, 321 e 322, commi 1 e 3 cp "Corruzione, Istigazione alla corruzione e pene per il corruttore" Artt. 319, 319-ter, comma 1, 321, 322, commi 2 e 4 cp "Corruzione per Atti contrario al dovere d'ufficio, istigazione alla corruzione e pene per il corruttore" Art. 319 ter Corruzione in atti giudiziari, Articolo 19 quater "Induzione a dare o promettere utilità", Art. 323 !Abuso d'ufficio Art. 346 "Traffico di influenze illecite"	Il soggetto effettua una dazione o promessa di denaro o di altra utilità diretta o indiretta, accettata o non accettata, anche in concorso con altri, per indurre il soggetto pubblico al buon esito della procedura o comunque per indurre taluno a dare o a promettere indebitamente, a lui o a un terzo, denaro o altra utilità.	X	
	Art. 137, commi 2, 3, 5, D.lgs. 152/06 - Sanzioni penali (per scarichi di acque reflue industriali senza autorizzazione). Art. 137, comma 11, D.lgs. 152/06 - Sanzioni penali (per scarichi sul suolo nel sottosuolo e nelle acque sotterranee).	I soggetti coinvolti nella gestione degli scarichi idrici e nel monitoraggio degli stessi in una delle sdei operative della CTM effettuano uno scarico idrico non autorizzato secondo quanto previsto dal D.lgs 152/2006	X	

UFFICIO CONTABILITÀ E BILANCIO

Attività a rischio reato	REATO	Modalità di commissione del reato	GESTIONE	CONTROLLO
Attività di gestione di contributi, sovvenzioni, finanziamenti, assicurazioni o garanzie concessi da soggetti pubblici e relativi rapporti con gli stessi soggetti	Articolo 316-bis codice penale (Malversazione a danno dello Stato)	I soggetti coinvolti nell'acquisizione di un beneficio da parte di un soggetto pubblico destinano le erogazioni a finalità diversa da quella per la quale è stata concessa, anche in concorso con altri.		X
	Articolo 316-ter codice penale (Indebita percezione di erogazioni a danno dello Stato)	I soggetti coinvolti utilizzano o presentano dichiarazioni o documenti falsi o attestanti cose non vere (autorizzazioni, certificazioni inesistenti/false; referenze di lavori precedenti false o modificate; documentazione contabile falsa) ovvero omissione di informazioni dovute con conseguente ottenimento indebito dell'erogazione, anche in concorso con altri.		X
	Articolo 640-bis codice penale (Truffa aggravata per il conseguimento di erogazioni pubbliche)	I soggetti coinvolti effettuano artifici e/o raggiri (es. documentazione falsa, autorizzazioni inesistenti, dati non veritieri) che inducano in errore l'Ente Pubblico erogatore con conseguente ottenimento indebito dell'erogazione anche in concorso con altri		X
	Articolo 640-ter codice penale (Frode Informatica)	I soggetti coinvolti violano il funzionamento di un sistema informatico o telematico o intervenendo senza diritto con qualsiasi modalità su dati, informazioni o programmi contenuti in un sistema informatico o telematico ad esso pertinenti inducendo in errore un soggetto con conseguente ottenimento indebito di un vantaggio o profitto non dovuto		X
	Articolo 356 (Frode nelle pubbliche forniture)	Uno dei soggetti coinvolti nella gestione operativa della CTM o nella gestione di uno specifico contributo o sovvenzione ricevuto dalla CTM compromette il buon andamento dell'attività attraverso un inadempimento contrattuale o la commissione di una frode in relazioni a particolari contratti di rilevante interesse pubblico, quale può essere ad esempio la convenzione tra Socio Unico e CTM al fine di ottenere un risparmio economico ed un vantaggio nella gestione non dovuto		X
	Artt. 318, 321 e 322, commi 1 e 3 cp "Corruzione, Istigazione alla corruzione e pene per il corruttore" Artt. 319, 319-ter, comma 1, 321, 322, commi 2 e 4 cp "Corruzione per Atti contrario al dovere d'ufficio, istigazione alla corruzione e pene per il corruttore" Art. 319 ter Corruzione in atti giudiziari, Articolo 19 quater "Induzione a dare o promettere utilità", Art. 323 "Abuso d'ufficio Art. 346 "Traffico di influenze illecite"	Il soggetto effettua una dazione o promessa di denaro o di altra utilità diretta o indiretta, accettata o non accettata, anche in concorso con altri, per indurre il Soggetto pubblico al buon esito della procedura o comunque per indurre taluno a dare o a promettere indebitamente, a lui o a un terzo, denaro o altra utilità.		X
	Art. 314c.p. Peculato, escluso il peculato d'uso	Uno dei soggetti coinvolti nella gestione operativa della CTM o nella gestione di uno specifico contributo o sovvenzione ricevuto dalla CTM si appropria indebitamente di un bene/denaro o altra cosa mobile appartenente alla CTM per un utilizzo del tutto incompatibile con il titolo per cui si possiede e che compromette il corretto utilizzo del bene o dell'utilità generando comunque un vantaggio per l'Organizzazione (es. risparmio su eventuale nota spese, altro vantaggio operativo)		X
	Art. 316 c.p.. Peculato mediante profitto dell'errore altrui.	Il soggetto nell'esercizio delle proprie funzioni, distrae i proventi ottenuti dall'esecuzione di un appalto da parte di un soggetto privato per utilizzarli in modo improprio per altri usi aziendali generando una disponibilità finanziaria ottenuta indebitamente giovandosi dell'errore da parte del fornitore sugli importi dovuti a fronte del servizio reso		X
Gestione degli incassi	Art. 648-bis - Riciclaggio	Uno dei soggetti coinvolti nel processo di gestione di un incasso derivante da un delitto, favorisce l'utilizzo durante l'esecuzione dei servizi da parte di CTM di un bene o altra utilità di provenienza illecita in modo da ostacolare l'identificazione della loro provenienza delittuosa ed ottenendo un vantaggio derivante dall'impiego dell'utilità delittuosa		X

Gestione dei pagamenti ai fornitori	Art. 648-bis - Riciclaggio	Uno dei soggetti coinvolti nel processo di acquisizione di un bene, favorisce l'utilizzo durante l'esecuzione dei servizi da parte di CTM di un bene o altra utilità di provenienza illecita in modo da ostacolare l'identificazione della loro provenienza delittuosa ad un prezzo inferiore al valore di mercato al fine di ottenere un vantaggio economico derivante dalla minor spesa sostenuta		X
	Art. 648-ter c.p. - Impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita.	Uno dei soggetti coinvolti nel processo di acquisizione di un bene, favorisce l'utilizzo durante l'esecuzione dei servizi da parte di CTM di un bene o altra utilità di provenienza illecita (derivante da un altro delitto) ad un prezzo inferiore al valore di mercato al fine di ottenere un vantaggio economico derivante dalla minor spesa sostenuta		X
Gestione dei rapporti con i soci, il collegio sindacale e la società di revisione	Art. 2625 del codice civile (Impedito controllo)	Impedimento o ostacolo, mediante occultamento di documenti o mediante altri idonei artifici, del regolare svolgimento delle attività di controllo o di revisione legalmente attribuite al socio, agli organi sociali, al collegio sindacale o alle società di revisione.		X
Gestione dei rapporti con la P.A. in occasione di adempimenti in materia fiscale e tributaria e in casi di ispezioni, verifiche ed accertamenti relativi agli adempimenti stessi.	Articolo 640 codice penale (Truffa)	Durante il controllo da parte della Pubblica Amministrazione sulla CTM, i soggetti coinvolti, che prendono parte all'attività, effettuano raggiri o artifici, al fine di indurre in errore i soggetti preposti al controllo, da cui deriva il buon esito della procedura di controllo verso la CTM o comunque un ingiusto profitto con conseguente danno per la Pubblica Amministrazione o di un terzo soggetto		X
	Artt. 318, 321 e 322, commi 1 e 3 cp "Corruzione, Istigazione alla corruzione e pene per il corruttore" Artt. 319, 319-ter, comma 1, 321, 322, commi 2 e 4 cp "Corruzione per Atti contrario al dovere d'ufficio, istigazione alla corruzione e pene per il corruttore" Art. 319 ter Corruzione in atti giudiziari, Articolo 19 quater "Induzione a dare o promettere utilità", Art. 323 "Abuso d'ufficio" Art. 346 "Traffico di influenze illecite"	Il soggetto effettua una dazione o promessa di denaro o di altra utilità diretta o indiretta, accettata o non accettata, anche in concorso con altri, per indurre la Pubblica Amministrazione al buon esito della procedura di controllo effettuata presso CTM		X
Gestione dei rapporti con la P.A. in occasione di adempimenti in materia societaria	Articolo 640 codice penale (Truffa)	Durante il controllo da parte della Pubblica Amministrazione sulla CTM, i soggetti coinvolti, che prendono parte all'attività, effettuano raggiri o artifici, al fine di indurre in errore i soggetti preposti al controllo, da cui deriva il buon esito della procedura di controllo verso la CTM o comunque un ingiusto profitto con conseguente danno per la Pubblica Amministrazione o di un terzo soggetto		X
	Artt. 318, 321 e 322, commi 1 e 3 cp "Corruzione, Istigazione alla corruzione e pene per il corruttore" Artt. 319, 319-ter, comma 1, 321, 322, commi 2 e 4 cp "Corruzione per Atti contrario al dovere d'ufficio, istigazione alla corruzione e pene per il corruttore" Art. 319 ter Corruzione in atti giudiziari, Articolo 19 quater "Induzione a dare o promettere utilità", Art. 323 "Abuso d'ufficio" Art. 346 "Traffico di influenze illecite"	Il soggetto effettua una dazione o promessa di denaro o di altra utilità diretta o indiretta, accettata o non accettata, anche in concorso con altri, per indurre la Pubblica Amministrazione al buon esito della procedura di controllo effettuata presso CTM		X

Gestione dei tributi e degli adempimenti fiscali	Art. 2621 del codice civile (False comunicazioni sociali) Art. 2621 del codice civile (False comunicazioni sociali, Fatti di lieve entità)	Predisposizione e trasmissione di comunicazioni sociali nelle quali sono esposti fatti materiali non rispondenti al vero o omesse informazioni dovute per legge sulla situazione economica, patrimoniale o finanziaria della società, anche in concorso con altri al fine di ridurre l'imponibile e quindi le somme destinate a tributi	X	
	Art. 648-ter.l c.p. - Autoriciclaggio	I soggetti coinvolti riducono con attività delittuose il carico fiscale (sottofatturazione o mancata fatturazione o emissione o di utilizzo di fatture per operazioni inesistenti) al fine di reimpiegare i proventi risparmiati all'interno dell'Organizzazione	X	
	Art. 2 D.lgs 74/2000 "Dichiarazione fraudolenta mediante utilizzo di fatture o altri documenti per operazioni inesistenti"- Reati tributari	I soggetti coinvolti nella gestione dei tributi e/o i soggetti che controllano l'attività presentano dichiarazioni relative a imposte sui redditi o sul valore aggiunto con elementi passivi fittizi derivanti da operazioni inesistenti		X
	Art. 3 Dlgs 74/2000 "Dichiarazione fraudolenta mediante utilizzo di artifici in contabilità"- Reati Tributari	I soggetti coinvolti indicano in una delle dichiarazioni relative alle imposte sui redditi o sul valore aggiunto elementi attivi per un ammontare inferiore a quello effettivo od elementi passivi fittizi o crediti e ritenute fittizi al fine di evadere gli importi dovuti, compiendo operazioni simulate oggettivamente o soggettivamente ovvero avvalendosi di documenti falsi o di altri mezzi fraudolenti idonei ad ostacolare l'accertamento e ad indurre in errore l'amministrazione finanziaria.		X
	Art. 4 D.Lgs. 74/200 (Dichiarazione infedele, in caso di gravi frodi IVA transfrontaliere)	I soggetti coinvolti indicano in una delle dichiarazioni annuali relative alle imposte sui redditi o sul valore aggiunto, elementi attivi per un ammontare inferiore a quello effettivo od elementi passivi inesistenti, al fine di evadere il dovuto al fisco		X
	Art. 5 D.Lgs. 74/200 (Omessa dichiarazione, in caso di gravi frodi IVA transfrontaliere)	I soggetti coinvolti omettono la presentazione della dichiarazione dovute, essendovi obbligato al fine di evadere le imposte sui redditi o sul valore aggiunto.		X
	Art. 8 D.Lgs. n. 74/2000 "Emissione di fatture o altri documenti per operazioni inesistenti"- Reati Tributari	I soggetti coinvolti emettono fatture o altri documenti per operazioni inesistenti al fine di evadere le imposte		X
	Art. 10 D.Lgs. n. 74/2000 "Occultamento o distruzione di documenti contabili"- Reati Tributari	I soggetti coinvolti al fine di evadere le imposte sui redditi o sul valore aggiunto, ovvero di consentire l'evasione a terzi, occulta o distrugge in tutto o in parte le scritture contabili o i documenti di cui è obbligatoria la conservazione		X
	Art. 10 quater D.Lgs. 74/200 (Indebita compensazione, in caso di gravi frodi IVA transfrontaliere)	I soggetti coinvolti non versano le somme dovute, utilizzando in compensazione, ai sensi dell'articolo 17 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241, crediti non spettanti,		X
	Art. 11 D.Lgs. n. 74/2000 "Sottrazione fraudolenta al pagamento di imposte"- Reati Tributari	I soggetti coinvolti, al fine di rendere in tutto o in parte inefficace la procedura di riscossione coattiva, effettuano operazioni contabili inesistenti o simulate sui propri beni o su beni altrui		X
Gestione del Ciclo Attivo e del ciclo passivo	Art. 2621 del codice civile (False comunicazioni sociali) Art. 2621 del codice civile (False comunicazioni sociali, Fatti di lieve entità)	Predisposizione e trasmissione di comunicazioni sociali nelle quali sono esposti fatti materiali non rispondenti al vero o omesse informazioni dovute per legge sulla situazione economica, patrimoniale o finanziaria della società, anche in concorso con altri al fine di generare un vantaggio non dovuto o rappresentare la situazione patrimoniale economica e finanziaria dell'Organizzazione in modo non corretto.	X	
Gestione del patrimonio	Art. 2621 del codice civile (False comunicazioni sociali) Art. 2621 del codice civile (False comunicazioni sociali, Fatti di lieve entità)	Predisposizione e trasmissione di comunicazioni sociali nelle quali sono esposti fatti materiali non rispondenti al vero o omesse informazioni dovute per legge sulla situazione economica, patrimoniale o finanziaria della società, anche in concorso con altri al fine di generare un vantaggio non dovuto o rappresentare la situazione patrimoniale economica e finanziaria dell'Organizzazione in modo non corretto.		X
	Art. 2629 del codice civile (Operazioni in pregiudizio dei creditori)	Effettuazione di operazioni contabili al fine di ridurre il capitale sociale, o realizzare di fusion/scissioni i con altra società, in violazione delle disposizioni di legge a tutela dei creditori ed in pregiudizio degli stessi.		X
	Art. 3 Dlgs 74/2000 "Dichiarazione fraudolenta mediante utilizzo di artifici in contabilità"- Reati Tributari	I soggetti coinvolti indicano in una delle dichiarazioni relative alle imposte sui redditi o sul valore aggiunto elementi attivi per un ammontare inferiore a quello effettivo od elementi passivi fittizi o crediti e ritenute fittizi al fine di evadere gli importi dovuti, compiendo operazioni simulate oggettivamente o soggettivamente ovvero avvalendosi di documenti falsi o di altri mezzi fraudolenti idonei ad ostacolare l'accertamento e ad indurre in errore l'amministrazione finanziaria.		X
	Art. 11 D.Lgs. n. 74/2000 "Sottrazione fraudolenta al pagamento di imposte"- Reati Tributari	I soggetti coinvolti, al fine di rendere in tutto o in parte inefficace la procedura di riscossione coattiva, effettuano operazioni contabili inesistenti o simulate sui propri beni o su beni altrui		X

Gestione delle Sponsorizzazioni, spese di beneficenza e omaggi	Art. 314c.p. Peculato, escluso il peculato d'uso	Il soggetto nell'esercizio delle proprie funzioni effettua una liberalità (sponsorizzazione, benefici, omaggi) utilizzando proventi non destinati alla suddetta attività, in violazione del PTCTP e delle norme sul conflitto di interessi, ottenendo un vantaggio personale ma al contempo garantendo un vantaggio anche alla stessa CTM (riduzione dell'imponibile, miglioramento dell'immagine, etc)	X	
Gestione delle transazioni economiche	Art. 2629 del codice civile (Operazioni in pregiudizio dei creditori)	Effettuazione di operazioni contabili al fine di ridurre il capitale sociale, o realizzare di fusion/scissioni i con altra società, in violazione delle disposizioni di legge a tutela dei creditori ed in pregiudizio degli stessi.		X
	Art. 648-bis - Riciclaggio			X
	Art. 2 D.Lgs. n. 74/2000 (Dichiarazione fraudolenta mediante uso di fatture o altri documenti per operazioni inesistenti)	I soggetti coinvolti nella gestione dei tributi e/o i soggetti che controllano l'attività presentano dichiarazioni relative a imposte sui redditi o sul valore aggiunto con elementi passivi fittizi derivanti da operazioni inesistenti		X
	Art. 3 Dlgs 74/2000 "Dichiarazione fraudolenta mediante utilizzo di artifici in contabilità"	I soggetti coinvolti indicano in una delle dichiarazioni relative alle imposte sui redditi o sul valore aggiunto elementi attivi per un ammontare inferiore a quello effettivo od elementi passivi fittizi o crediti e ritenute fittizi al fine di evadere gli importi dovuti, compiendo operazioni simulate oggettivamente o soggettivamente ovvero avvalendosi di documenti falsi o di altri mezzi fraudolenti idonei ad ostacolare l'accertamento e ad indurre in errore l'amministrazione finanziaria.		X
	Art. 4 D.Lgs. 74/200 (Dichiarazione infedele, in caso di gravi frodi IVA transfrontaliere)	I soggetti coinvolti indicano in una delle dichiarazioni annuali relative alle imposte sui redditi o sul valore aggiunto, elementi attivi per un ammontare inferiore a quello effettivo od elementi passivi inesistenti, al fine di evadere il dovuto al fisco		X
	Art. 5 D.Lgs. 74/200 (Omessa dichiarazione, in caso di gravi frodi IVA transfrontaliere)	I soggetti coinvolti omettono la presentazione della dichiarazione dovuta, essendovi obbligato al fine di evadere le imposte sui redditi o sul valore aggiunto.		X
	Art. 8 D.Lgs. n. 74/2000 (Emissione di fatture o altri documenti per operazioni inesistenti)	I soggetti coinvolti emettono fatture false o altri documenti per operazioni inesistenti al fine di ridurre il proprio carico fiscale ed evadere quindi il fisco		X
	Art. 10 D.Lgs. n. 74/2000 (Occultamento o distruzione di documenti contabili)	I soggetti coinvolti al fine di evadere le imposte sui redditi o sul valore aggiunto, ovvero di consentire l'evasione a terzi, occulta o distrugge in tutto o in parte le scritture contabili o i documenti di cui è obbligatoria la conservazione		X
	Art. 10 quater D.Lgs. 74/200 (Indebita compensazione, in caso di gravi frodi IVA transfrontaliere)	I soggetti coinvolti non versano le somme dovute, utilizzando in compensazione, ai sensi dell'articolo 17 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241, crediti non spettanti,		X
	Art. 11 D.Lgs. n. 74/2000 (Sottrazione fraudolenta al pagamento di imposte)	I soggetti coinvolti, al fine di rendere in tutto o in parte inefficace la procedura di riscossione coattiva, effettuano operazioni contabili inesistenti o simulate sui propri beni o su beni altrui		X
Gestione di operazioni sul capitale, su azioni o quote e destinazione degli utili	Art. 2629 del codice civile (Operazioni in pregiudizio dei creditori)	Effettuazione di operazioni contabili al fine di ridurre il capitale sociale, o realizzare di fusion/scissioni i con altra società, in violazione delle disposizioni di legge a tutela dei creditori ed in pregiudizio degli stessi.	X	
	Art. 2632 del codice civile (Formazione fittizia del capitale)	i soggetti coinvolti e/o il socio conferente che, anche in parte, formano od aumentano fittiziamente il capitale sociale mediante attribuzioni di azioni o quote in misura complessivamente superiore all'ammontare del capitale sociale, sottoscrizione reciproca di azioni o quote, sopravvalutazione rilevante dei conferimenti di beni in natura o di crediti ovvero del patrimonio della società nel caso di trasformazione al fine di far apparire il capitale sociale più consistente rispetto al capitale effettivo danneggiando i creditori della società.	X	
Gestione rapporti con Enti Pubblici che svolgono attività regolatorie e di vigilanza	Art. 2638 del codice civile (Ostacolo all'esercizio delle funzioni delle Autorità pubbliche di vigilanza)	I soggetti coinvolti e preposti alla redazione dei documenti contabili societari sottoposti per legge alle autorità pubbliche di vigilanza, o tenuti ad obblighi nei loro confronti, effettuano delle comunicazioni alle predette autorità previste in base alla legge, al fine di ostacolare l'esercizio delle funzioni di vigilanza, espongono fatti materiali non rispondenti al vero, ancorché oggetto di valutazioni, sulla situazione economica, patrimoniale o finanziaria dei sottoposti alla vigilanza ovvero, allo stesso fine, occultano con altri mezzi fraudolenti, in tutto o in parte fatti che avrebbero dovuto comunicare, concernenti la situazione medesima,		X
Predisposizione delle comunicazioni a soci e/o a terzi relative alla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società	Art. 2621 del codice civile (False comunicazioni sociali) Art. 2621 del codice civile (False comunicazioni sociali, Fatti di lieve entità)	Predisposizione e trasmissione di comunicazioni sociali nelle quali sono esposti fatti materiali non rispondenti al vero o omesse informazioni dovute per legge sulla situazione economica, patrimoniale o finanziaria della società, anche in concorso con altri al fine di generare un vantaggio non dovuto o rappresentare la situazione patrimoniale economica e finanziaria dell'Organizzazione in modo non corretto.	X	

Tenuta della contabilità, redazione del bilancio di esercizio, di relazioni e comunicazioni sociali

Art. 314c.p. Peculato, escluso il peculato d'uso	I soggetti coinvolti si appropriano di una utilità o di una somma finanziaria destinata ad un uso diverso (versamento tributo, fondo aziendale), anche attraverso l'alterazione delle scritture contabili, distraendola dal vincolo di destinazione, nella qualità di incaricati di un pubblico servizio, al fine di generare una disponibilità finanziaria impropria ed indebitamente ottenuta	X	
Art. 2621 del codice civile (False comunicazioni sociali) Art. 2621 del codice civile (False comunicazioni sociali, Fatti di lieve entità)	Predisposizione e trasmissione di comunicazioni sociali nelle quali sono esposti fatti materiali non rispondenti al vero o omesse informazioni dovute per legge sulla situazione economica, patrimoniale o finanziaria della società, anche in concorso con altri al fine di generare un vantaggio non dovuto o rappresentare la situazione patrimoniale economica e finanziaria dell'Organizzazione in modo non corretto.		X
Art. 2625 del codice civile (Impedito controllo)	Impedimento o ostacolo, mediante occultamento di documenti o mediante altri idonei artifici, del regolare svolgimento delle attività di controllo o di revisione legalmente attribuite al collegio sindacale o alle società di revisione.	X	
Art. 2626 del codice civile (Indebita restituzione dei conferimenti)	Gli amministratori restituiscono, anche simulatamente, i conferimenti ai soci o li liberano dall'obbligo di eseguirli al fine di danneggiare eventuali creditori (ad eccezione dei casi di riduzione del capitale sociale)	X	
Art. 2627 del codice civile (Illegale ripartizione degli utili e delle riserve)	I soggetti coinvolti nell'attività effettuano una ripartizione di utili o di acconti su utili non effettivamente conseguiti o destinati per legge a riserva, ovvero ripartizione di riserve, anche non costituite con utili, che non possono per legge essere distribuite.	X	
Art. 2629 del codice civile (Operazioni in pregiudizio dei creditori)	Effettuazione di operazioni contabili al fine di ridurre il capitale sociale, o realizzare di fusion/scissioni i con altra società, in violazione delle disposizioni di legge a tutela dei creditori ed in pregiudizio degli stessi.	X	
Art. 2632 del codice civile (Formazione fittizia del capitale)	I soggetti coinvolti e/o il socio conferente che, anche in parte, formano od aumentano fittiziamente il capitale sociale mediante attribuzioni di azioni o quote in misura complessivamente superiore all'ammontare del capitale sociale, sottoscrizione reciproca di azioni o quote, sopravvalutazione rilevante dei conferimenti di beni in natura o di crediti ovvero del patrimonio della società nel caso di trasformazione al fine di far apparire il capitale sociale più consistente rispetto al capitale effettivo danneggiando i creditori della società.	X	
Art. 2635 del Codice Civile (Delitto di corruzione tra privati)	I soggetti coinvolti nel processo di redazione dei documenti contabili societari seguito della dazione o della promessa di denaro o altra utilità, per sé o per altri, istigano, compiono od omettono atti, in violazione degli obblighi inerenti al loro ufficio favorendo un soggetto senza che lo stesso avesse il diritto ad ottenere il vantaggio anche a fronte di vantaggi di tipo diverso per la nostra Organizzazione	X	
Art. 2635 - bis del Codice Civile (Istigazione alla corruzione tra privati)	I soggetti coinvolti nel processo di redazione dei documenti contabili societari seguito della dazione o della promessa di denaro o altra utilità, per sé o per altri, istigano, compiono od omettono atti, in violazione degli obblighi inerenti al loro ufficio favorendo un soggetto senza che lo stesso avesse il diritto ad ottenere il vantaggio anche a fronte di vantaggi di tipo diverso per la nostra Organizzazione	X	
Art. 2638 del codice civile (Ostacolo all'esercizio delle funzioni delle Autorità pubbliche di vigilanza)	I soggetti coinvolti e preposti alla redazione dei documenti contabili societari sottoposti per legge alle autorità pubbliche di vigilanza, o tenuti ad obblighi nei loro confronti, effettuano delle comunicazioni alle predette autorità previste in base alla legge, al fine di ostacolare l'esercizio delle funzioni di vigilanza, espongono fatti materiali non rispondenti al vero, ancorché oggetto di valutazioni, sulla situazione economica, patrimoniale o finanziaria dei sottoposti alla vigilanza ovvero, allo stesso fine, occultano con altri mezzi fraudolenti, in tutto o in parte fatti che avrebbero dovuto comunicare, concernenti la situazione medesima,	X	
Art. 648-ter.l c.p. - Autoriciclaggio	I soggetti coinvolti riducono con attività delittuose il carico fiscale (sottofatturazione o mancata fatturazione o emissione o di utilizzo di fatture per operazioni inesistenti) al fine di reimpiegare i proventi risparmiati all'interno dell'Organizzazione	X	
Art. 2 D.lgs. 74/2000 "Dichiarazione fraudolenta mediante utilizzo di fatture o altri documenti per operazioni inesistenti"- Reati tributari	I soggetti coinvolti nella gestione dei tributi e/o i soggetti che controllano l'attività presentano dichiarazioni relative a imposte sui redditi o sul valore aggiunto con elementi passivi fittizi derivanti da operazioni inesistenti	X	
Art. 3 D.lgs. 74/2000 "Dichiarazione fraudolenta mediante utilizzo di artifici in contabilità"- Reati Tributari	I soggetti coinvolti indicano in una delle dichiarazioni relative alle imposte sui redditi o sul valore aggiunto elementi attivi per un ammontare inferiore a quello effettivo od elementi passivi fittizi o crediti e ritenute fittizi al fine di evadere gli importi dovuti, compiendo operazioni simulate oggettivamente o soggettivamente ovvero avvalendosi di documenti falsi o di altri mezzi fraudolenti idonei ad ostacolare l'accertamento e ad indurre in errore l'amministrazione finanziaria.	X	
Art. 4 D.lgs. 74/200 (Dichiarazione infedele, in caso di gravi frodi IVA transfrontaliere)	I soggetti coinvolti indicano in una delle dichiarazioni annuali relative alle imposte sui redditi o sul valore aggiunto, elementi attivi per un ammontare inferiore a quello effettivo od elementi passivi inesistenti, al fine di evadere il dovuto al fisco	X	
Art. 5 D.lgs. 74/200 (Omessa dichiarazione, in caso di gravi frodi IVA transfrontaliere)	I soggetti coinvolti omettono la presentazione della dichiarazione dovute, essendovi obbligato al fine di evadere le imposte sui redditi o sul valore aggiunto.	X	
Art. 8 D.lgs. n. 74/2000 "Emissione di fatture o altri documenti per operazioni inesistenti"- Reati Tributari Tributari	I soggetti coinvolti emettono fatture false o altri documenti per operazioni inesistenti al fine di ridurre il proprio carico fiscale ed evadere quindi il fisco	X	
Art. 10 D.lgs. n. 74/2000 "Occultamento o distruzione di documenti contabili"- Reati Tributari	I soggetti coinvolti al fine di evadere le imposte sui redditi o sul valore aggiunto, ovvero di consentire l'evasione a terzi, occulta o distrugge in tutto o in parte le scritture contabili o i documenti di cui è obbligatoria la conservazione	X	
Art. 10 quater D.lgs. 74/200 (Indebita compensazione, in caso di gravi frodi IVA transfrontaliere)	I soggetti coinvolti non versano le somme dovute, utilizzando in compensazione, ai sensi dell'articolo 17 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241, crediti non spettanti,	X	
Art. 11 D.lgs. n. 74/2000 "Sottrazione fraudolenta al pagamento di imposte"- Reati Tributari	I soggetti coinvolti, al fine di rendere in tutto o in parte inefficace la procedura di riscossione coattiva, effettuano operazioni contabili inesistenti o simulate sui propri beni o su beni altrui	X	

UFFICIO ACQUISTI, CONTRATTI, APPALTI E GARE

Attività a rischio reato	REATO	Modalità di commissione del reato	GESTIONE	CONTROLLO
Acquisizione in economia di servizi e forniture	Art. 648 - Ricettazione	All'interno del processo di approvigionamento uno dei soggetti coinvolti nel processo di acquisizione di un bene, favorisce l'acquisizione di un bene di provenienza illecita (derivante da un altro delitto) ad un prezzo inferiore al valore di mercato al fine di ottenere un vantaggio economico derivante dalla minor spesa sostenuta. Le funzioni deputate al controllo non effettuano il dovuto monitoraggio sul rispetto delle procedure aziendali	X	
	Art. 648-ter c.p. - Impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita.	All'interno del processo di approvigionamento, uno dei soggetti coinvolti nel processo di acquisizione di un bene, favorisce l'utilizzo durante l'esecuzione dei servizi da parte di CTM di un bene o altra utilità di provenienza illecita (derivante da un altro delitto) ad un prezzo inferiore al valore di mercato al fine di ottenere un vantaggio economico derivante dalla minor spesa sostenuta.	X	
Acquisto di attrezzature, macchinari e impianti	Art. 589 c.p. (Omicidio colposo) commesso nelle aziende i cui lavoratori i lavoratori a rischi biologici di cui all'articolo 268, comma 1, lettere c) e d), da atmosfere esplosive, cancerogeni mutageni, e da attività di manutenzione, rimozione smaltimento e bonifica di amianto Art. 590 c.p. - Lesioni personali colpose.	Uno dei soggetti coinvolti al fine di ottenere un risparmio economico acquista un macchinario, attrezzatura o impianto da utilizzare nel processo produttivo non conforme agli obblighi di conformità ai requisiti regolamentari delle attrezzature (marcatura CE o Titolo III del D.l.gs 81/2008 e Allegato IV e V del D.l.gs 81/2008) divido causa di un infortunio sul luogo di lavoro legato all'utilizzo della stessa attrezzatura (es. decespugliatore, lavasciuga, attrezzature per interventi di realizzazione segnaletica stradale)		X
Attività di gestione di contributi, sovvenzioni, finanziamenti, assicurazioni o garanzie concessi da soggetti pubblici e relativi rapporti con gli stessi soggetti	Articolo 316-bis codice penale (Malversazione a danno dello Stato)	I soggetti coinvolti nell'acquisizione di un beneficio da parte di un soggetto pubblico destinano le erogazioni a finalità diversa da quella per la quale è stata concessa, anche in concorso con altri.		X
	Articolo 316-ter codice penale (Indebita percezione di erogazioni a danno dello Stato)	I soggetti coinvolti utilizzano o presentano dichiarazioni o documenti falsi o attestanti cose non vere (autorizzazioni, certificazioni inesistenti/false; referenze di lavori precedenti false o modificate; documentazione contabile falsa) ovvero omissione di informazioni dovute con conseguente ottenimento indebito dell'erogazione, anche in concorso con altri.		X
	Articolo 640-bis codice penale (Truffa aggravata per il conseguimento di erogazioni pubbliche)	I soggetti coinvolti effettuano artifici e/o raggiri (es. documentazione falsa, autorizzazioni inesistenti, dati non veritieri) che inducano in errore l'Ente Pubblico erogatore con conseguente ottenimento indebito dell'erogazione anche in concorso con altri		X
	Art. 314c.p. Peculato, escluso il peculato d'uso	Uno dei soggetti coinvolti nella gestione operativa della CTM o nella gestione di uno specifico contributo o sovvenzione ricevuto dalla CTM si appropria indebitamente di un bene/denaro o altra cosa mobile appartenente alla CTM per un utilizzo del tutto incompatibile con il titolo per cui si possiede e che compromette il corretto utilizzo del bene o dell'utilità generando comunque un vantaggio per l'Organizzazione (es. risparmio su eventuale nota spese, altro vantaggio operativo)		X
	Art. 316 c.p.. Peculato mediante profitto dell'errore altrui.	Il soggetto nell'esercizio delle proprie funzioni, distrae i proventi ottenuti dall'esecuzione di un appalto da parte di un soggetto privato per utilizzarli in modo improprio per altri usi aziendali generando una disponibilità finanziaria ottenuta indebitamente giovandosi dell'errore da parte del fornitore sugli importi dovuti a fronte del servizio reso		X
Esecuzione, monitoraggio e verifica tecnica con ditte esterne	Articolo 603-bis del Codice Penale (Intermediazione illecita e Sfruttamento del lavoro)	I soggetti coinvolti non controllano la regolare posizione dei lavoratori impiegati dalle ditte esterne che operano in CTM con rischio che le stesse occupano favorendo le attività previste dal presente reato (ed in particolare il reato di caporalato)		X
	Art. 22. Lavoro subordinato a tempo determinato e indeterminato (Impiego di cittadini di paesi terzi il cui soggiorno è irregolare)	I soggetti coinvolti non controllano la regolare posizione dei lavoratori impiegati dalle ditte esterne che operano presso CTM con rischio che le stesse occupano nella gestione dell'appalto lavoratori stranieri privi del permesso di soggiorno o il cui permesso sia scaduto e del quale non sia stato chiesto, nei termini di legge, il rinnovo, revocato o annullato		X

Gestione dei pagamenti ai fornitori	Art. 648-bis - Riciclaggio	Uno dei soggetti coinvolti nel processo di acquisizione di un bene, favorisce l'utilizzo durante l'esecuzione dei servizi da parte di CTM di un bene o altra utilità di provenienza illecita in modo da ostacolare l'identificazione della loro provenienza delittuosa ad un prezzo inferiore al valore di mercato al fine di ottenere un vantaggio economico derivante dalla minor spesa sostenuta		X
	Art. 648-ter c.p. - Impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita.	Uno dei soggetti coinvolti nel processo di acquisizione di un bene, favorisce l'utilizzo durante l'esecuzione dei servizi da parte di CTM di un bene o altra utilità di provenienza illecita (derivante da un altro delitto) ad un prezzo inferiore al valore di mercato al fine di ottenere un vantaggio economico derivante dalla minor spesa sostenuta		X
Gestione dei rapporti con i privati in occasione dell'esercizio di attività inerenti l'esecuzione degli appalti connessi all'esercizio della gestione dei servizi della Catania Multiservizi	Artt.317 "Concussione", "Corruzione per atti contrari al dovere d'Ufficio " quando dal fatto l'ente ha conseguito un profitto di rilevante entità, "Corruzione in atti giudiziari se da tale evento è derivata un'ingiusta reclusione altrui" (319-ter, comma 2),"Induzione Indebita a dare o promettere utilità" (319-quater), Abuso d'Ufficio (art. 323)	Il privato effettua una dazione o promessa di denaro o di altra utilità diretta o indiretta, che produca un vantaggio diretto o indiretto alla nostra Organizzazione, anche in concorso con altri, per indurre CTM al buon esito della procedura durante la fase di acquisizione/gestione di un appalto	X	
	Art. 314c.p. Peculato, escluso il peculato d'uso	Il soggetto nell'esercizio delle proprie funzioni, distrae i proventi ottenuti dall'esecuzione di un appalto da parte di un soggetto privato per utilizzarli in modo improprio per altri usi aziendali generando una disponibilità finanziaria ottenuta indebitamente giovandosi dell'errore da parte del fornitore sugli importi dovuti a fronte del servizio reso	X	
	Art. 316 c.p.. Peculato mediante profitto dell'errore altrui.	Il soggetto nell'esercizio delle proprie funzioni, distrae i proventi ottenuti dall'esecuzione di un appalto da parte di un soggetto privato. approfittando di un errore di un terzo soggetto per utilizzarli in modo improprio per altri usi aziendali generando una disponibilità finanziaria ottenuta indebitamente giovandosi dell'errore da parte del fornitore sugli importi dovuti a fronte del servizio reso	X	
Gestione delle procedure ad evidenza pubblica in occasione di appalti di forniture per beni e servizi connessi all'esercizio della gestione dei servizi della Catania Multiservizi	Artt.317 "Concussione", "Corruzione per atti contrari al dovere d'Ufficio " quando dal fatto l'ente ha conseguito un profitto di rilevante entità, "Corruzione in atti giudiziari se da tale evento è derivata un'ingiusta reclusione altrui" (319-ter, comma 2),"Induzione Indebita a dare o promettere utilità" (319-quater), Abuso d'Ufficio (art. 323)	Uno dei soggetti di CTM, sfruttando la propria posizione, effettua un affidamento di un appalto illegittimo, in difformità rispetto al codice degli appalti ed al PTPCT, alterando la regolare gestione dell'appalto al fine ed ottenere un vantaggio anche per la stessa CTM (minor costo dell'appalto, più servizi integrativi)	X	
Gestione rapporti con Enti Pubblici che svolgono attività regolatorie e di vigilanza	Art. 2638 del codice civile (Ostacolo all'esercizio delle funzioni delle Autorità pubbliche di vigilanza)	I soggetti coinvolti e preposti alla redazione dei documenti contabili societari sottoposti per legge alle autorità pubbliche di vigilanza, o tenuti ad obblighi nei loro confronti, effettuano delle comunicazioni alle predette autorità previste in base alla legge, al fine di ostacolare l'esercizio delle funzioni di vigilanza, espongono fatti materiali non rispondenti al vero, ancorché oggetto di valutazioni, sulla situazione economica, patrimoniale o finanziaria dei sottoposti alla vigilanza ovvero, allo stesso fine, occultano con altri mezzi fraudolenti, in tutto o in parte fatti che avrebbero dovuto comunicare, concernenti la situazione medesima,		X

UFFICIO PAGAMENTI

Attività a rischio reato	REATO	Modalità di commissione del reato	GESTIONE	CONTROLLO
Gestione dei pagamenti ai fornitori	Art. 648-bis - Riciclaggio	Uno dei soggetti coinvolti nel processo di acquisizione di un bene, favorisce l'utilizzo durante l'esecuzione dei servizi da parte di CTM di un bene o altra utilità di provenienza illecita in modo da ostacolare l'identificazione della loro provenienza delittuosa ad un prezzo inferiore al valore di mercato al fine di ottenere un vantaggio economico derivante dalla minor spesa sostenuta	X	
	Art. 648-ter c.p. - Impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita.	Uno dei soggetti coinvolti nel processo di acquisizione di un bene, favorisce l'utilizzo durante l'esecuzione dei servizi da parte di CTM di un bene o altra utilità di provenienza illecita (derivante da un altro delitto) ad un prezzo inferiore al valore di mercato al fine di ottenere un vantaggio economico derivante dalla minor spesa sostenuta	X	
Gestione dei tributi e degli adempimenti fiscali	Art. 2621 del codice civile (False comunicazioni sociali) Art. 2621 del codice civile (False comunicazioni sociali, Fatti di lieve entità)	Predisposizione e trasmissione di comunicazioni sociali nelle quali sono esposti fatti materiali non rispondenti al vero o omesse informazioni dovute per legge sulla situazione economica, patrimoniale o finanziaria della società, anche in concorso con altri al fine di ridurre l'imponibile e quindi le somme destinate a tributi	X	
	Art. 648-ter. I c.p. - Autoriciclaggio	I soggetti coinvolti riducono con attività delittuose il carico fiscale (sottofatturazione o mancata fatturazione o emissione o di utilizzo di fatture per operazioni inesistenti) al fine di reimpiegare i proventi risparmiati all'interno dell'Organizzazione	X	
	Art. 2 D.lgs. 74/2000 "Dichiarazione fraudolenta mediante utilizzo di fatture o altri documenti per operazioni inesistenti"- Reati tributari	I soggetti coinvolti nella gestione dei tributi e/o i soggetti che controllano l'attività presentano dichiarazioni relative a imposte sui redditi o sul valore aggiunto con elementi passivi fittizi derivanti da operazioni inesistenti		X
	Art. 3 D.lgs. 74/2000 "Dichiarazione fraudolenta mediante utilizzo di artifici in contabilità"- Reati Tributari	I soggetti coinvolti indicano in una delle dichiarazioni relative alle imposte sui redditi o sul valore aggiunto elementi attivi per un ammontare inferiore a quello effettivo od elementi passivi fittizi o crediti e ritenute fittizi al fine di evadere gli importi dovuti, compiendo operazioni simulate oggettivamente o soggettivamente ovvero avvalendosi di documenti falsi o di altri mezzi fraudolenti idonei ad ostacolare l'accertamento e ad indurre in errore l'amministrazione finanziaria.		X
	Art. 4 D.Lgs. 74/200 (Dichiarazione infedele, in caso di gravi frodi IVA transfrontaliere)	I soggetti coinvolti indicano in una delle dichiarazioni annuali relative alle imposte sui redditi o sul valore aggiunto, elementi attivi per un ammontare inferiore a quello effettivo od elementi passivi inesistenti, al fine di evadere il dovuto al fisco		X
	Art. 5 D.Lgs. 74/200 (Omessa dichiarazione, in caso di gravi frodi IVA transfrontaliere)	I soggetti coinvolti omettono la presentazione della dichiarazione dovute, essendovi obbligato al fine di evadere le imposte sui redditi o sul valore aggiunto.		X
	Art. 8 D.Lgs. n. 74/2000 "Emissione di fatture o altri documenti per operazioni inesistenti"- Reati Tributari	I soggetti coinvolti emettono fatture o altri documenti per operazioni inesistenti al fine di evadere le imposte		X
	Art. 10 D.Lgs. n. 74/2000 "Occultamento o distruzione di documenti contabili"- Reati Tributari	I soggetti coinvolti al fine di evadere le imposte sui redditi o sul valore aggiunto, ovvero di consentire l'evasione a terzi, occulta o distrugge in tutto o in parte le scritture contabili o i documenti di cui è obbligatoria la conservazione		X
	Art. 10 quater D.Lgs. 74/200 (Indebita compensazione, in caso di gravi frodi IVA transfrontaliere)	I soggetti coinvolti non versano le somme dovute, utilizzando in compensazione, ai sensi dell'articolo 17 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241, crediti non spettanti,		X
	Art. 11 D.Lgs. n. 74/2000 "Sottrazione fraudolenta al pagamento di imposte"- Reati Tributari	I soggetti coinvolti, al fine di rendere in tutto o in parte inefficace la procedura di riscossione coattiva, effettuano operazioni contabili inesistenti o simulate sui propri beni o su beni altrui		X
Gestione del Ciclo Attivo e del ciclo passivo	Art. 2621 del codice civile (False comunicazioni sociali) Art. 2621 del codice civile (False comunicazioni sociali, Fatti di lieve entità)	Predisposizione e trasmissione di comunicazioni sociali nelle quali sono esposti fatti materiali non rispondenti al vero o omesse informazioni dovute per legge sulla situazione economica, patrimoniale o finanziaria della società, anche in concorso con altri al fine di generare un vantaggio non dovuto o rappresentare la situazione patrimoniale economica e finanziaria dell'Organizzazione in modo non corretto.	X	

SERVIZI CIMITERIALI, ILLUMINAZIONE VOTIVA, IT, PULITO

Attività a rischio reato	REATO	Modalità di commissione del reato	GESTIONE	CONTROLLO
Affidamento di lavori a soggetti esterni	Art. 589 c.p. (Omicidio colposo) commesso nelle aziende i cui lavoratori i lavoratori a rischi biologici di cui all'articolo 268, comma 1, lettere c) e d), da atmosfere esplosive, cancerogeni mutageni, e da attività di manutenzione, rimozione smaltimento e bonifica di amianto Art. 590 c.p. - Lesioni personali colpose.	Uno dei soggetti coinvolti nella gestione della sicurezza sul luogo di lavoro omette gli obblighi previsti dalla normativa nell'affidamento dei lavori a soggetti esterni (Interferenze, valutazione dei rischi specifiche dell'attività, verifiche su soggetto che effettua i lavori previsti da art.26 del D.Lgs 81/2008). La mancata gestione dei rischi da interferenza e l'assenza di specifiche misure di prevenzione e protezione è causa dell'infortunio sul luogo di lavoro		X
Applicazione e monitoraggio delle misure di prevenzione e protezione per la prevenzione degli infortuni e tutela della salute dei lavoratori	Art. 589 c.p. (Omicidio colposo) commesso nelle aziende i cui lavoratori i lavoratori a rischi biologici di cui all'articolo 268, comma 1, lettere c) e d), da atmosfere esplosive, cancerogeni mutageni, e da attività di manutenzione, rimozione smaltimento e bonifica di amianto Art. 590 c.p. - Lesioni personali colpose.	Uno dei soggetti coinvolti nel sistema di gestione della sicurezza sul luogo di lavoro, compresi i preposti di fatto, omettono un controllo sull'applicazione delle misure di tutela della salute e di prevenzione dei rischi stabiliti dall'Organizzazione, violando gli obblighi connessi alla figura del dirigente e preposto stabiliti dal D.Lgs 81/2008. Il mancato monitoraggio è una delle cause dell'infortunio sul luogo di lavoro o di un danno alla salute del lavoratore		X
Esecuzione, monitoraggio e verifica tecnica con ditte esterne	Articolo 603-bis del Codice Penale (Intermediazione illecita e Sfruttamento del lavoro)	I soggetti coinvolti non controllano la regolare posizione dei lavoratori impiegati dalle ditte esterne che operano in CTM con rischio che le stesse occupano favorendo le attività previste dal presente reato (ed in particolare il reato di caporalato)		X
	Art. 12. Disposizioni contro le immigrazioni clandestine. (Comma 3, 3-bis, 3 ter e 5) e	I soggetti coinvolti non controllano la regolare posizione dei lavoratori impiegati dalle ditte esterne che operano presso CTM con rischio che le stesse occupano favorendo le attività previste dal presente reato		X
	Art. 22. Lavoro subordinato a tempo determinato e indeterminato (Impiego di cittadini di paesi terzi il cui soggiorno è irregolare)	I soggetti coinvolti non controllano la regolare posizione dei lavoratori impiegati dalle ditte esterne che operano presso CTM con rischio che le stesse occupano nella gestione dell'appalto lavoratori stranieri privi del permesso di soggiorno o il cui permesso sia scaduto e del quale non sia stato chiesto, nei termini di legge, il rinnovo, revocato o annullato		X
Gestione degli impianti di climatizzazione e riscaldamento	Art. 3, comma, 6 Legge 28 dicembre 1993 n. 549 - Cessazione e riduzione dell'impiego delle sostanze lesive dell'ozono.	I soggetti preposti alla gestione e manutenzione degli impianti di climatizzazione non effettuano la corretta gestione degli stessi in conformità con quanto disposto dalla Normativa F-GAS e dalla sull'efficienza Energetica (mancato controllo, mancata registrazione su portale F-Gas, verifiche F-GAS effettuate da soggetto ed ente non certificati, etc)		X

Gestione dei depositi temporanei dei rifiuti	Art. 256, comma 1, D.lgs. 152/06 - Attività di gestione di rifiuti non autorizzata. Art. 256, comma 3 "Gestione di discarica non autorizzata" Art. 256, comma 5 "Miscelazione di rifiuti" "	Gestione non conforme dei depositi temporaneo dei rifiuti all'interno delle sedi di Catania Multiservizi che causa un'attività di raccolta, trasporto, recupero, smaltimento in mancanza della prescritta autorizzazione, iscrizione o comunicazione prevista dalla normativa ambientale applicabile (es. superamento dei limiti quantitativi di rifiuti presenti nel deposito temporaneo dei rifiuti, mancata separazione dei rifiuti per codici CER che compromette successiva attività di trasporto/smaltimento, etc.)		X
	Art. 258, comma 4, secondo periodo, D. Lgs 152/06 - Violazione degli obblighi di comunicazione, di tenuta dei registri obbligatori e dei formulari.	Gestione non conforme dei depositi temporaneo dei rifiuti all'interno delle sedi di Catania Multiservizi che causa una violazione degli obblighi di comunicazione, di tenuta dei registri obbligatori e dei formulari (es. mancata registrazione operazione di carico o di scarico, mancata indicazione delle quantità di rifiuti in carico alla CTM, etc.)		X
	Reati contro l'ambiente: Art. 452-bis c.p. Inquinamento ambientale; Art. 452-ter c.p. Disastro ambientale; Art. 452-quinquies c.p. Delitti colposi contro l'ambiente; Art. 452-otties c.p. Circostanze aggravanti (Associazione a delinquere per reati collegati all'ambiente); D.lgs. 6 novembre 2007 n. 202 - Inquinamento doloso.	La non corretta gestione del deposito temporaneo dei rifiuti causa una compromissione o un deterioramento significativi e misurabili: 1) delle acque o dell'aria, o di porzioni estese o significative del suolo o del sottosuolo; 2) di un ecosistema, della biodiversità, anche agraria, della flora o della fauna. (es. sversamento accidentale causato dai rifiuti presenti nel Deposito temporaneo dei rifiuti, etc.)		X
Gestione dei rapporti con la P.A. in occasione di ispezioni, verifiche ed accertamenti nell'ambito della gestione della sicurezza sul luogo di lavoro della nostra organizzazione e di tutela della salute dei lavoratori (ASP, Ispettorato del lavoro, forze di polizia)	Artt. 318, 321 e 322, commi 1 e 3 cp "Corruzione, Istigazione alla corruzione e pene per il corruttore" Artt. 319, 319-ter, comma 1, 321, 322, commi 2 e 4 cp "Corruzione per Atti contrario al dovere d'ufficio, istigazione alla corruzione e pene per il corruttore" Art. 319 ter Corruzione in atti giudiziari, Articolo 19 quater "Induzione a dare o promettere utilità", Art. 323 "Abuso d'ufficio Art. 346 "Traffico di influenze illecite"	Il soggetto effettua una dazione o promessa di denaro o di altra utilità diretta o indiretta, accettata o non accettata, anche in concorso con altri, per indurre la Pubblica Amministrazione al buon esito della procedura di controllo effettuata presso CTM	X	
Gestione dei rapporti con la P.A. in occasione di ispezioni, verifiche ed accertamenti nell'ambito delle certificazioni dei sistemi di gestione (qualità, ambiente e Sicurezza)	Artt. 318, 321 e 322, commi 1 e 3 cp "Corruzione, Istigazione alla corruzione e pene per il corruttore" Artt. 319, 319-ter, comma 1, 321, 322, commi 2 e 4 cp "Corruzione per Atti contrario al dovere d'ufficio, istigazione alla corruzione e pene per il corruttore" Art. 319 ter Corruzione in atti giudiziari, Articolo 19 quater "Induzione a dare o promettere utilità", Art. 323 "Abuso d'ufficio Art. 346 "Traffico di influenze illecite"	Il soggetto effettua una dazione o promessa di denaro o di altra utilità diretta o indiretta, accettata o non accettata, anche in concorso con altri, per indurre la Pubblica Amministrazione al buon esito della procedura di controllo effettuata presso CTM	X	
Gestione dei rapporti con la P.A. in occasione di ispezioni, verifiche ed accertamenti nell'ambito di aspetti ed impatti ambientali della nostra organizzazione (ARPA, Carabinieri, ASP di Catania, etc)	Artt. 318, 321 e 322, commi 1 e 3 cp "Corruzione, Istigazione alla corruzione e pene per il corruttore" Artt. 319, 319-ter, comma 1, 321, 322, commi 2 e 4 cp "Corruzione per Atti contrario al dovere d'ufficio, istigazione alla corruzione e pene per il corruttore" Art. 319 ter Corruzione in atti giudiziari, Articolo 19 quater "Induzione a dare o promettere utilità", Art. 323 "Abuso d'ufficio Art. 346 "Traffico di influenze illecite"	Il soggetto effettua una dazione o promessa di denaro o di altra utilità diretta o indiretta, accettata o non accettata, anche in concorso con altri, per indurre la Pubblica Amministrazione al buon esito della procedura di controllo effettuata presso CTM	X	

Gestione dei rifiuti speciali e speciali pericolosi	Art. 256, comma 1, D.lgs. 152/06 - Attività di gestione di rifiuti non autorizzata. Art. 256, comma 3 "Gestione di discarica non autorizzata" Art. 256, comma 5 "Miscelazione di rifiuti" "	I soggetti coinvolti nella gestione dei rifiuti speciali e speciali pericolosi prodotti gestiscono l'attività di deposito e successivo conferimento in difformità rispetto agli obblighi previsti dal D.lgs 152/2006 in capo al produttore/detentore dei rifiuti		X
	Art. 258, comma 4, secondo periodo, D. Lgs 152/06 - Violazione degli obblighi di comunicazione, di tenuta dei registri obbligatori e dei formulari.	I soggetti preposti alla compilazione della documentazione relativamente alla produzione dei rifiuti, formulario e registrazione di carico e scarico, effettuano una violazione secondo quanto previsto dal DM 145 e 148 del 1998. (es. Mancata registrazione operazione di carico, mancata tracciabilità delle operazioni di carico, mancata registrazione delle operazioni di scarico, errata o incompleta compilazione del formulario)		X
	Reati contro l'ambiente: Art. 452-bis c.p. Inquinamento ambientale; Art. 452-quater c.p. Disastro ambientale; Art. 452-quinquies c.p. Delitti colposi contro l'ambiente; Art. 452-octies c.p. Circostanze aggravanti (Associazione a delinquere per reati collegati all'ambiente); D.lgs. 6 novembre 2007 n. 202 - Inquinamento doloso.	I soggetti preposti alla gestione ambientale ed agli obblighi legislativi connessi con la gestione cagionano, al fine di risparmiare i costi necessari alla corretta gestione, una compromissione o un deterioramento significativi e misurabili: 1) delle acque o dell'aria, o di porzioni estese o significative del suolo o del sottosuolo; 2) di un ecosistema, della biodiversità, anche agraria, della flora o della fauna.		X
Gestione del Parco del SIMETO	Art. 733-bis c.p. - Distruzione o deterioramento di habitat all'interno di un sito protetto.	I soggetti coinvolti nella gestione degli aspetti ambientali e del loro monitoraggio all'interno di siti protetti dal punto di vista ambientale provocano con la propria attività la distruzione un habitat all'interno di un sito protetto adiacente alle zone dove CTM effettua i servizi o comunque lo deteriora compromettendone lo stato di conservazione (es. Parco Simeto)		X
Gestione del patrimonio	Art. 2629 del codice civile (Operazioni in pregiudizio dei creditori)	Effettuazione di operazioni contabili al fine di ridurre il capitale sociale, o realizzare di fusion/scissioni i con altra società, in violazione delle disposizioni di legge a tutela dei creditori ed in pregiudizio degli stessi.	X	
Gestione di attività inerenti l'esecuzione della Convenzione con il Comune di Catania e relativi rapporti con lo stesso	Articolo 640 codice penale (Truffa)	I soggetti coinvolti nell'attività necessaria alla gestione delle attività prevista dalla Convenzione con il Comune di Catania effettuano raggiri o artifici da cui deriva, mediante induzione in errore, un ingiusto profitto con danno per il Comune di Catania e con conseguente danno per la Pubblica Amministrazione	X	
	Articolo 640-ter codice penale (Frode Informatica)	I soggetti coinvolti violano il funzionamento di un sistema informatico o telematico o intervenendo senza diritto con qualsiasi modalità su dati, informazioni o programmi contenuti in un sistema informatico o telematico ad esso pertinenti inducendo in errore un soggetto con conseguente ottenimento indebito di un vantaggio o profitto non dovuto	X	
	Articolo 356 (Frode nelle pubbliche forniture)	Uno dei soggetti coinvolti nella gestione operativa della CTM o nella gestione di uno specifico contributo o sovvenzione ricevuto dalla CTM compromette il buon andamento dell'attività attraverso un inadempimento contrattuale o la commissione di una frode in relazioni a particolari contratti di rilevante interesse pubblico, quale può essere ad esempio la convenzione tra Socio Unico e CTM al fine di ottenere un risparmio economico ed un vantaggio nella gestione non dovuto	X	
	Artt. 318, 321 e 322, commi 1 e 3 cp "Corruzione, Istigazione alla corruzione e pene per il corruttore" Artt. 319, 319-ter, comma 1, 321, 322, commi 2 e 4 cp "Corruzione per Atti contrario al dovere d'ufficio, istigazione alla corruzione e pene per il corruttore" Art. 319 ter Corruzione in atti giudiziari, Articolo 19 quater "Induzione a dare o promettere utilità", Art. 323 "Abuso d'ufficio" Art. 346 "Traffico di influenze illecite"	Il soggetto effettua una dazione o promessa di denaro o di altra utilità diretta o indiretta, accettata o non accettata, anche in concorso con altri, per indurre il Socio Unico Comune di Catania al buon esito della procedura di controllo analogo effettuata sulle attività erogate da Catania Multiservizi per lo stesso Socio in adempimento della Convenzione	X	
Sversamenti Accidentali	Art. 257, commi 1 e 2, D. Lgs 152/06 - Bonifica dei siti.	I soggetti coinvolti nella gestione ambientale, dopo aver accertato di aver causato l'inquinamento del suolo, del sottosuolo, delle acque superficiali o delle acque sotterranee con il superamento delle concentrazioni soglia, non provvedono alle attività di bonifica del sito in conformità con quanto disposto dal Testo Unico Ambientale (art. 242 e seguenti)		X
	Reati contro l'ambiente: Art. 452-bis c.p. Inquinamento ambientale; Art. 452-quater c.p. Disastro ambientale; Art. 452-quinquies c.p. Delitti colposi contro l'ambiente; Art. 452-octies c.p. Circostanze aggravanti (Associazione a delinquere per reati collegati all'ambiente); D.lgs. 6 novembre 2007 n. 202 - Inquinamento doloso.	I soggetti preposti alla gestione ambientale ed agli obblighi legislativi connessi con la gestione cagionano, al fine di risparmiare i costi necessari alla corretta gestione, una compromissione o un deterioramento significativi e misurabili: 1) delle acque o dell'aria, o di porzioni estese o significative del suolo o del sottosuolo; 2) di un ecosistema, della biodiversità, anche agraria, della flora o della fauna.		X

UFFICIO PERSONALE

Attività a rischio reato	REATO	Modalità di commissione del reato	GESTIONE	CONTROLLO
Gestione dei rapporti con la P.A. in occasione di adempimenti in materia di lavoro, previdenza ed assistenza e nei casi di ispezioni, verifiche ed accertamenti relativi agli adempimenti stessi	Articolo 640 codice penale (Truffa)	Durante il controllo da parte della Pubblica Amministrazione sulla CTM, i soggetti coinvolti, che prendono parte all'attività, effettuano raggiri o artifici, al fine di indurre in errore i soggetti preposti al controllo, da cui deriva il buon esito della procedura di controllo verso la CTM o comunque un ingiusto profitto con conseguente danno per la Pubblica Amministrazione o di un terzo soggetto	X	
	Artt. 318, 321 e 322, commi 1 e 3 cp "Corruzione, Istigazione alla corruzione e pene per il corruttore" Artt. 319, 319-ter, comma 1, 321, 322, commi 2 e 4 cp "Corruzione per Atti contrario al dovere d'ufficio, istigazione alla corruzione e pene per il corruttore" Art. 319 ter Corruzione in atti giudiziari, Articolo 19 quater "Induzione a dare o promettere utilità", Art. 323 !Abuso d'ufficio Art. 346 "Traffico di influenze illecite"	Il soggetto effettua una dazione o promessa di denaro o di altra utilità diretta o indiretta, accettata o non accettata, anche in concorso con altri, per indurre la Pubblica Amministrazione al buon esito della procedura di controllo effettuata presso CTM	X	
Reclutamento personale, contrattualistica e gestione tramite procedure concorsuali	416-Ter c.p. Scambio elettorale politico mafioso.	Assunzione di personale con alterazione della fase di reclutamento (manipolazione del bando con requisiti ad hoc, mancata applicazione delle procedure concorsuali, etc) al fine di effettuare uno scambio elettorale politico mafioso ottenendo dei vantaggi da parte del Socio principale della nostra Organizzazione	X	
	Artt.317 "Concussione", "Corruzione per atti contrari al dovere d'Ufficio " quando dal fatto l'ente ha conseguito un profitto di rilevante entità, "Corruzione in atti giudiziari se da tale evento è derivata un'ingiusta reclusione altrui" (319-ter, comma 2), "Induzione Indebita a dare o promettere utilità" (319-quater), Abuso d'Ufficio (art. 323)	Il privato effettua una dazione o promessa di denaro o di altre utilità diretta o indiretta, che produca un vantaggio diretto o indiretto alla nostra Organizzazione, anche in concorso con altri, per indurre CTM al buon esito della procedura di affidamento al soggetto di un appalto	X	
	Art. 12. Disposizioni contro le immigrazioni clandestine. (Comma 3, 3-bis, 3 ter e 5) e	I soggetti coinvolti non controllano la regolare posizione dei soggetti che partecipano al concorso, consentendo l'accesso a persone immigrate clandestinamente nel nostro Paese		X
	Art. 22. Lavoro subordinato a tempo determinato e indeterminato (Impiego di cittadini di paesi terzi il cui soggiorno è irregolare)	I soggetti coinvolti non controllano la regolare posizione di candidati extra-europei con la possibilità che gli stessi siano sprovvisti del permesso di soggiorno o il cui permesso sia scaduto e del quale non sia stato chiesto, nei termini di legge, il rinnovo, revocato o annullato		X
Gestione del personale (inclusi rimborsi spesa, trasferte, promozioni, avanzamenti di carriera, valutazione delle prestazioni e delle performance, etc.)	416-Ter c.p. Scambio elettorale politico mafioso.	Nella gestione del personale ai fini di effettuare uno scambio elettorale politico mafioso ottenendo dei vantaggi da parte del Socio principale della nostra Organizzazione si avvantaggiano alcuni dipendenti (promozioni, avanzamenti di carriera, premi) senza che questi abbiano diritto dei vantaggi acquisiti	X	
	Artt.317 "Concussione", "Corruzione per atti contrari al dovere d'Ufficio " quando dal fatto l'ente ha conseguito un profitto di rilevante entità, "Corruzione in atti giudiziari se da tale evento è derivata un'ingiusta reclusione altrui" (319-ter, comma 2), "Induzione Indebita a dare o promettere utilità" (319-quater), Abuso d'Ufficio (art. 323)	Il dipendente effettua una dazione o promessa di denaro o di altra utilità diretta o indiretta, che produca un vantaggio diretto o indiretto alla nostra Organizzazione, anche in concorso con altri, per indurre CTM al buon esito di una procedura che procura al soggetto un vantaggio personale	X	
	Art. 314c.p. Peculato, escluso il peculato d'uso	Il soggetto nell'esercizio delle proprie funzioni distrae o ritiene indebitamente somme dovute a titolo di rimborso spesa, premio di produzione, avanzamento di carriera per il personale al fine di utilizzarle per destinazioni diverse sprovviste di disponibilità finanziarie generando un vantaggio anche indiretto per la CTM	X	
Gestione delle attività di assunzione del personale e incarichi professionali	416-Ter c.p. Scambio elettorale politico mafioso.	Assunzione di personale ai fini di effettuare uno scambio elettorale politico mafioso ottenendo dei vantaggi da parte del Socio principale della nostra Organizzazione	X	
	Artt.317 "Concussione", "Corruzione per atti contrari al dovere d'Ufficio " quando dal fatto l'ente ha conseguito un profitto di rilevante entità, "Corruzione in atti giudiziari se da tale evento è derivata un'ingiusta reclusione altrui" (319-ter, comma 2), "Induzione Indebita a dare o promettere utilità" (319-quater), Abuso d'Ufficio (art. 323)	Uno dei soggetti di CTM, sfruttando la propria posizione, effettua una assunzione non legittima o affida un incarico ad un soggetto, alterando la regolare esecuzione delle attività di affidamento/assunzione al fine ed ottenere un vantaggio anche per la stessa CTM (minor costo del consulente, risparmio su procedure, etc.)	X	

UFFICIO FORMAZIONE, RIQUALIFICAZIONE E SELEZIONE

Attività a rischio reato	REATO	Modalità di commissione del reato	GESTIONE	CONTROLLO
Gestione dei rapporti con la P.A. in occasione di adempimenti in materia di lavoro, previdenza ed assistenza e nei casi di ispezioni, verifiche ed accertamenti relativi agli adempimenti stessi	<p>Articolo 640 codice penale (Truffa)</p>	<p>Durante il controllo da parte della Pubblica Amministrazione sulla CTM, i soggetti coinvolti, che prendono parte all'attività, effettuano raggiri o artifici, al fine di indurre in errore i soggetti preposti al controllo, da cui deriva il buon esito della procedura di controllo verso la CTM o comunque un ingiusto profitto con conseguente danno per la Pubblica Amministrazione o di un terzo soggetto</p>	X	
	<p>Artt. 318, 321 e 322, commi 1 e 3 cp "Corruzione, Istigazione alla corruzione e pene per il corruttore" Artt. 319, 319-ter, comma 1, 321, 322, commi 2 e 4 cp "Corruzione per Atti contrario al dovere d'ufficio, istigazione alla corruzione e pene per il corruttore" Art. 319 ter Corruzione in atti giudiziari, Articolo 19 quater "Induzione a dare o promettere utilità", Art. 323 !Abuso d'ufficio Art. 346 "Traffico di influenze illecite"</p>	<p>Il soggetto effettua una dazione o promessa di denaro o di altra utilità diretta o indiretta, accettata o non accettata, anche in concorso con altri, per indurre la Pubblica Amministrazione al buon esito della procedura di controllo effettuata presso CTM</p>	X	
Reclutamento personale, contrattualistica e gestione tramite procedure concorsuali	<p>416-Ter c.p. Scambio elettorale politico mafioso.</p>	<p>Assunzione di personale con alterazione della fase di reclutamento (manipolazione del bando con requisiti ad hoc, mancata applicazione delle procedure concorsuali, etc) ai fini di effettuare uno scambio elettorale politico mafioso ottenendo dei vantaggi da parte del Socio principale della nostra Organizzazione</p>	X	
	<p>Artt.317 "Concussione", "Corruzione per atti contrari al dovere d'Ufficio " quando dal fatto l'ente ha conseguito un profitto di rilevante entità, "Corruzione in atti giudiziari se da tale evento è derivata un'ingiusta reclusione altrui" (319-ter, comma 2),"Induzione Indebita a dare o promettere utilità" (319-quater), Abuso d'Ufficio (art. 323)</p>	<p>Il privato effettua una dazione o promessa di denaro o di altre utilità diretta o indiretta, che produca un vantaggio diretto o indiretto alla nostra Organizzazione, anche in concorso con altri, per indurre CTM al buon esito della procedura di affidamento al soggetto di un appalto</p>	X	
	<p>Art. 12. Disposizioni contro le immigrazioni clandestine. (Comma 3, 3-bis, 3 ter e 5) e</p>	<p>I soggetti coinvolti non controllano la regolare posizione dei soggetti che partecipano al concorso, consentendo l'accesso a persone immigrate clandestinamente nel nostro Paese</p>		X
	<p>Art. 22. Lavoro subordinato a tempo determinato e indeterminato (Impiego di cittadini di paesi terzi il cui soggiorno è irregolare)</p>	<p>I soggetti coinvolti non controllano la regolare posizione di candidati extra-europei con la possibilità che gli stessi siano sprovvisti del permesso di soggiorno o il cui permesso sia scaduto e del quale non sia stato chiesto, nei termini di legge, il rinnovo, revocato o annullato</p>		X
Gestione del personale (inclusi rimborsi spesa, trasferite, promozioni, avanzamenti di carriera, valutazione delle prestazioni e delle performance, etc.)	<p>416-Ter c.p. Scambio elettorale politico mafioso.</p>	<p>Nella gestione del personale ai fini di effettuare uno scambio elettorale politico mafioso ottenendo dei vantaggi da parte del Socio principale della nostra Organizzazione si avvantaggiano alcuni dipendenti (promozioni, avanzamenti di carriera, premi) senza che questi abbiano diritto dei vantaggi acquisiti</p>	X	
	<p>Artt.317 "Concussione", "Corruzione per atti contrari al dovere d'Ufficio " quando dal fatto l'ente ha conseguito un profitto di rilevante entità, "Corruzione in atti giudiziari se da tale evento è derivata un'ingiusta reclusione altrui" (319-ter, comma 2),"Induzione Indebita a dare o promettere utilità" (319-quater), Abuso d'Ufficio (art. 323)</p>	<p>Il dipendente effettua una dazione o promessa di denaro o di altra utilità diretta o indiretta, che produca un vantaggio diretto o indiretto alla nostra Organizzazione, anche in concorso con altri, per indurre CTM al buon esito di una procedura che procura al soggetto un vantaggio personale</p>	X	
	<p>Art. 314c.p. Peculato, escluso il peculato d'uso</p>	<p>Il soggetto nell'esercizio delle proprie funzioni distrae o ritiene indebitamente somme dovute a titolo di rimborso spesa, premio di produzione, avanzamento di carriera per il personale al fine di utilizzarle per destinazioni diverse sprovviste di disponibilità finanziarie generando un vantaggio anche indiretto per la CTM</p>	X	

Gestione delle attività di assunzione del personale e incarichi professionali	416-Ter c.p. Scambio elettorale politico mafioso.	Assunzione di personale ai fini di effettuare uno scambio elettorale politico mafioso ottenendo dei vantaggi da parte del Socio principale della nostra Organizzazione	X	
	Artt.317 "Concussione", "Corruzione per atti contrari al dovere d'Ufficio " quando dal fatto l'ente ha conseguito un profitto di rilevante entità, "Corruzione in atti giudiziari se da tale evento è derivata un'ingiusta reclusione altrui" (319-ter, comma 2),"Induzione indebita a dare o promettere utilità" (319-quater), Abuso d'Ufficio (art. 323)	Uno dei soggetti di CTM, sfruttando la propria posizione, effettua una assunzione non legittima o affida un incarico ad un soggetto, alterando la regolare esecuzione delle attività di affidamento/assunzione al fine ed ottenere un vantaggio anche per la stessa CTM (minor costo del consulente, risparmio su procedure, etc.)	X	
Formazione del personale generale e specifica	Art. 589 c.p. (Omicidio colposo) commesso nelle aziende i cui lavoratori i lavoratori a rischi biologici di cui all'articolo 268, comma 1, lettere c) e d), da atmosfere esplosive, cancerogeni mutageni, e da attività di manutenzione, rimozione smaltimento e bonifica di amianto Art. 590 c.p. - Lesioni personali colpose.	Il mancato obbligo di formazione in materia di sicurezza (previsti ex articolo 37 e 73 Del D.lgs 81/2008 e dai successivi Accordi Stato Regioni) è causa (principale o in concorso con altre) per un infortunio o il decesso di un lavoratore sul luogo di lavoro		X

SERVIZI LEGALI, PRIVACY E ASSICURAZIONI

Attività a rischio reato	REATO	Modalità di commissione del reato	GESTIONE	CONTROLLO
Gestione del contenzioso giudiziale e dei stragiudiziale e dei relativi contatti con l'Autorità giudiziaria	Artt. 318, 321 e 322, commi 1 e 3 cp "Corruzione, Istigazione alla corruzione e pene per il corruttore" Artt. 319, 319-ter, comma 1, 321, 322, commi 2 e 4 cp "Corruzione per Atti contrario al dovere d'ufficio, istigazione alla corruzione e pene per il corruttore" Art. 319 ter Corruzione in atti giudiziari, Articolo 19 quater "Induzione a dare o promettere utilità", Art. 323 !Abuso d'ufficio Art. 346 "Traffico di influenze illecite"	Il soggetto che ha rapporti con la Pubblica Amministrazione effettua una dazione o promessa di denaro o di altra utilità diretta o indiretta, accettata o non accettata, anche in concorso con altri, per indurre l'Autorità Giudiziaria ad ottenere un buon esito del procedimento giudiziario	X	
	Art. 377-bis c.p. - Induzione a non rendere dichiarazioni o a rendere dichiarazioni mendaci all'autorità giudiziaria.	Uno dei soggetti dell'organizzazione effettua violenza o minaccia, offerta o promessa di denaro o di altra utilità al fine di non rendere dichiarazioni o rendere dichiarazioni mendaci all'Autorità Giudiziaria	X	

PRESIDENTE E CONSIGLIERI FACENTI PARTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Attività a rischio reato	REATO	Modalità di commissione del reato	GESTIONE	CONTROLLO
Acquisto di attrezzature, macchinari e impianti	Art. 589 c.p. (Omicidio colposo) commesso nelle aziende i cui lavoratori i lavoratori a rischi biologici di cui all'articolo 268, comma 1, lettere c) e d), da atmosfere esplosive, cancerogeni mutageni, e da attività di manutenzione, rimozione smaltimento e bonifica di amianto Art. 590 c.p. - Lesioni personali colpose.	Uno dei soggetti coinvolti al fine di ottenere un risparmio economico acquista un macchinario, attrezzatura o impianto da utilizzare nel processo produttivo non conforme agli obblighi di conformità ai requisiti regolamentari delle attrezzature (marcatura CE o Titolo III del D.Lgs 81/2008 e Allegato IV e V del D.Lgs 81/2008) divenendo causa di un infortunio sul luogo di lavoro legato all'utilizzo della stessa attrezzatura (es. decespugliatore, lavasciuga, attrezzature per interventi di realizzazione segnaletica stradale)		X
Affidamento di lavori a soggetti esterni	Art. 589 c.p. (Omicidio colposo) commesso nelle aziende i cui lavoratori i lavoratori a rischi biologici di cui all'articolo 268, comma 1, lettere c) e d), da atmosfere esplosive, cancerogeni mutageni, e da attività di manutenzione, rimozione smaltimento e bonifica di amianto Art. 590 c.p. - Lesioni personali colpose.	Uno dei soggetti coinvolti nella gestione della sicurezza sul luogo di lavoro omette gli obblighi previsti dalla normativa nell'affidamento dei lavori a soggetti esterni (Interferenze, valutazione dei rischi specifiche dell'attività, verifiche su soggetto che effettua i lavori previsti da art.26 del D.Lgs 81/2008). La mancata gestione dei rischi da interferenza e l'assenza di specifiche misure di prevenzione e protezione è causa dell'infortunio sul luogo di lavoro		X
Applicazione e monitoraggio delle misure di prevenzione e protezione per la prevenzione degli infortuni e tutela della salute dei lavoratori	Art. 589 c.p. (Omicidio colposo) commesso nelle aziende i cui lavoratori i lavoratori a rischi biologici di cui all'articolo 268, comma 1, lettere c) e d), da atmosfere esplosive, cancerogeni mutageni, e da attività di manutenzione, rimozione smaltimento e bonifica di amianto Art. 590 c.p. - Lesioni personali colpose.	Uno dei soggetti coinvolti nel sistema di gestione della sicurezza sul luogo di lavoro, compresi i preposti di fatto, omettono un controllo sull'applicazione delle misure di tutela della salute e di prevenzione dei rischi stabiliti dall'Organizzazione, violando gli obblighi connessi alla figura del dirigente e preposto stabiliti dal D.Lgs 81/2008. Il mancato monitoraggio è una delle cause dell'infortunio sul luogo di lavoro o di un danno alla salute del lavoratore		X
Definizione delle responsabilità aziendali in materia di sicurezza	Art. 589 c.p. (Omicidio colposo) commesso nelle aziende i cui lavoratori i lavoratori a rischi biologici di cui all'articolo 268, comma 1, lettere c) e d), da atmosfere esplosive, cancerogeni mutageni, e da attività di manutenzione, rimozione smaltimento e bonifica di amianto Art. 590 c.p. - Lesioni personali colpose.	La mancata definizione delle responsabilità in materia di sicurezza è causa (principale o in concorso con altre) per un infortunio o il decesso di un lavoratore sul luogo di lavoro		X
Formazione del personale generale e specifica	Art. 589 c.p. (Omicidio colposo) commesso nelle aziende i cui lavoratori i lavoratori a rischi biologici di cui all'articolo 268, comma 1, lettere c) e d), da atmosfere esplosive, cancerogeni mutageni, e da attività di manutenzione, rimozione smaltimento e bonifica di amianto Art. 590 c.p. - Lesioni personali colpose.	Il mancato obbligo di formazione in materia di sicurezza (previsti ex articolo 37 e 73 Del D.Lgs 81/2008 e dai successivi Accordi Stato Regioni) è causa (principale o in concorso con altre) per un infortunio o il decesso di un lavoratore sul luogo di lavoro		X
Sorveglianza sanitaria	Art. 589 c.p. (Omicidio colposo) commesso nelle aziende i cui lavoratori i lavoratori a rischi biologici di cui all'articolo 268, comma 1, lettere c) e d), da atmosfere esplosive, cancerogeni mutageni, e da attività di manutenzione, rimozione smaltimento e bonifica di amianto Art. 590 c.p. - Lesioni personali colpose.	La mancata esecuzione delle attività di sorveglianza sanitaria obbligatorie previste dalla norma o stabilite dal Protocollo sanitario casusano in modo diretto o indiretto un danno alla salute del lavoratore o la morte dello stesso.		X

<p>Valutazione dei rischi e individuazione delle misure di tutela</p>	<p>Art. 589 c.p. (Omicidio colposo) commesso nelle aziende i cui lavoratori i lavoratori a rischi biologici di cui all'articolo 268, comma 1, lettere c) e d), da atmosfere esplosive, cancerogeni mutageni, e da attività di manutenzione, rimozione smaltimento e bonifica di amianto Art. 590 c.p. - Lesioni personali colpose.</p>	<p>Uno dei soggetti coinvolti omette di effettuare una valutazione di un rischio specifico, omettendo quindi anche le opportune misure di prevenzione e protezione, causando in modo diretto o indiretto un infortunio o una morte sul luogo di lavoro</p>		<p>X</p>
<p>Valutazione dei rischi specifici presenti presso CTM e definizione delle misure di prevenzione e protezione</p>	<p>Art. 589 c.p. (Omicidio colposo) commesso nelle aziende i cui lavoratori i lavoratori a rischi biologici di cui all'articolo 268, comma 1, lettere c) e d), da atmosfere esplosive, cancerogeni mutageni, e da attività di manutenzione, rimozione smaltimento e bonifica di amianto Art. 590 c.p. - Lesioni personali colpose.</p>	<p>Uno dei soggetti coinvolti omette di effettuare una valutazione di un rischio specifico, omettendo quindi anche le opportune misure di prevenzione e protezione, causando in modo diretto o indiretto un infortunio o una morte sul luogo di lavoro</p>		<p>X</p>

SERVIZI INFORMATIVI

Attività a rischio reato	REATO	Modalità di commissione del reato	GESTIONE	CONTROLLO
Gestione del sistema informativo aziendale comprensivo di hardware, software e gestione della rete	Art. 615- Quinquies c.p. Diffusione di apparecchiature, dispositivi o programmi informatici diretti a danneggiare o interrompere un sistema informatico o telematico	Uno dei soggetti coinvolti danneggia illecitamente un sistema informatico o telematico, le informazioni, i dati o i programmi in esso contenuti o ad esso pertinenti ovvero favorisce l'interruzione, totale o parziale, o l'alterazione del suo funzionamento, si procura, produce, riproduce, importa, diffonde, comunica, consegna o, comunque, mette a disposizione di altri apparecchiature, dispositivi o programmi informatici al fine di ottenere un vantaggio non dovuto o nascondere eventuali mancanze/violazioni a carico della nostra Organizzazione	X	
	Art. 635- Bis c.p. Danneggiamento di informazioni, dati e programmi informatici	Uno dei soggetti coinvolti distrugge, danneggia, rende, in tutto o in parte, inservibili programmi informatici altrui o ne ostacola gravemente il funzionamento al fine di ottenere un vantaggio non dovuto o nascondere eventuali mancanze/violazioni a carico della nostra Organizzazione	X	
	Art. 635- Quater c.p. Danneggiamento di sistemi informatici o telematici	Uno dei soggetti coinvolti si introduce o la trasmette dati, informazioni o programmi, distrugge, danneggia, rende, in tutto o in parte, inservibili sistemi informatici o telematici altrui o ne ostacola gravemente il funzionamento al fine di ottenere un vantaggio non dovuto o nascondere eventuali mancanze/violazioni a carico della nostra Organizzazione	X	
	Art. 171 Bis Violazione dei Diritti d'Autore mediante duplicazione di programmi	Installazione ed utilizzo all'interno dell'Organizzazione di software abusivi sprovvisti della Licenza d'uso rilasciata dal produttore del software	X	
Installazione di apparecchiature ed hardware	Art. 635- Bis c.p. Danneggiamento di informazioni, dati e programmi informatici	Uno dei soggetti coinvolti distrugge, danneggia, rende, in tutto o in parte, inservibili programmi informatici altrui o ne ostacola gravemente il funzionamento al fine di ottenere un vantaggio non dovuto o nascondere eventuali mancanze/violazioni a carico della nostra Organizzazione	X	
	Art. 635- Quater c.p. Danneggiamento di sistemi informatici o telematici	Uno dei soggetti coinvolti si introduce o la trasmette dati, informazioni o programmi, distrugge, danneggia, rende, in tutto o in parte, inservibili sistemi informatici o telematici altrui o ne ostacola gravemente il funzionamento al fine di ottenere un vantaggio non dovuto o nascondere eventuali mancanze/violazioni a carico della nostra Organizzazione	X	

RESPONSABILE INTERNO GESTIONE SICUREZZA E AMBIENTE

Attività a rischio reato	REATO	Modalità di commissione del reato	GESTIONE	CONTROLLO
Acquisto di attrezzature, macchinari e impianti	Art. 589 c.p. (Omicidio colposo) commesso nelle aziende i cui lavoratori i lavoratori a rischi biologici di cui all'articolo 268, comma 1, lettere c) e d), da atmosfere esplosive, cancerogeni mutageni, e da attività di manutenzione, rimozione smaltimento e bonifica di amianto Art. 590 c.p. - Lesioni personali colpose.	Uno dei soggetti coinvolti al fine di ottenere un risparmio economico acquista un macchinario, attrezzatura o impianto da utilizzare nel processo produttivo non conforme agli obblighi di conformità ai requisiti regolamentari delle attrezzature (marcatura CE o Titolo III del D.Lgs 81/2008 e Allegato IV e V del D.Lgs 81/2008) divenendo causa di un infortunio sul luogo di lavoro legato all'utilizzo della stessa attrezzatura (es. decespugliatore, lavasciuga, attrezzature per interventi di realizzazione segnaletica stradale)		X
Affidamento di lavori a soggetti esterni	Art. 589 c.p. (Omicidio colposo) commesso nelle aziende i cui lavoratori i lavoratori a rischi biologici di cui all'articolo 268, comma 1, lettere c) e d), da atmosfere esplosive, cancerogeni mutageni, e da attività di manutenzione, rimozione smaltimento e bonifica di amianto Art. 590 c.p. - Lesioni personali colpose.	Uno dei soggetti coinvolti nella gestione della sicurezza sul luogo di lavoro omette gli obblighi previsti dalla normativa nell'affidamento dei lavori a soggetti esterni (Interferenze, valutazione dei rischi specifiche dell'attività, verifiche su soggetto che effettua i lavori previsti da art.26 del D.Lgs 81/2008). La mancata gestione dei rischi da interferenza e l'assenza di specifiche misure di prevenzione e protezione è causa dell'infortunio sul luogo di lavoro		X
Applicazione e monitoraggio delle misure di prevenzione e protezione per la prevenzione degli infortuni e tutela della salute dei lavoratori	Art. 589 c.p. (Omicidio colposo) commesso nelle aziende i cui lavoratori i lavoratori a rischi biologici di cui all'articolo 268, comma 1, lettere c) e d), da atmosfere esplosive, cancerogeni mutageni, e da attività di manutenzione, rimozione smaltimento e bonifica di amianto Art. 590 c.p. - Lesioni personali colpose.	Uno dei soggetti coinvolti nel sistema di gestione della sicurezza sul luogo di lavoro, compresi i preposti di fatto, omettono un controllo sull'applicazione delle misure di tutela della salute e di prevenzione dei rischi stabiliti dall'Organizzazione, violando gli obblighi connessi alla figura del dirigente e preposto stabiliti dal D.Lgs 81/2008. Il mancato monitoraggio è una delle cause dell'infortunio sul luogo di lavoro o di un danno alla salute del lavoratore		X
Formazione del personale generale e specifica	Art. 589 c.p. (Omicidio colposo) commesso nelle aziende i cui lavoratori i lavoratori a rischi biologici di cui all'articolo 268, comma 1, lettere c) e d), da atmosfere esplosive, cancerogeni mutageni, e da attività di manutenzione, rimozione smaltimento e bonifica di amianto Art. 590 c.p. - Lesioni personali colpose.	Il mancato obbligo di formazione in materia di sicurezza (previsti ex articolo 37 e 73 Del D.lgs 81/2008 e dai successivi Accordi Stato Regioni) è causa (principale o in concorso con altre) per un infortunio o il decesso di un lavoratore sul luogo di lavoro		X
Gestione del Parco SIMETO	Art. 733-bis c.p. - Distruzione o deterioramento di habitat all'interno di un sito protetto.	I soggetti coinvolti nella gestione degli aspetti ambientali e del loro monitoraggio all'interno di siti protetti dal punto di vista ambientale provocano con la propria attività la distruzione un habitat all'interno di un sito protetto adiacente alle zone dove CTM effettua i servizi o comunque lo deteriora compromettendone lo stato di conservazione (es. Parco Simeto)		X

Definizione delle responsabilità aziendali in materia di sicurezza	Art. 589 c.p. (Omicidio colposo) commesso nelle aziende i cui lavoratori i lavoratori a rischi biologici di cui all'articolo 268, comma 1, lettere c) e d), da atmosfere esplosive, cancerogeni mutageni, e da attività di manutenzione, rimozione smaltimento e bonifica di amianto Art. 590 c.p. - Lesioni personali colpose.	La mancata definizione delle responsabilità in materia di sicurezza è causa (principale o in concorso con altre) per un infortunio o il decesso di un lavoratore sul luogo di lavoro		X
Aspetti ambientali significativi	Art. 733-bis c.p. - Distruzione o deterioramento di habitat all'interno di un sito protetto.	I soggetti coinvolti nella gestione degli aspetti ambientali e del loro monitoraggio all'interno di siti protetti dal punto di vista ambientale provocano con la propria attività la distruzione un habitat all'interno di un sito protetto adiacente alle zone dove CTM effettua i servizi o comunque lo deteriora compromettendone lo stato di conservazione (es. Parco Simeto)		X
	Art. 137, commi 2, 3, 5, D.lgs. 152/06 - Sanzioni penali (per scarichi di acque reflue industriali senza autorizzazione). Art. 137, comma 11, D.lgs. 152/06 - Sanzioni penali (per scarichi sul suolo nel sottosuolo e nelle acque sotterranee).	I soggetti coinvolti nella gestione degli scarichi idrici e nel monitoraggio degli stessi in una delle sdei operative della CTM effettuano uno scarico idrico non autorizzato secondo quanto previsto dal D.lgs 152/2006		X
	Art. 256, comma 1, D.lgs. 152/06 - Attività di gestione di rifiuti non autorizzata. Art. 256, comma 3 "Gestione di discarica non autorizzata" Art. 256, comma 5 "Miscelazione di rifiuti" Art. 256, comma 6, primo periodo "Deposito temporaneo rifiuti sanitari pericolosi"	I soggetti coinvolti nella gestione dei rifiuti speciali e speciali pericolosi prodotti nell'ambito dei servizi erogati gestiscono l'attività di deposito e successivo conferimento in difformità rispetto agli obblighi previsti dal D.lgs 152/2006 in capo al produttore/detentore dei rifiuti		X
	Art. 257, commi 1 e 2, D. Lgs 152/06 - Bonifica dei siti.	I soggetti coinvolti nella gestione ambientale, dopo aver accertato di aver causato l'inquinamento del suolo, del sottosuolo, delle acque superficiali o delle acque sotterranee con il superamento delle concentrazioni soglia, non provvede alle attività di bonifica del sito in conformità con quanto disposto dal Testo Unico Ambientale (art. 242 e seguenti)		X
	Art. 258, comma 4, secondo periodo, D. Lgs 152/06 - Violazione degli obblighi di comunicazione, di tenuta dei registri obbligatori e dei formulari.	I soggetti preposti alla compilazione della documentazione relativamente alla produzione dei rifiuti, formulario e registrazione di carico e scarico, effettuano una violazione secondo quanto previsto dal DM 145 e 148 del 1998. (es. Mancata registrazione operazione di carico, mancata tracciabilità delle operazioni di carico, mancata registrazione delle operazioni di scarico, errata o incompleta compilazione del formulario)		X
	Art. 259, comma 1, D.lgs. 152/06 - Traffico illecito di rifiuti.	I soggetti preposti alla gestione dei rifiuti al fine di conseguire un ingiusto profitto, con più operazioni e attraverso l'allestimento di mezzi e attività continuative organizzate, cede ingenti quantitativi di rifiuti a soggetti non autorizzati in concorso con gli stessi.		X
	Art. 279, comma 5, D.lgs. 152/06 - Sanzioni per il «Superamento dei valori limite di emissione e dei valori limite di qualità dell'aria».	Violazione dei limiti di emissione in atmosfera e violazione degli obblighi definiti dall'Autorizzazione Unica Ambientale		X
	Art. 3, comma, 6 Legge 28 dicembre 1993 n. 549 - Cessazione e riduzione dell'impiego delle sostanze lesive dell'ozono.	I soggetti preposti alla gestione e manutenzione degli impianti di climatizzazione non effettuano la corretta gestione degli stessi in conformità con quanto disposto dalla Normativa F-GAS e dalla sull'efficienza Energetica (mancato controllo, mancata registrazione su portale F-Gas, verifiche F-GAS effettuate da soggetto ed ente non certificati, etc)		X
	Art. 452-bis c.p. Inquinamento ambientale; Art. 452-quater c.p. Disastro ambientale; Art. 452-quinquies c.p. Circostanze aggravanti (Associazione a delinquere per reati collegati all'ambiente)	I soggetti preposti alla gestione e monitoraggio ambientale ed agli obblighi legislativi connessi con la gestione dei servizi erogati da CTM cagionano, al fine di risparmiare i costi necessari alla corretta gestione, una compromissione o un deterioramento significativi e misurabili: 1) delle acque o dell'aria, o di porzioni estese o significative del suolo o del sottosuolo; 2) di un ecosistema, della biodiversità, anche agraria, della flora o della fauna.		X
Art. 452-quinquies c.p. Delitti colposi contro l'ambiente; D.lgs. 6 novembre 2007 n. 202 - Inquinamento doloso.	I soggetti preposti alla gestione e monitoraggio ambientale ed agli obblighi legislativi cagionano, con condotta colposa al fine di risparmiare i costi necessari alla corretta gestione, una compromissione o un deterioramento significativi e misurabili: 1) delle acque o dell'aria, o di porzioni estese o significative del suolo o del sottosuolo; 2) di un ecosistema, della biodiversità, anche agraria, della flora o della fauna.		X	
Gestione degli impianti di climatizzazione e riscaldamento	Art. 3, comma, 6 Legge 28 dicembre 1993 n. 549 - Cessazione e riduzione dell'impiego delle sostanze lesive dell'ozono.	I soggetti preposti alla gestione e manutenzione degli impianti di climatizzazione non effettuano la corretta gestione degli stessi in conformità con quanto disposto dalla Normativa F-GAS e dalla sull'efficienza Energetica (mancato controllo, mancata registrazione su portale F-Gas, verifiche F-GAS effettuate da soggetto ed ente non certificati, etc)		X

Gestione ambientale della Catania Multiservizi	Art. 257, commi 1 e 2, D. Lgs 152/06 - Bonifica dei siti.	I soggetti coinvolti nella gestione ambientale, dopo aver accertato di aver causato l'inquinamento del suolo, del sottosuolo, delle acque superficiali o delle acque sotterranee con il superamento delle concentrazioni soglia, non provvedono alle attività di bonifica del sito in conformità con quanto disposto dal Testo Unico Ambientale (art. 242 e seguenti)		X
	Art. 279, comma 5, D.lgs. 152/06 - Sanzioni per il «Superamento dei valori limite di emissione e dei valori limite di qualità dell'aria».	Violazione dei limiti di emissione in atmosfera e violazione degli obblighi definiti dall'Autorizzazione Unica Ambientale		X
	Art. 3, comma, 6 Legge 28 dicembre 1993 n. 549 - Cessazione e riduzione dell'impiego delle sostanze lesive dell'ozono.	I soggetti preposti alla gestione e manutenzione degli impianti di climatizzazione non effettuano la corretta gestione degli stessi in conformità con quanto disposto dalla Normativa F-GAS e dalla sull'efficienza Energetica (mancato controllo, mancata registrazione su portale F-Gas, verifiche F-GAS effettuate da soggetto ed ente non certificati, etc)		X
	Reati contro l'ambiente: Art. 452-bis c.p. Inquinamento ambientale; Art. 452-quater c.p. Disastro ambientale; Art. 452-quinquies c.p. Delitti colposi contro l'ambiente; Art. 452-octies c.p. Circostanze aggravanti (Associazione a delinquere per reati collegati all'ambiente); D.lgs. 6 novembre 2007 n. 202 - Inquinamento doloso.	I soggetti preposti alla gestione ambientale ed agli obblighi legislativi connessi cagionano, al fine di risparmiare i costi necessari alla corretta gestione, una compromissione o un deterioramento significativi e misurabili: 1) delle acque o dell'aria, o di porzioni estese o significative del suolo o del sottosuolo; 2) di un ecosistema, della biodiversità, anche agraria, della flora o della fauna.		X
Gestione degli scarichi idrici	Art. 137, commi 2, 3, 5, D.lgs. 152/06 - Sanzioni penali (per scarichi di acque reflue industriali senza autorizzazione). Art. 137, comma 11, D.lgs. 152/06 - Sanzioni penali (per scarichi sul suolo nel sottosuolo e nelle acque sotterranee).	I soggetti coinvolti nella gestione degli scarichi idrici e nel monitoraggio degli stessi in una delle sdei operative della CTM effettuano uno scarico idrico non autorizzato secondo quanto previsto dal D.lgs 152/2006		X
	Reati contro l'ambiente: Art. 452-bis c.p. Inquinamento ambientale; Art. 452-quater c.p. Disastro ambientale; Art. 452-quinquies c.p. Delitti colposi contro l'ambiente; Art. 452-octies c.p. Circostanze aggravanti (Associazione a delinquere per reati collegati all'ambiente); D.lgs. 6 novembre 2007 n. 202 - Inquinamento doloso.	I soggetti preposti alla gestione degli scarichi idrici ed agli obblighi legislativi connessi con la gestione cagionano, al fine di risparmiare i costi necessari alla corretta gestione, una compromissione o un deterioramento significativi e misurabili: 1) delle acque o dell'aria, o di porzioni estese o significative del suolo o del sottosuolo; 2) di un ecosistema, della biodiversità, anche agraria, della flora o della fauna.		X
Gestione dei depositi temporanei dei rifiuti	Art. 256, comma 1, D.lgs. 152/06 - Attività di gestione di rifiuti non autorizzata. Art. 256, comma 3 "Gestione di discarica non autorizzata" Art. 256, comma 5 "Miscelazione di rifiuti" "	Gestione non conforme dei depositi temporaneo dei rifiuti all'interno delle sedi di Catania Multiservizi che causa un'attività di raccolta, trasporto, recupero, smaltimento in mancanza della prescritta autorizzazione, iscrizione o comunicazione prevista dalla normativa ambientale applicabile (es. superamento dei limiti quantitativi di rifiuti presenti nel deposito temporaneo dei rifiuti, mancata separazione dei rifiuti per codici CER che compromette successiva attività di trasporto/smaltimento, etc.)		X
	Art. 258, comma 4, secondo periodo, D. Lgs 152/06 - Violazione degli obblighi di comunicazione, di tenuta dei registri obbligatori e dei formulari.	Gestione non conforme dei depositi temporaneo dei rifiuti all'interno delle sedi di Catania Multiservizi che causa una violazione degli obblighi di comunicazione, di tenuta dei registri obbligatori e dei formulari (es. mancata registrazione operazione di carico o di scarico, mancata indicazione delle quantità di rifiuti in carico alla CTM, etc.)		X
	Reati contro l'ambiente: Art. 452-bis c.p. Inquinamento ambientale; Art. 452-quater c.p. Disastro ambientale; Art. 452-quinquies c.p. Delitti colposi contro l'ambiente; Art. 452-octies c.p. Circostanze aggravanti (Associazione a delinquere per reati collegati all'ambiente); D.lgs. 6 novembre 2007 n. 202 - Inquinamento doloso.	La non corretta gestione del deposito temporaneo dei rifiuti cagiona una compromissione o un deterioramento significativi e misurabili: 1) delle acque o dell'aria, o di porzioni estese o significative del suolo o del sottosuolo; 2) di un ecosistema, della biodiversità, anche agraria, della flora o della fauna. (es. sversamento accidentale causato dai rifiuti presenti nel Deposito temporaneo dei rifiuti, etc.)		X
Gestione dei rapporti con la P.A. in occasione di ispezioni, verifiche ed accertamenti nell'ambito della gestione della sicurezza sul luogo di lavoro della nostra organizzazione e di tutela della salute dei lavoratori (ASP, Ispettorato del lavoro, forze di polizia)	Artt. 318, 321 e 322, commi 1 e 3 cp "Corruzione, Istigazione alla corruzione e pene per il corruttore" Artt. 319, 319-ter, comma 1, 321, 322, commi 2 e 4 cp "Corruzione per Atti contrario al dovere d'ufficio, istigazione alla corruzione e pene per il corruttore" Art. 319 ter Corruzione in atti giudiziari, Articolo 19 quater "Induzione a dare o promettere utilità", Art. 323 !Abuso d'ufficio Art. 346 "Traffico di influenze illecite"	Il soggetto effettua una dazione o promessa di denaro o di altra utilità diretta o indiretta, accettata o non accettata, anche in concorso con altri, per indurre la Pubblica Amministrazione al buon esito della procedura di controllo effettuata presso CTM	X	

Gestione dei rapporti con la P.A. in occasione di ispezioni, verifiche ed accertamenti nell'ambito delle certificazioni dei sistemi di gestione (qualità, ambiente e Sicurezza)	Artt. 318, 321 e 322, commi 1 e 3 cp "Corruzione, Istigazione alla corruzione e pene per il corruttore" Artt. 319, 319-ter, comma 1, 321, 322, commi 2 e 4 cp "Corruzione per Atti contrario al dovere d'ufficio, istigazione alla corruzione e pene per il corruttore" Art. 319 ter Corruzione in atti giudiziari, Articolo 19 quater "Induzione a dare o promettere utilità", Art. 323 !Abuso d'ufficio Art. 346 "Traffico di influenze illecite"	Il soggetto effettua una dazione o promessa di denaro o di altra utilità diretta o indiretta, accettata o non accettata, anche in concorso con altri, per indurre la Pubblica Amministrazione al buon esito della procedura di controllo effettuata presso CTM	X	
Gestione dei rapporti con la P.A. in occasione di ispezioni, verifiche ed accertamenti nell'ambito di aspetti ed impatti ambientali della nostra organizzazione (ARPA, Carabinieri, ASP di Catania, etc)	Artt. 318, 321 e 322, commi 1 e 3 cp "Corruzione, Istigazione alla corruzione e pene per il corruttore" Artt. 319, 319-ter, comma 1, 321, 322, commi 2 e 4 cp "Corruzione per Atti contrario al dovere d'ufficio, istigazione alla corruzione e pene per il corruttore" Art. 319 ter Corruzione in atti giudiziari, Articolo 19 quater "Induzione a dare o promettere utilità", Art. 323 !Abuso d'ufficio Art. 346 "Traffico di influenze illecite"	Il soggetto effettua una dazione o promessa di denaro o di altra utilità diretta o indiretta, accettata o non accettata, anche in concorso con altri, per indurre la Pubblica Amministrazione al buon esito della procedura di controllo effettuata presso CTM	X	
Gestione dei rifiuti speciali e speciali pericolosi	Art. 256, comma 1, D.lgs. 152/06 - Attività di gestione di rifiuti non autorizzata. Art. 256, comma 3 "Gestione di discarica non autorizzata" Art. 256, comma 5 "Miscelazione di rifiuti" "	I soggetti coinvolti nella gestione dei rifiuti speciali e speciali pericolosi prodotti gestiscono l'attività di deposito e successivo conferimento in difformità rispetto agli obblighi previsti dal D.lgs 152/2006 in capo al produttore/detentore dei rifiuti		X
	Art. 258, comma 4, secondo periodo, D. Lgs 152/06 - Violazione degli obblighi di comunicazione, di tenuta dei registri obbligatori e dei formulari.	I soggetti preposti alla compilazione della documentazione relativamente alla produzione dei rifiuti, formulario e registrazione di carico e scarico, effettuano una violazione secondo quanto previsto dal DM 145 e 148 del 1998. (es. Mancata registrazione operazione di carico, mancata tracciabilità delle operazioni di carico, mancata registrazione delle operazioni di scarico, errata o incompleta compilazione del formulario)		X
	Reati contro l'ambiente: Art. 452-bis c.p. Inquinamento ambientale; Art. 452-quater c.p. Disastro ambientale; Art. 452-quinquies c.p. Delitti colposi contro l'ambiente; Art. 452-octies c.p. Circostanze aggravanti (Associazione a delinquere per reati collegati all'ambiente); D.lgs. 6 novembre 2007 n. 202 - Inquinamento doloso.	I soggetti preposti alla gestione ambientale ed agli obblighi legislativi connessi con la gestione cagionano, al fine di risparmiare i costi necessari alla corretta gestione, una compromissione o un deterioramento significativi e misurabili: 1) delle acque o dell'aria, o di porzioni estese o significative del suolo o del sottosuolo; 2) di un ecosistema, della biodiversità, anche agraria, della flora o della fauna.		X
Gestione dei Servizi Cimiteriali, illuminazione votiva, IT, Pulito	Art. 256, comma 1, D.lgs. 152/06 - Attività di gestione di rifiuto non autorizzata. Art. 256, comma 3 "Gestione di discarica non autorizzata" Art. 256, comma 5 "Miscelazione di rifiuti" "	I soggetti coinvolti nella gestione dei rifiuti speciali e speciali pericolosi prodotti durante la suddetta attività gestiscono l'attività di deposito e successivo conferimento in difformità rispetto agli obblighi previsti dal D.lgs 152/2006 in capo al produttore/detentore dei rifiuti		X
apo ai rifiuti iscrizione enti per i adari e sporto)	Art. 256, comma 1, D.lgs. 152/06 - Attività di gestione di rifiuti non autorizzata. Art. 256, comma 3 "Gestione di discarica non autorizzata" Art. 256, comma 5 "Miscelazione di rifiuti" "	I soggetti deputati alla gestione ambientale dei rifiuti speciali conferiscono i rifiuti a soggetti sprovvisti della regolare autorizzazione (Conferimento a destinatari non autorizzati, utilizzo di trasportatori non iscritti all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali, utilizzo di intermediari non iscritti all'albo nazionale dei gestori ambientali)		X

Gestione delle autorizzazioni in c fornitori di servizi nella gestione di aziendali (Autorizzazione destinatari, all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali trasportatori ed eventuali interme verifica dei mezzi autorizzati al tra:	Art. 258, comma 4, secondo periodo, D. Lgs 152/06 - Violazione degli obblighi di comunicazione, di tenuta dei registri obbligatori e dei formulari.	I soggetti preposti alla compilazione della documentazione relativamente alla produzione dei rifiuti, formulario e registrazione di carico e scarico, effettuano una violazione secondo quanto previsto dal DM 145 e 148 del 1998. (es. Mancata registrazione operazione di carico, mancata tracciabilità delle operazioni di carico, mancata registrazione delle operazioni di scarico, errata o incompleta compilazione del formulario)		X
	Art. 259, comma 1, D.Lgs. 152/06 - Traffico illecito di rifiuti.	I soggetti preposti alla gestione dei rifiuti al fine di conseguire un ingiusto profitto, con più operazioni e attraverso l'allestimento di mezzi e attività continuative organizzate, cede ingenti quantitativi di rifiuti a soggetti non autorizzati in concorso con gli stessi.		X
	Art. 452 quaterdecies del Codice Penale- Attività organizzate per il traffico illecito di rifiuti.	I soggetti preposti alla gestione dei rifiuti speciali e pericolosi al fine di risparmiare i costi necessari alla corretta gestione, cagionano affidando i rifiuti a soggetti non autorizzati una compromissione o un deterioramento significativi e misurabili: 1) delle acque o dell'aria, o di porzioni estese o significative del suolo o del sottosuolo; 2) di un ecosistema, della biodiversità, anche agraria, della flora o della fauna		X
Gestione delle emergenze	Art. 589 c.p. (Omicidio colposo) commesso nelle aziende i cui lavoratori i lavoratori a rischi biologici di cui all'articolo 268, comma 1, lettere c) e d), da atmosfere esplosive, cancerogeni mutageni, e da attività di manutenzione, rimozione smaltimento e bonifica di amianto Art. 590 c.p. - Lesioni personali colpose.	La mancata gestione delle emergenze in conformità con quanto previsto dalla normativa cogente e dal Piano di Emergenza ed Evacuazione è causa (principale o in concorso con altre) per un infortunio o il decesso di un lavoratore sul luogo di lavoro		X
Monitoraggio degli scarichi	Art. 137, commi 2, 3, 5, D.Lgs. 152/06 - Sanzioni penali (per scarichi di acque reflue industriali senza autorizzazione). Art. 137, comma 11, D.Lgs. 152/06 - Sanzioni penali (per scarichi sul suolo nel sottosuolo e nelle acque sotterranee).	I soggetti coinvolti nella gestione degli scarichi idrici e nel monitoraggio degli stessi in una delle sedi operative della CTM effettuano uno scarico idrico non autorizzato secondo quanto previsto dal D.Lgs 152/2006 o che non rispetti i parametri di scarico autorizzato dall'Autorità Copetente.		X
	Reati contro l'ambiente: Art. 452-bis c.p. Inquinamento ambientale; Art. 452-quater c.p. Disastro ambientale; Art. 452-quinquies c.p. Delitti colposi contro l'ambiente; Art. 452-octies c.p. Circostanze aggravanti (Associazione a delinquere per reati collegati all'ambiente); D.Lgs. 6 novembre 2007 n. 202 - Inquinamento doloso.	I soggetti preposti al monitoraggio degli scarichi idrici ed agli obblighi legislativi connessi con la gestione cagionano, al fine di risparmiare i costi necessari alla corretta gestione, una compromissione o un deterioramento significativi e misurabili: 1) delle acque o dell'aria, o di porzioni estese o significative del suolo o del sottosuolo; 2) di un ecosistema, della biodiversità, anche agraria, della flora o della fauna.		X
Sorveglianza sanitaria	Art. 589 c.p. (Omicidio colposo) commesso nelle aziende i cui lavoratori i lavoratori a rischi biologici di cui all'articolo 268, comma 1, lettere c) e d), da atmosfere esplosive, cancerogeni mutageni, e da attività di manutenzione, rimozione smaltimento e bonifica di amianto Art. 590 c.p. - Lesioni personali colpose.	La mancata esecuzione delle attività di sorveglianza sanitaria obbligatorie previste dalla norma o stabilite dal Protocollo sanitario casusano in modo diretto o indiretto un danno alla salute del lavoratore o la morte dello stesso.		X
Sversamenti Accidentali	Art. 257, commi 1 e 2, D. Lgs 152/06 - Bonifica dei siti.	I soggetti coinvolti nella gestione ambientale, dopo aver accertato di aver causato l'inquinamento del suolo, del sottosuolo, delle acque superficiali o delle acque sotterranee con il superamento delle concentrazioni soglia, non provvedono alle attività di bonifica del sito in conformità con quanto disposto dal Testo Unico Ambientale (art. 242 e seguenti)		X
	Reati contro l'ambiente: Art. 452-bis c.p. Inquinamento ambientale; Art. 452-quater c.p. Disastro ambientale; Art. 452-quinquies c.p. Delitti colposi contro l'ambiente; Art. 452-octies c.p. Circostanze aggravanti (Associazione a delinquere per reati collegati all'ambiente); D.Lgs. 6 novembre 2007 n. 202 - Inquinamento doloso.	I soggetti preposti alla gestione ambientale ed agli obblighi legislativi connessi con la gestione cagionano, al fine di risparmiare i costi necessari alla corretta gestione, una compromissione o un deterioramento significativi e misurabili: 1) delle acque o dell'aria, o di porzioni estese o significative del suolo o del sottosuolo; 2) di un ecosistema, della biodiversità, anche agraria, della flora o della fauna.		X
zione dei rifiuti rmulari)	Art. 256, comma 1, D.Lgs. 152/06 - Attività di gestione di rifiuti non autorizzata. Art. 256, comma 3 "Gestione di discarica non autorizzata" Art. 256, comma 5 "Miscellazione di rifiuti" "	I soggetti deputati alla gestione ambientale dei rifiuti speciali non redigono e non registrano le operazioni di gestione dei rifiuti in modo conforme con le prescrizioni previste dal D.Lgs 152/2006 (Mancata redazione del formulario, errata compilazione del formulario, dati riportati nel formulario non corrispondenti alla realtà, etc)		X

Tenuta della documentazione obbligatoria per la gestione (registri obbligatori e dei fo	Art. 258, comma 4, secondo periodo, D. Lgs. 152/06 - Violazione degli obblighi di comunicazione, di tenuta dei registri obbligatori e dei formulari.	I soggetti preposti alla compilazione della documentazione relativamente alla produzione dei rifiuti, formulario e registrazione di carico e scarico, effettuano una violazione secondo quanto previsto dal DM 145 e 148 del 1998. (es. Mancata registrazione operazione di carico, mancata tracciabilità delle operazioni di carico, mancata registrazione delle operazioni di scarico, errata o incompleta compilazione del formulario)		X
	Art. 259, comma 1, D.Lgs. 152/06 - Traffico illecito di rifiuti.	I soggetti preposti alla gestione dei rifiuti al fine di conseguire un ingiusto profitto, con più operazioni e attraverso l'allestimento di mezzi e attività continuative organizzate, cede ingenti quantitativi di rifiuti a soggetti non autorizzati in concorso con gli stessi.		X
	Art. 452 quaterdecies del Codice Penale- Attività organizzate per il traffico illecito di rifiuti.	I soggetti preposti alla gestione dei rifiuti al fine di conseguire un ingiusto profitto, con più operazioni e attraverso l'allestimento di mezzi e attività continuative organizzate, cede ingenti quantitativi di rifiuti a soggetti non autorizzati in concorso con gli stessi.		X
Valutazione dei rischi e individuazione delle misure di tutela	Art. 589 c.p. (Omicidio colposo) commesso nelle aziende i cui lavoratori i lavoratori a rischi biologici di cui all'articolo 268, comma 1, lettere c) e d), da atmosfere esplosive, cancerogeni mutageni, e da attività di manutenzione, rimozione smaltimento e bonifica di amianto Art. 590 c.p. - Lesioni personali colpose.	Uno dei soggetti coinvolti omette di effettuare una valutazione di un rischio specifico, omettendo quindi anche le opportune misure di prevenzione e protezione, causando in modo diretto o indiretto un infortunio o una morte sul luogo di lavoro		X
Valutazione dei rischi specifici presenti presso CTM e definizione delle misure di prevenzione e protezione	Art. 589 c.p. (Omicidio colposo) commesso nelle aziende i cui lavoratori i lavoratori a rischi biologici di cui all'articolo 268, comma 1, lettere c) e d), da atmosfere esplosive, cancerogeni mutageni, e da attività di manutenzione, rimozione smaltimento e bonifica di amianto Art. 590 c.p. - Lesioni personali colpose.	Uno dei soggetti coinvolti omette di effettuare una valutazione di un rischio specifico, omettendo quindi anche le opportune misure di prevenzione e protezione, causando in modo diretto o indiretto un infortunio o una morte sul luogo di lavoro		X